



Comune di Oristano

Comuni de Aristanis



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 – 2021 - 2022

Allegato alla deliberazione del C.C. n. del

Premessa	5
Sezione Strategica	7
I contenuti programmatici della Sezione Strategica.	
Quadro Strategico	
Analisi strategica delle condizioni esterne	11
Lo scenario economico internazionale	
Lo scenario economico nazionale	
Lo scenario economico regionale	
Il quadro strategico comunitario, nazionale e regionale	14
Il quadro comunitario e nazionale	
Il quadro strategico regionale	
La programmazione Territoriale Regionale	
Il Comune di Oristano nella Programmazione territoriale	
Analisi strategica delle condizioni interne.....	18
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente	
Il Territorio	19
La Popolazione.....	20
Il tessuto imprenditoriale oristanese.....	21
La situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente.....	22
Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	23
Struttura organizzativa dell'ente	24
Strutture operative	34
Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici	35
Le entrate.....	35
TARI 2019	38
Lotta all'evasione.....	40
Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.....	41
Linee programmatiche di mandato	42
La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente	43
Indirizzi ed Obiettivi Strategici	47
ORISTANO - CITTA' DA VIVERE	47
ORISTANO - CITTA' STRATEGICA, TURISTICA E PRODUTTIVA	49
ORISTANO - CITTA' SOSTENIBILE	50
ORISTANO - AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE.....	52
Modalità di rendicontazione	53
Sezione Operativa – Prima Parte	54
Entrata.....	55
Spesa	58
Riepilogo per Missioni	58
Redazione dei Programmi e Obiettivi	60
0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali	60
0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale.....	61
0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.	62

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	63
0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	64
0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico	65
0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	66
0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi	67
0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane	68
0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali	69
0201: Giustizia - Uffici giudiziari	70
0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa	71
0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana	73
0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica	74
0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione	75
0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione	76
0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio	77
0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico ..	78
0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	80
0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero	83
0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani	84
0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo	85
0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio	86
0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare.	87
0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo	88
0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	89
0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti	90
0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato	91
0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	92
1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali	93
1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile	94
1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	95
1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità	96
1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani	97
1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale ..	98
1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie	99
1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa	100
1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali ..	101
1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale	102
1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato	103
1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori ...	104
1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità	105
1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche	106
1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomie ..	108
1901: Relazioni internazionali - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	109

Sezione Operativa – Seconda Parte 110

Organismi Gestionali e Società partecipate.....111

Schema riepilogativo112

Programma opere pubbliche.....135

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili.....	138
Premessa	138
Il Piano 2019 – 2021	
Programma fabbisogno del personale	
Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle assunzioni triennio 2019 - 2021	

Premessa

Il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 successivamente integrato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, ha introdotto per gli enti territoriali e per i loro enti strumentali l'obbligo dell'armonizzazione contabile diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

La normativa prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2020 -2022).

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali che riunisce le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sia il Piano Generale di Sviluppo.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la sezione operativa (SeO) che copre un periodo pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica

La sezione strategica (SeS), come specifica il principio contabile applicato (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono “indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa”.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica viene presentato innanzitutto il contesto europeo, nazionale e regionale col quale le politiche di mandato dell'ente si devono necessariamente confrontare.

A partire da questo quadro di riferimento, è esposta la strategia che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinata in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

A Giugno 2017 si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo della carica di Sindaco e del Consiglio Comunale.

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL l'Amministrazione Comunale ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 76 del 20/09/2017, il Programma di mandato per il periodo 2017 – 2022, dando così avvio al nuovo ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le 4 aree strategiche che rappresentano le politiche essenziali da cui deriveranno i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Aree strategiche che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

CITTA' DA VIVERE	IL COMUNE SOSTIENE E VALORIZZA L'IDENTITA' CULTURALE IDENTITARIA DI ORISTANO, LA VIVIBILITA' E LA SOLIDARIETA' SOCIALE
CITTA' STRATEGICA, TURISTICA E PRODUTTIVA	IL COMUNE PROMUOVE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E LA SOSTENIBILITA' DELL'AMBIENTE
CITTA' SOSTENIBILE	IL COMUNE PROMUOVE LA SOSTENIBILITA' DELL'AMBIENTE E L'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI
AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE	IL COMUNE UTILIZZA LA LEVA DELLE RISORSE UMANE, DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLE TECNOLOGIE E DELLA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA PROPRIA PERFORMANCE E IL DIALOGO CON I CITTADINI

Nel corso del mandato amministrativo, attraverso il controllo strategico e il controllo sulla qualità dei servizi, l'Amministrazione verificherà lo stato di attuazione del programma di mandato. Annualmente, attraverso il Rendiconto della Gestione, il controllo di gestione e la relazione sulle Performance, verificherà l'andamento della gestione delle risorse e l'attuazione degli obiettivi di performance.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da completare entro la fine del mandato, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente e per ogni obiettivo strategico è individuata anche la modalità attuativa per il suo conseguimento.



Quadro Strategico

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

- A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) la gestione del patrimonio;
 - f) l'indebitamento;
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli del pareggio di bilancio così come recentemente introdotto.

Gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati annualmente nello stato di attuazione e nei report di controllo strategico, e possono essere opportunamente riformulati, dandone adeguata motivazione, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il contesto economico internazionale, nazionale e regionale nel quale si colloca la programmazione dell'Ente può essere così sinteticamente descritto:

Lo scenario economico internazionale

La decelerazione dell'economia mondiale iniziata nella seconda metà dello scorso anno, come da fonti Istat, è stata confermata dagli indicatori congiunturali di inizio 2019. Le prospettive economiche, inoltre, continuano a essere caratterizzate da rischi al ribasso quali la prosecuzione delle tensioni commerciali, gli effetti dell'incompiuto processo di Brexit e il rallentamento congiunturale superiore alle attese registrato in Cina.

La politica protezionistica, accentuatasi a causa delle nuove barriere tariffarie all'importazione implementate dagli Stati Uniti, ha continuato a penalizzare il commercio mondiale di merci in volume che, nel 2019, è atteso decelerare sensibilmente (+2,9% rispetto al +4,0% del 2018, Prospetto 2). Le previsioni per l'economia mondiale per il 2019 indicano un rallentamento del Pil reale al +3,2% (+3,6% nel 2018), diffuso tra i paesi. La crescita mondiale sarà sostenuta dalle economie emergenti e dai paesi in via di sviluppo dell'Asia (+6,1%), mentre in Giappone è attesa proseguire la fase di moderazione (+0,8%).

La difficile situazione economica che abbiamo oggi di fronte si caratterizza per una caduta dell'attività manifatturiera che ha particolarmente colpito la Germania e l'Italia a causa sia della loro specializzazione produttiva sia della spiccata propensione all'esportazione.

Le relazioni internazionali sono profondamente mutate negli ultimi due anni e l'andamento del commercio mondiale ne ha risentito in misura crescente. A ciò si sono aggiunti il rallentamento di alcune grandi economie emergenti, il deprezzamento dei rispettivi tassi di cambio, il protrarsi della incertezza sulla Brexit e i cambiamenti regolatori e tecnologici che hanno interessato l'industria dell'auto.

Queste tendenze si sono risolte in un marcato rallentamento della crescita europea, cui si è associato il permanere di condizioni di bassa inflazione. Tali condizioni risultano più sfavorevoli per i Paesi maggiormente colpiti dalla crisi di inizio decennio, quali l'Italia.

Lo scenario economico nazionale

Nel 2019, il Pil è atteso decelerare rispetto all'anno precedente (+0,3%), supportato esclusivamente dalla domanda interna. I consumi delle famiglie, seppure in marginale rallentamento rispetto all'anno precedente, costituiranno la principale componente a sostegno della crescita mentre la spesa per gli investimenti segnerà una decisa decelerazione.

La moderazione del commercio mondiale determinerebbe una riduzione del volume di esportazioni e importazioni con un conseguente contributo nullo della domanda estera netta.

Il mercato del lavoro è atteso risentire della decelerazione del Pil, confermando livelli occupazionali analoghi a quelli dello scorso anno. Le retribuzioni mostrerebbero un rallentamento con tassi di crescita in linea con quelli del deflatore della spesa delle famiglie residenti.

Nel 2018, i consumi delle famiglie italiane hanno registrato bassi ritmi di crescita.(Fonti Istat) con una decelerazione che si è protratta fino al terzo trimestre. La spesa per consumi ha mostrato una ripresa contenuta nel quarto trimestre (+0,2%) a cui ha contribuito la crescita robusta dei consumi dei beni durevoli (+1,8% rispetto al +0,8% del terzo trimestre). I beni di consumo non durevoli hanno registrato una variazione congiunturale marginalmente positiva (+0,1%) ma comunque in aumento rispetto al trimestre precedente (-0,4%). La spesa delle famiglie per servizi, invece, ha mostrato un rallentamento.

Per l'anno corrente si prevede un moderato incremento dei consumi delle famiglie e delle ISP istituzioni sociali private al servizio delle famiglie, sostenuto dall'aumento del monte salari e, in misura limitata, dalle misure sul reddito di cittadinanza.

Nel 2019, in Italia la spesa delle famiglie in termini reali è prevista crescere a un tasso simile a quello del 2018 (+0,5% rispetto a +0,6%). I consumi della Pubbliche Amministrazioni invece, dovrebbero registrare una lieve diminuzione (-0,2% rispetto a +0,2% del 2018). In presenza di un miglioramento del potere di acquisto, l'attuale fase di incertezza porterebbe le famiglie ad assumere comportamenti precauzionali, determinando un aumento della propensione al risparmio.

Lo scenario economico regionale¹

Dalla Sardegna deriva circa il 9% del Prodotto Interno Lordo del Mezzogiorno (PIL a prezzi correnti), per un valore di c.a 33,2 miliardi di euro e una ricchezza pro-capite di ca 20mila euro, superiore alla media del Mezzogiorno (18.203 euro). Nel decennio 2007-2016 in Sardegna si rileva un andamento analogo alla macro area. Per il 2017, recenti stime (Banca d'Italia) indicano un aumento del Pil dell'1,1% a prezzi costanti, legato a un moderato aumento della domanda per consumi e associato a una ripresa degli investimenti e delle esportazioni.

L'indagine condotta dalla Banca d'Italia attraverso questionari presso le principali imprese ha inoltre evidenziato un rafforzamento della congiuntura nell'industria regionale, per l'espansione sia della domanda estera sia di quella interna. Si intensificano, infatti, le relazioni commerciali con l'estero, con un export in crescita di quasi il 30% e l'import del 30,5%: una tendenza migliore sia di quella del Mezzogiorno che di quella nazionale. Le esportazioni verso i Paesi dell'Area Euro sono aumentate del 19,9%, quelle verso l'Area Med del 45,3%.

Considerando la dimensione delle aziende, si osserva una crescita maggiore per le imprese con più di 50 dipendenti, più attrezzate a intercettare la domanda estera e con una più favorevole dinamica della produttività. Si è mantenuta elevata, sui livelli del 2016, la quota di imprese che ha realizzato un utile di esercizio. Per il secondo anno consecutivo il margine di profitto si è ridotto nel comparto lattierocaseario, a causa del calo delle quotazioni dei principali prodotti destinati all'esportazione, tornate a salire solo alla fine dell'anno trascorso.

Nel 2017 è ripresa inoltre l'accumulazione di capitale delle imprese regionali, che hanno confermato in gran parte i programmi di aumento della spesa effettuati all'inizio dell'anno: gli investimenti sono cresciuti del 15,7% al netto del comparto petrolifero, riguardando soprattutto il settore della chimica e quello metallurgico.

Le aspettative degli operatori prefigurano un ulteriore aumento dell'attività economica, con una crescita dei fatturati e un rafforzamento della spesa per accumulazione, pur con una variabilità dei giudizi sostenuta.

Fra i settori produttivi più dinamici si contraddistingue il settore alimentare e bevande, che realizza quasi un quarto della ricchezza manifatturiera della regione con un valore aggiunto di 441,2 milioni di euro (il 7,9% del Mezzogiorno), il 27% delle unità locali manifatturiere, il 31,3% degli addetti.

E' un settore stabile, che a differenza degli altri ha visto una costante crescita lungo tutto il periodo che va dal 2012 al 2017.

Tuttavia, la Sardegna sconta alcuni limiti strutturali che la accomunano con il resto del territorio nazionale, come la prevalenza delle microimprese (che rappresentano il 96,6% del totale, in Italia il 95,2%), inoltre la produttività è inferiore al dato medio nazionale (valore aggiunto per unità di lavoro è di 52,3 mila euro, in Italia 64 mila euro), così come il livello d'internazionalizzazione e innovazione delle imprese.

Le prospettive future

Il settore alimentare sardo, che ha visto nascere un cospicuo numero di nuove imprese e crescere la propria base occupazionale, si presenta molto vivace e in linea con le tendenze positive del mercato nazionale.

Rispetto all'industria italiana, i risultati fino al 2017 hanno confermato l'ottimo stato di salute del settore che, recuperando i livelli di attività pre-crisi, chiude un decennio in cui ha gradualmente acquisito lo status di settore chiave del manifatturiero nazionale, sia in termini demografici di impresa, sia occupazionali.

In un contesto in cui permangono condizioni piuttosto favorevoli dal lato della domanda, confermate peraltro dalla dinamica iniziale di produzione e fatturato, per il 2018 si attende in Italia un incremento dei livelli di attività dell'1,5% (Analisi dei settori industriali. Intesa Sanpaolo-Prometeia, maggio 2018).

Ad alimentare la crescita sarà prevalentemente il mercato domestico, che continuerà a beneficiare del traino del canale cd "Ho.Re.Ca" (alberghiero – ristorazione) e del timido risveglio dei consumi domestici. Non mancherà comunque un positivo contributo del canale estero con esportazioni attese verso nuovi record, superando la soglia dei 35 miliardi di euro. Per l'industria italiana dell'alimentare e bevande si prevede un profilo espansivo, con livelli di attività stimati in crescita a un ritmo superiore all'1% medio annuo nel periodo 2019-'22.

La filiera agroalimentare ha quindi una prospettiva di crescita nei prossimi anni e la Sardegna può e deve intercettare queste dinamiche positive, a condizione di puntare su diversificazione dei prodotti e dei mercati alla ricerca dei nuovi consumatori. I fattori chiave per il successo appaiono essere la corretta dimensione della filiera, l'ammodernamento dei processi produttivi e l'adeguamento alle nuove realtà tecnologiche, al fine di aumentare produttività e competitività.

Le principali filiere produttive della Sardegna, pertanto, saranno interessate da una congiuntura nazionale positiva, e l'industria rappresenta un settore strategico per lo sviluppo economico del territorio, con una crescita media prevista del +0,9%, maggiore di quella dei servizi (+0,6%) e dell'agricoltura (+0,1%).

In tale contesto positivo non si può non tener conto delle trasformazioni che interessano le produzioni industriali e la competitività delle nostre imprese. I cambiamenti sul fronte dell'automazione dell'apparato produttivo, della digitalizzazione, dell'analisi big data e delle funzioni connesse al mondo Industria 4.0 comporteranno presumibilmente una trasformazione ulteriore della base produttiva italiana nei prossimi anni, con forti ricadute anche su quella occupazionale, che sarà chiamata a proseguire nel percorso di acquisizione di nuove professionalità. In particolare, cresce la domanda di competenze ICT da parte delle imprese, sinora in svantaggio e ritardo nei confronti dei competitor su tale aspetto.

Il quadro strategico comunitario, nazionale e regionale

Il pacchetto legislativo elaborato dall'Europa sulla Politica di Coesione 2014-2020² si pone tre obiettivi prioritari: realizzare le finalità della Strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile dell'UE, concentrare i risultati, ottimizzare l'incidenza dei finanziamenti dell'UE³.

La programmazione europea 2014-2020 mira a fronteggiare l'attuale crisi economica e sociale riconquistando una posizione di rilievo nel panorama mondiale attraverso un articolato processo di sviluppo, che trova i propri capisaldi in tre priorità individuate dalla Commissione Europea, rappresentate dalla crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva. Se la prima è imperniata sulla conoscenza (aumento dei livelli di istruzione della popolazione) e sull'innovazione (investimenti in ricerca e sviluppo), la seconda vuole garantire sempre più alti livelli di efficienza sotto il profilo dello sfruttamento delle risorse, del rispetto dell'ambiente e della competitività (investendo in tecnologie più pulite e non impattanti sull'ambiente), mentre la terza rimarca la centralità del lavoro quale fattore di coesione economica, sociale e territoriale imprescindibile per garantire a tutti i cittadini livelli di vita migliori.

Si intende infatti dare maggiore coerenza nell'impiego dei fondi UE disponibili attraverso: un'ampia strategia di investimento conforme agli obiettivi di Europa 2020; la coerenza con i programmi nazionali di riforma; il coordinamento tra la politica di coesione, sviluppo rurale, fondi per gli affari marittimi e la pesca.

In questo quadro si inserisce l'Accordo di Partenariato (AdP) tra Governo e UE che definisce, a livello di ciascuno Stato membro, i fabbisogni di sviluppo, gli obiettivi tematici della programmazione, i risultati attesi e le azioni da realizzare tramite l'impiego dei fondi strutturali.

L'AdP riprende gli 11 Obiettivi Tematici (OT) indicati già dalla Politica di Coesione relativa ad Europa 2020:

1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;

2

La politica di coesione dell'Unione europea ha portato un reale valore aggiunto alla crescita e all'occupazione nell'Unione europea. La Commissione europea ha approvato un pacchetto legislativo che comprende, tra le altre, le seguenti proposte che riguardano il tema oggetto di questo rapporto:

- una regolamentazione di portata globale che istituisce una serie di norme comuni per gestire il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), il Fondo sociale europeo (Fse), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp). In questo modo è possibile ottenere la migliore combinazione di fondi per incrementare l'impatto dell'azione dell'Ue;
- regolamenti specifici per ciascun fondo;
- In particolare, per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), la proposta prevede:
- una maggiore concentrazione delle risorse su un numero limitato di obiettivi corrispondenti alla strategia Europa 2020;
- la concentrazione di tali risorse in particolare sui temi dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili, innovazione e supporto alle piccole e medie imprese (pmi);
- uno stanziamento minimo, comune a tutte le regioni, per investimenti nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili;
- un sostegno specifico riservato alle città e allo sviluppo urbano.

3

La strategia Europa 2020 mira a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi e a colmare le lacune del nostro modello di crescita, creando le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. L'UE si è data cinque obiettivi da realizzare entro la fine del decennio: occupazione, istruzione, ricerca e l'innovazione, integrazione sociale e riduzione della povertà, clima e energia. La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura;
4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
8. Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
9. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione;
10. Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
11. Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Questi obiettivi devono essere attuati attraverso l'utilizzo dei diversi fondi di finanziamento previsti:

FONDO FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): si occupa di investimenti produttivi, infrastrutture (nelle regioni sviluppate solo se indispensabili per l'erogazione di servizi più efficienti), servizi, sostegno allo sviluppo locale, concentrazione degli investimenti in efficienza energetica e energia rinnovabile, ricerca e innovazione, competitività delle piccole e medie imprese.

FONDO FSE (Fondo Sociale Europeo): si occupa della promozione dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, del sostegno alla mobilità dei lavoratori, nelle competenze e nell'apprendimento permanente, combattere la povertà, rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente, destinare il 20% dei contributi dell'FSE all'inclusione sociale, intensificazione della lotta alla disoccupazione giovanile, integrazione e sostegno specifico all'uguaglianza di genere e alla non discriminazione.

FONDO FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale): si occupa del miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale; l'ambiente e il paesaggio; la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale. L'obiettivo è quello di rafforzare la politica di sviluppo rurale dell'Unione e a semplificarne l'attuazione.

FONDO FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca): si occupa del sostegno ai pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile; dell'aiuto alle comunità costiere a diversificare le loro economie; del finanziamento i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee; dell'agevolare l'accesso ai finanziamenti. È il nuovo fondo proposto per la politica marittima e della pesca dell'UE per il periodo 2014-2020.

L'Italia ha previsto inoltre un proprio **FONDO SVILUPPO E COESIONE** (ex Fondi FAS) che impiega risorse nazionali per finanziare grandi infrastrutture complesse e interventi ambientali di ampia portata il cui percorso temporale può anche superare il ciclo di programmazione comunitaria.

Sulla base delle indicazioni di questi Fondi sono stati individuati ed elaborati i Programmi Operativi, da Stato (PON) e Regioni (POR) che sono stati di recente approvati dalla Commissione europea.

A complemento delle macro strategie elaborate a livello europeo, per il periodo 2014-2020 sono stati sviluppati ulteriori strumenti di pianificazione più vicini alle singole realtà regionali, come:

- la Strategia per le Aree Urbane, che analizza le situazioni economiche ed occupazionali territoriali, proponendo, anche in collaborazione con le istituzioni locali, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori urbani, attraverso gli strumenti di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD – Community Local Led Development), i Piani d'Azione Comune (JAP – Joint Action Plans) e gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- la Strategia Nazionale per le Aree Interne, che mira a valorizzare quei territori significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ma che sono, nel contempo, ricchi di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificati per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, che definisce le linee strategiche secondo un principio guida unificante: quello di porsi nella prospettiva dei soggetti destinatari delle politiche, ovvero le persone e le imprese;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente Sardegna, che ha l'ambizione di identificare le eccellenze territoriali in termini di Ricerca ed Innovazione e ad individuarne le potenzialità di crescita nel lungo periodo.

A tali linee di indirizzo europee, nazionali e regionali, si ispirano, pertanto, anche le politiche di sviluppo integrato della Città e del territorio proposte dal Comune di Oristano.

Il quadro strategico regionale

La Commissione Europea ha indicato nella Comunicazione “Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva” una serie di obiettivi concreti da raggiungere entro il 2020: (i) portare al 75% il tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni; (ii) investire il 3% del prodotto interno lordo (PIL) in ricerca e sviluppo; (iii) ridurre le emissioni di carbonio al 20% (e al 30% se le condizioni lo permettono), aumentare del 20% la quota di energie rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica del 20%; (iv) ridurre il tasso di abbandono scolastico a meno del 10% e portare al 40% il tasso dei giovani laureati; (v) ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà.

La Regione Sardegna per l'attuazione dei programmi del ciclo di programmazione 2014-2020 (PO FESR, PO FSE, PO FEASR, PO FEAMP, PAC, PON, APQ) ha attivato il principio della programmazione unitaria attraverso una cabina di regia per integrare i fondi europei, nazionali e regionali potenziando la loro efficacia già in fase di programmazione e rendendo così il loro utilizzo più incisivo per il territorio. (Delib. G.R. n. 19/9 del 27.5.2014).

Il principio di concentrazione, alla base della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, e la

necessità di finalizzare adeguatamente l'uso di risorse e competenze su obiettivi e risultati quantificabili, impone di chiarire le scelte di policy aggregate su tematiche strategiche consentendo da un lato di assicurare unitarietà programmatica, finanziaria e di governance agli interventi da realizzare sul territorio regionale, definendo un quadro ampio ma coordinato di politiche, dall'altro di articolare quelle politiche in obiettivi specifici, progetti e attività declinati sul territorio. Dunque concentrazione e integrazione delle risorse, maggiore orientamento ai risultati, attenzione ai territori e semplificazione, con l'obiettivo finale ma prioritario di non perdere mai più i finanziamenti europei.

La strategia delineata dalla Regione Sardegna è orientata, quindi, al perseguimento delle priorità che la Commissione Europea ha indicato nella sopra citata Comunicazione "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" con la quale vengono individuati una serie di obiettivi quantitativi cui tendere per la piena attuazione di tre priorità strettamente connesse tra loro: (i) crescita intelligente, attraverso lo sviluppo delle conoscenze e dell'innovazione; (ii) crescita sostenibile, basata su un'economia più verde, più efficiente nella gestione delle risorse e più competitiva; (iii) crescita inclusiva, volta a promuovere l'occupazione, la coesione sociale e territoriale.

La strategia unitaria di sviluppo regionale è contenuta nel **Piano Regionale di Sviluppo (PRS)**, previsto dalla legge regionale n. 11/2006 e approvato con la Delib.G.R. n. 41/3 del 21.10.2014. Il percorso tracciato nel PRS è articolato nelle sei principali strategie di seguito richiamate:

Strategia 1 - Investire sulle persone: Investire sulle Persone, garantendo migliori opportunità mediante il potenziamento del sistema dell'istruzione scolastica, il rafforzamento della qualificazione universitaria e la valorizzazione delle competenze esistenti attraverso moderne politiche attive del lavoro.

Strategia 2 - Creare opportunità di lavoro: Creare opportunità di lavoro garantendo un ambiente favorevole allo svolgimento dell'attività di impresa, che possa trovare nell'azione pubblica non un ostacolo ma un'opportunità per affrontare gli aspetti burocratici e per porre in campo azioni di sistema in grado di rendere competitivo il sistema produttivo anche nei mercati internazionali.

Strategia 3 - Una società inclusiva: Vivere in una società inclusiva dove si integrino le politiche sociali e quelle sanitarie per combattere la povertà e le discriminazioni, ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali, favorire l'integrazione e la coesione sociale.

Strategia 4 - Beni comuni: Gestire i Beni Comuni e investire sulla capacità di ridurre le pressioni sulle risorse naturali, porre attenzione alla salvaguardia delle coste e del paesaggio rurale, impegnarsi nella bonifica di porzioni di territorio compromesse dall'industria pesante o dalla presenza militare.

Strategia 5 - Il territorio e le reti infrastrutturali: Adeguare le reti infrastrutturali e costruire l'asse portante sul quale si regge la qualità della relazione fra le componenti del sistema regione, basata sul principio di pari opportunità per tutti (cittadini, imprese e amministrazioni locali), nelle aree urbane e in quelle rurali.

Strategia 6 - Istituzioni di alta qualità: Costruire istituzioni di Alta Qualità perché la Sardegna possa trarre la sua ricchezza non solo dalla posizione geografica, dalla sua storia, dalle tradizioni che l'accompagnano, ma soprattutto dalla qualità delle sue istituzioni e dalla capacità di includere nella vita politica e sociale la totalità dei suoi componenti.

Tutti i documenti di programmazione convergono, infatti, su alcune comuni scelte di fondo:

- concentrazione e integrazione delle risorse;
- maggiore orientamento ai risultati;
- attenzione ai territori;
- semplificazione.

La programmazione Territoriale Regionale

In tale contesto riveste un ruolo strategico la **Programmazione Territoriale** che ha l'obiettivo di valorizzare le vocazioni e le potenzialità proprie di ciascun territorio. Un approccio fortemente innovativo che, unito a un sistema integrato di strumenti, consente ai principali attori dello sviluppo locale un'effettiva partecipazione alle scelte strategiche regionali.

I paesi, i territori, le zone interne diventano protagonisti assoluti, al centro delle politiche di sviluppo della Regione.

La Regione Sardegna, attraverso il Centro Regionale di Programmazione, che coordina l'intero processo, e le direzioni generali dei diversi assessorati competenti per materia, ha accompagnato i territori nella scelta delle idee vincenti che hanno costituito a livello locale i Progetti di Sviluppo Territoriale.

Un progetto ambizioso che, insieme ai 24 milioni valorizzati all'interno di altre politiche già finanziate e ai 250mila euro stanziati col protocollo firmato con la Conferenza episcopale sarda per la valorizzazione degli edifici di culto, muove complessivamente 47 milioni per 6 Comuni, i 5 dell'Unione (Baratili San Pietro, Cabras, Narbolia, Riola Sardi, San Vero Melis) più Oristano per un totale di 48.600 abitanti. Dei 23 milioni, 4 e mezzo sono riservati ai bandi per le imprese del territorio, di cui 2 destinati all'ILab di Oristano, un centro di competenza specializzato nel settore "agroindustriale, food design, cibo&salute e tradizioni in ambito agroindustriale", per favorire una rete che punti sul "fattore cibo" sotto i diversi aspetti: produttivo, commerciale e distributivo, coinvolgendo l'intero contesto regionale. 3 milioni sono invece destinati alla valorizzazione delle zone umide.

Obiettivo principale del progetto, articolato in 6 azioni e oltre 40 interventi, è quello di favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del

Il Comune di Oristano nella Programmazione territoriale

Il Comune di Oristano, in coerenza con quanto stabilito nella Programmazione Territoriale Regionale e come definito anche nelle Linee di Mandato 2017-2022, adotta un approccio orientato ad una forte apertura verso il territorio oristanese, al fine di perseguire equità ed efficacia nelle politiche territoriali, attraverso l'eliminazione degli effetti della concorrenza fra le amministrazioni coinvolte e, soprattutto, costruendo relazioni di cooperazione capaci di ridistribuire i ruoli, le risorse e i benefici all'intera comunità coinvolta.

Tale visione ha indotto l'Amministrazione a intraprendere un percorso di coinvolgimento delle istituzioni d'area vasta con l'obiettivo di individuare una "proposta progettuale congiunta" che è stata sottoposta all'attenzione della Regione Sardegna.

Si è giunti il 25 gennaio 2019 all'approvazione del progetto "Viaggio nella terra dei Giganti", presentato dall'Unione di Comuni della Costa del Sinis con il Comune di Oristano, che possono contare su 23 milioni di euro per realizzare i loro progetti di sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione degli attrattori

culturali di livello internazionale in chiave turistica, il potenziamento delle imprese e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini con particolare attenzione a giovani e anziani.

I Comuni coinvolti nell'importante programma di sviluppo territoriale sono Oristano, Baratili San Pietro, Cabras, Narbolia, Riola Sardo e San Vero Milis. La superficie complessiva dei sei comuni interessati è di 354 km quadrati, per una popolazione di 48.680 abitanti.

Un esempio di programmazione che parte dal basso, nato dal confronto tra le comunità locali e la Regione nell'ottica di uno sviluppo coordinato che favorisca l'interazione armonica tra i territori.

Una volta realizzate tutte le 32 opere programmate, il territorio del SINIS e di Oristano godrà di un complesso di opere integrate tra loro che permetteranno la fruizione delle bellezze culturali e naturali capaci di attrarre nuovi flussi turistici.

Analisi strategica delle condizioni interne

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

Il Comune di Oristano si estende su una superficie di circa 85 kmq, nella quale risiedono circa 32.000 abitanti. Comprende le frazioni di Sili, Massama, Donigala Fenugheddu, Nuraxinieddu, San Quirico e Torregrande.

Sotto il profilo morfologico il territorio comunale insiste su una superficie in gran parte pianeggiante (pianura del Campidano) che si estende dalle costa fino alle zone più interne, con un'altitudine massima di 215 metri sul livello del mare. La densità abitativa è pari a 374,3 abitanti/Kmq, dato di gran lunga superiore alle medie provinciali (54,7 ab/Kmq) e regionali (69,5 ab/kmq), influenzate in maniera pesante dalle basse densità abitative medie tipiche dei microcentri che costellano l'intero territorio della Sardegna. Divenuta capoluogo di Provincia nel 1974, la città di Oristano rappresenta oggi il principale punto di riferimento dell'intero territorio provinciale, grazie alla sua localizzazione centrale e alla presenza di infrastrutture di rilievo (quali l'area industriale, il porto, uno scalo ferroviario e un aeroporto in attesa di attivazione). Nel Comune di Oristano sono inoltre concentrate le funzioni amministrative, i servizi ad alto valore aggiunto destinati alle imprese e i servizi pubblici e privati destinati alla comunità.

Il Territorio

Superficie in Km^q	84,63			
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
STRADE				
	* Statali	Km.		0
	* Provinciali	Km.		76
	* Comunali	Km.		54
	* Vicinali	Km.		0
	* Autostrade	Km.		0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si	x	No	CC.C. N. 45 del 13/05/2010
* Piano regolatore approvato	Si	x	No	CC.C. N. 45 del 13/05/2010
* Programma di fabbricazione	Si		No	x
* Piano edilizia economica e popolare	Si	x	No	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si		No	x
* Artigianali	Si		No	x
* Commerciali	Si		No	x
* Altri strumenti (specificare)	Si	x	No	Piano Utilizzo Litorali
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	x	No	
	Area interessata	Area disponibile		
P.E.E.P.	mq	0	mq	0
P.I.P.	mq	0	mq	0

La Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati i dati sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione residente nel Comune di Oristano - Dati Ufficiali ISTAT quando non diversamente specificato.

Popolazione residente al Censimento 2011	31.155
--	--------

Situazione attuale

Popolazione al 1° Gennaio 2019	31.709
Maschi	15.091
Femmine	16.618
nuclei familiari	14.260
Comunità / convivenze	32
Numero medio di componenti per famiglia	2,22

Dati Ufficio Anagrafe Comune di Oristano

Per classi di età	
In età prescolare (0/6 anni)	1.259
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1.807
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	4.347
In età adulta (30/65 anni)	16.744
In età Senile (oltre i 65 anni)	7.552

Andamento popolazione nel 2018

Popolazione al 1° Gennaio 2018	31.671
Nati nell'anno	160
Deceduti nell'anno	313
Saldo naturale	-153
Immigrati nell'anno	884
Emigrati nell'anno	693
Saldo migratorio	191
Saldo totale	38
Popolazione al 31 Dicembre 2018	31.709

Il tessuto imprenditoriale oristanese

La tabella che segue riporta il numero di imprese registrate a Oristano

	<i>Settore</i>	<i>Numero di imprese</i>
A	<i>Agricoltura, silvicoltura pesca</i>	4.705
B	<i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	14
C	<i>Attività manifatturiere</i>	857
D	<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>	18
E	<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>	26
F	<i>Costruzioni</i>	1.424
G	<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	3.024
H	<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	321
I	<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	930
J	<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	153
K	<i>Attività finanziarie e assicurative</i>	153
L	<i>Attività immobiliari</i>	113
M	<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	191
N	<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>	224
P	<i>Istruzione</i>	36
Q	<i>Sanità e assistenza sociale</i>	82
R	<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>	107
S	<i>Altre attività di servizi</i>	439
X	<i>Imprese non classificate</i>	6
	Totale	12.909

La situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente

L'Ente ha proceduto alla riclassificazione delle voci di entrata e di spesa del bilancio secondo quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". Le risultanze del rendiconto di gestione per l'anno 2018 sono quindi illustrate sulla base di tale riclassificazione, e poste a confronto con le risultanze dell'esercizio 2017.

GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

Rendiconto 2018 e tendenza in atto (accert. comp.)			
Accertamenti		2017	2018
Tributi	(+)	15.550.015,26	15.486.511,27
Trasferim. correnti	(+)	15.970.993,72	17.462.140,49
Extratributarie	(+)	6.136.834,41	5.106.704,04
Entrate C/capitale	(+)	11.142.101,94	6.910.762,76
Riduzioni finanziarie	(+)	9.452,58	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	498.500,00
Anticipazioni	(+)	4.608.285,98	1.326.127,01
Entrate C/terzi	(+)	63.863.228,24	26.248.420,65
Totale		117.280.912,13	73.039.166,22

GESTIONE DELLE USCITE DI COMPETENZA

Rendiconto 2018 e tendenza in atto (impegni. comp.)			
Impegni		2017	2018
Spese correnti	(+)	33.887.677,61	36.930.995,99
Spese C/capitale	(+)	10.696.997,67	8.725.224,97
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	1.888.451,34	1.842.869,48
Chiusura anticipaz.	(+)	4.608.285,98	1.326.127,01
Uscite C/terzi	(+)	63.863.228,24	26.248.420,65
Totale		114.944.640,84	75.073.638,10

Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	328.447,13	184.127,48	-144.319,65
Immobilizzazioni materiali (+)	172.413.920,62	175.093.751,00	2.679.830,38
Immobilizzazioni finanziarie (+)	430.114,24	510.903,55	80.789,31
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	17.193.260,93	14.751.142,13	-2.442.118,80
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	7.332.792,35	2.827.562,28	-4.505.230,07
Ratei e risconti attivi (+)	42.872,17	66.949,62	24.077,45
Totale	197.741.407,44	193.434.436,06	-4.306.971,38

Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Fondo di dotazione (+)	21.379.488,79	22.026.016,97	646.528,18
Riserve (+)	62.791.187,46	62.475.138,99	-316.048,47
Risultato economico esercizio (+)	135.918,21	-1.851.359,38	-1.987.277,59
Patrimonio netto	84.306.594,46	82.649.796,58	-1.656.797,88
Fondo per rischi ed oneri (+)	367.270,33	527.404,00	160.133,67
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	32.429.270,29	33.258.457,06	829.186,77
Ratei e risconti passivi (+)	80.638.272,36	76.998.778,42	-3.639.493,94
Passivo (al netto PN)	113.434.812,98	110.784.639,48	-2.650.173,50
Totale	197.741.407,44	193.434.436,06	-4.306.971,38

Entrate correnti (Stanziamenti comp.)		
Tributi	(+)	16.127.549,22
Trasferimenti correnti	(+)	21.284.929,20
Extratributarie	(+)	6.483.471,86
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	117.185,75
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	472.433,22
Risorse ordinarie		43.306.331,31
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	2.322.390,97
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	1.967.254,93
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	683.650,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		4.973.295,90
Totale		48.279.627,21

Uscite correnti (Stanziamenti comp.)		
Spese correnti	(+)	46.202.030,73
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	2.077.596,48
Impieghi ordinari		48.279.627,21
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		48.279.627,21

Entrate investimenti (Stanziamenti comp.)		
Entrate in C/capitale	(+)	55.436.799,08
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	683.650,00
Risorse ordinarie		54.753.149,08
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	8.486.998,84
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	4.511.154,41
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	589.618,97
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	500.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse onerose		14.087.772,22
Totale		68.840.921,30

Uscite investimenti (Stanziamenti comp.)		
Spese in conto capitale	(+)	68.840.921,30
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		68.840.921,30
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		68.840.921,30

Analisi degli investimenti in corso di realizzazione

Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Lavori in appalto 2019			NOTE
1	Completamento e riqualificazione ingressi della Città - Fenosu e Sili	800.000,00	
2	Riqualificazione area via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	2.427.419,80	
3	Valorizzazione area proprietà ASL via Marconi	800.000,00	
4	Valorizzazione area via Is Antas - Ex Carcere Militare 1° e 2° lotto	802.007,85	
5	Circonvallazione Comune di Oristano	3.000.000,00	
6	Scuola Media Viale Diaz - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II	420.617,90	Appaltato
7	Lavori di riqualificazione del Mercato di Via Mazzini e annesso parcheggio - 1° e 2° stralcio	2.800.000,00	
8	Iscola 2019/20 - Scuola Infanzia Viale Diaz	175.000,00	
9	Iscola 2019/20 - Scuola Per L'Infanzia Di Via Lanusei	150.000,00	Appaltato
10	Realizzazione strada accesso al Centro Intermodale passeggeri - 1° lotto	500.000,00	
11	Manutenzione ordinaria canali e corsi d'acqua	290.024,65	
12	Manutenzione e messa in sicurezza della viabilità urbana - 2° stralcio	500.000,00	Appaltato
13	Lavori di completamento della Casa dello Studente	169.320,76	
14	Realizzazione skate park	96.000,00	
15	Messa in sicurezza e restauro della Torre di San Cristoforo in Oristano	115.696,34	
16	Lavori di riqualificazione e ampliamento del Porto Turistico di Torregrande - 1° stralcio	2.330.000,00	
17	PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NELL'EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA VIA CAIROLI	208.000,00	
18	Completamento infrastrutturazione cittadella sportiva "Sa Rodia"	440.000,00	
19	Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport - progetto complementare	280.000,00	
20	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ORISTANO e frazioni - 1° lotto	200.000,00	Appaltato
21	Ampliamento Ecocentro Comunale	300.125,04	
22	LavoRAS- Progetto 1 - Progetto Bonifica discariche abusive localizzate nell'agro e in città	100.000,00	
23	LavoRAS - Progetto 2 - Riqualificazione aree verdi via Bellini, via Brianza via Bologna-Nuraxinieddu	102.710,00	
24	LavoRAS - Progetto 3 - Manutenzione e valorizzazione aree esterne Scuole di via Satta, di via Campania e di via d'Annunzio;	200.000,00	
25	LavoRAS - Progetto 4 - Manutenzione campi sportivi di San Quirico e San Nicola e manutenzione verde e parco piscina comunale	140.000,00	
26	LavoRAS - Progetto 5 - Manutenzione dei locali destinati al Centro del Riuso presso l'Ecocentro	50.000,00	Appaltato
27	LavoRAS - Progetto 6 - Progetto di Riqualificazione del parco San Martino e dell'ex Lavatoio - progetto "Giardini di Eleonora";	100.000,00	Appaltato
28	LavoRAS - Progetto 7 - Progetto di Valorizzazione di spazi pubblici attraverso la messa in sicurezza di beni e la riqualificazione/miglioramento di immobili con manufatti mosaici;	60.000,00	Appaltato
29	LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA SPORTIVA NEL QUARTIERE DI TORANGIUS	760.000,00	Appaltato
30	Bonifica amianto lungomare Torregrande - 2° lotto	210.000,00	
31	Lavori di manutenzione straordinaria immobili e impianti comunali finalizzati alla messa a norma	350.000,00	
32	Sistemazione e rigenerazione bordo urbano orientale e merid. città lungo il passante ferroviario	6.000.000,00	
33	Valorizzazione area via Is Antas - Ex Carcere Militare - 3° lotto	300.000,00	
34	Riqualificazione impianto sportivo Tennis Club Torregrande	250.000,00	
		25.426.922,34	

Struttura organizzativa dell'ente

Con la Delibera di C.C. n. 63 dell'11/12/2012, il Consiglio Comunale ha approvato i criteri generali in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi, ai quali l'amministrazione è tenuta a ispirarsi, considerato che l'esercizio delle funzioni e attività di competenza avviene attraverso propri uffici ovvero, nei termini di legge, attraverso la partecipazione a consorzi, società, ed altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia. L'organizzazione dell'ente mira alla valorizzazione dei risultati e alla misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza secondo i seguenti principi:

1. Soddisfacimento delle esigenze dei cittadini garantendone il costante rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente e il sistematico ricorso a indagini di customer satisfaction;
2. Trasparenza dell'azione amministrativa, quale:
 - a. livello essenziale delle prestazioni;
 - b. il diritto di accesso agli atti e servizi;
 - c. la semplificazione delle procedure;
 - d. l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione per funzioni omogenee dei servizi, tra strutture permanenti e strutture temporanee, con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta diversificando i canali utilizzabili compreso il potenziamento e la razionalizzazione della comunicazione interna;
3. Trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni attraverso la pubblicità "proattiva" relativa all'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, e la garanzia dell'accesso civico generalizzato, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;
4. Definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, dei casi e le modalità di adozione delle carte dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni ottimali di tutela degli utenti. L'organizzazione deve essere strutturata in modo da assicurare la massima decodificazione dell'attività e le migliori condizioni di diritto all'accesso;
5. Distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e quelle di gestione. Il regolamento definirà i compiti di programmazione, di indirizzo e di controllo propri degli organi di governo e le attribuzioni gestionali proprie dei responsabili dei servizi e uffici;
6. Separazione dell'attività di programmazione e controllo, dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attivarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-amministrativi;
7. Competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative di massimo livello (macro-organizzazione) e competenza del Dirigente Responsabile, con i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle risorse assegnate, per la definizione dell'articolazione interna delle unità organizzative (micro-organizzazione) con il coordinamento del Segretario Generale;
8. L'organizzazione deve essere idonea a soddisfare, nel rispetto dei principi di legalità, efficacia ed economicità, la duplice esigenza di gestire efficientemente i compiti ed i servizi rientranti nell'attività ordinaria dell'Amministrazione Comunale nonché realizzare quegli obiettivi indicati nelle linee programmatiche di governo o che la Giunta abbia, comunque, individuato per realizzare piani e

programmi consiliari;

9. Costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;

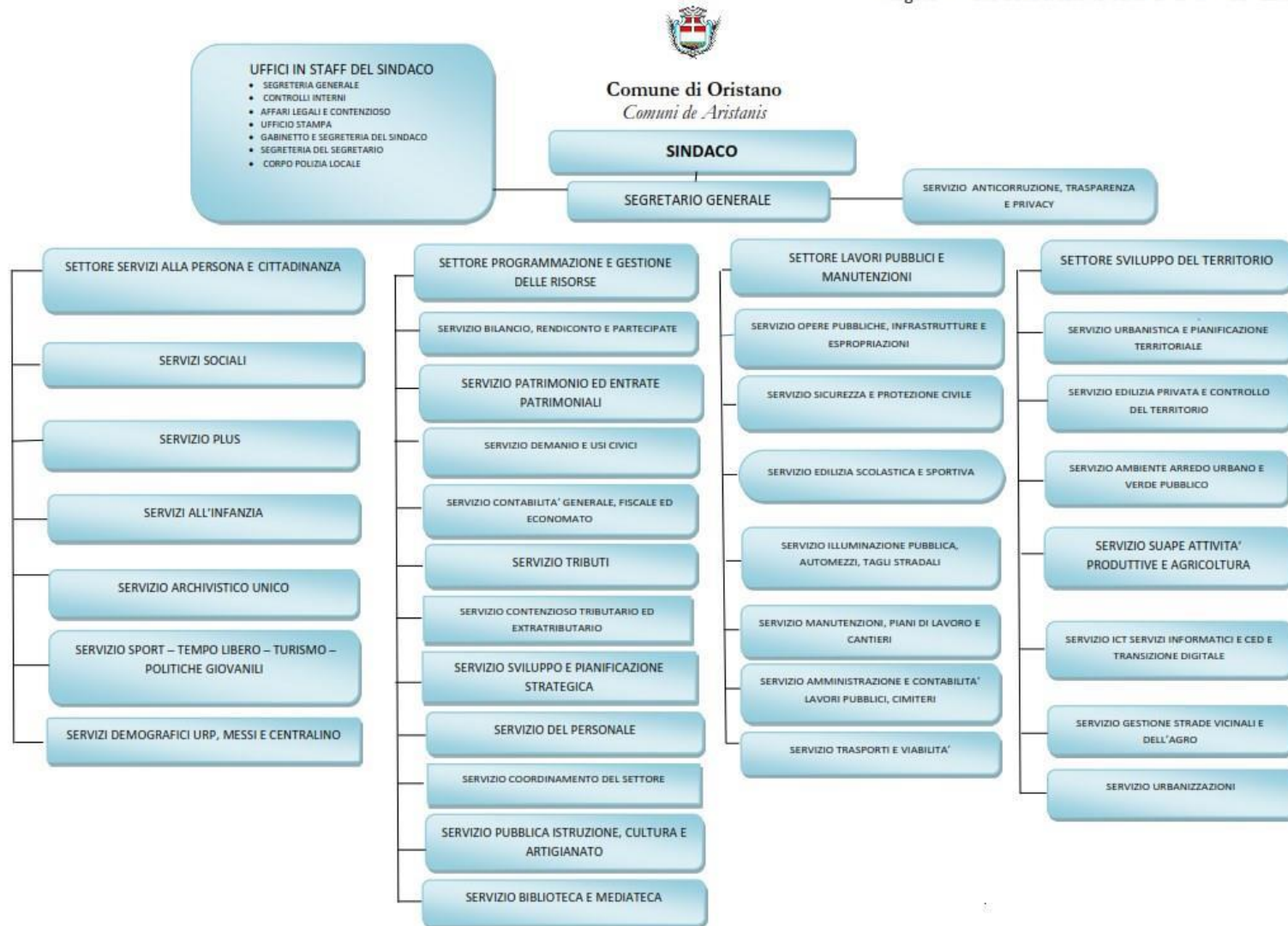
10. Definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna valorizzando in primo luogo le professionalità presenti nell'amministrazione. La Giunta provvederà all'adeguamento del fabbisogno del personale in funzione delle esigenze rappresentate dal Segretario Generale, dai Responsabili dei Servizi e in tale sede, se è il caso, la stessa Giunta ridefinirà il modello organizzativo e le eventuali unità organizzative di massima dimensione;

11. Ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro. L'organizzazione deve prevedere posizioni di responsabilità intermedie e sostenere la partecipazione attiva di ciascun dipendente responsabilizzandolo per il conseguimento dei risultati. Deve, inoltre, utilizzare idonee forme di incontro tra Responsabili dei servizi e articolazione della struttura e nell'ambito dei vari servizi e settori deve favorire formule efficaci di cooperazione e collaborazione. E' comunque compito della Amministrazione Comunale conciliare la massima efficienza.

L'attuale struttura organizzativa è stata approvata con deliberazione G.C. n. 7 del 22/01/2019 ed è così costituita:

- **UFFICI IN STAFF DEL SINDACO**
- **SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E CITTADINANZA**
- **SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE**
- **SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**
- **SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO**

E' inoltre stato costituito un Servizio a valenza Intersettoriale denominato Servizio Anticorruzione Trasparenza e Privacy sotto la direzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.



Personale in dotazione e personale in servizio incluso il personale a tempo determinato

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio Numero *	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio Numero *
A.1	0	0	C.1	34	40
A.2	0	0	C.2	4	4
A.3	2	2	C.3	18	18
A.4	7	7	C.4	35	35
A.5	7	7	C.5	9	9
B.1	12	12	D.1	28	35
B.2	2	2	D.2	2	2
B.3	21	21	D.3	16	16
B.4	6	6	D.4	8	8
B.5	7	7	D.5	4	4
B.6	4	4	D.6	7	7
B.7	0	0	Dirigente	4	3
			TOTALE	237	249*

Totale personale in servizio:

A tempo indeterminato n.	222
A tempo determinato n.	27
TOTALE	249

* Il totale del personale in servizio include tutto il personale utilizzato a qualunque titolo, sia a tempo indeterminato che tempo determinato

Personale al 31/07/2019 per Settore – include tutto il personale a tempo indeterminato e tempo determinato impiegato a qualunque titolo.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E CITTADINANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio *
A	7	7
B	23	23
C	20	22
D	18	31
Dir	1	1

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio*
A	0	0
B	3	3
C	23	25
D	14	13
Dir	1	1

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio *
A	7	7
B	19	19
C	7	7
D	6	4
Dir	1	0

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio *
A	3	2
B	6	6
C	11	13
D	16	13
Dir	1	1

STAFF		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio *
A	0	0
B	1	1
C	38	39
D	11	11
Dir	0	0

TOTALI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio *
A	17	16
B	52	52
C	99	106
D	65	72
Dir	4	3
Totale	237	249*

* Il totale del personale in servizio include tutto il personale utilizzato a qualunque titolo, sia a tempo indeterminato che tempo determinato o

RIEPILOGO GENERALE PROFILI			
Profili	Previsioni dot. Org.	in Servizio	Vacanti
Dirigenti			
Dirigente	4	3	1
Totale (Dirigenziale)	4	3	1
Categoria D.3			
Funzionario Amministrativo	4	4	0
Funzionario Contabile	1	1	0
Avvocato	1	1	0
Funzionario di vigilanza Vice Comandante	1	1	0
Funzionario Tecnico Ingegnere	4	4	0
Funzionario Tecnico Architetto	1	1	0
Funzionario Tecnico Agronomo	1	1	0
Funzionario Affari Sociali Psicologo	1	1	0
Totale (Cat. D.3)	14	14	0
Categoria D			
Istruttore Direttivo Amministrativo	20	17	3
Istruttore Direttivo Contabile	7	7	0
Istruttore Direttivo Informatico	2	1	1
Istruttore Direttivo Vigilanza	5	5	0
Istruttore Direttivo Tecnico	8	6	2
Bibliotecario	1	1	0
Coordinatore Asili Nido	1	1	0
Assistente Sociale	7	7	0
Totale (Cat. D)	51	45	6
Profili	Previsioni dot. Org.	in Servizio	Vacanti
Categoria C			
Addetto Stampa	1	1	0
Istruttore Amministrativo	31	31	0
Istruttore Informatico	2	2	0
Istruttore Contabile	14	11	3
Istruttore Tecnico - Geometra	8	6	2
Istruttore Tecnico - Disegnatore	2	2	0
Istruttore Tecnico cimiteri	0	0	0
Aiuto Bibliotecario	2	2	0
Educatore Asili Nido	8	8	0
Agente di Polizia Municipale	31	29	2
Totale (Cat. C)	99	92	7
Categoria B.3			
Collaboratore Amministrativo Informatico	5	5	0
Collaboratore Centralinista non vedente	1	1	0
Collaboratore Tecnico - Capo Operai	1	1	0
Totale (Cat. B.3)	7	7	0
Profili	Previsioni dot. Org.	in Servizio	Vacanti
Categoria B			
Esecutore Amministrativo	24	24	0
Esecutore Amministrativo - Messo Notificatore	3	3	0
Esecutore Centralinista	1	1	0
Esecutore Asili nido	2	2	0
Esecutore Tecnico - Operaio Specializzato	13	13	0
Esecutore Tecnico - Necroforo esperto	2	2	0
Totale (Cat. B)	45	45	0
Categoria A			
Operatore Servizi Generali - Ausiliario	7	7	0
Operatore amministrativo	3	2	1
Operatore Tecnico - Operaio	7	7	0
Operatore Tecnico - Custode	0	0	0
Totale (Cat. A)	17	16	1
TOTALE GENERALE	237	222	15

Strutture operative

Tipologia			Esercizio precedente		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
			Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Asili nido	n.	5	posti n.	157	posti n.	157	posti n.	157	posti n.	157
Scuole materne	n.	4	posti n.	464	posti n.	464	posti n.	464	posti n.	464
Scuole elementari	n.	4	posti n.	1216	posti n.	1216	posti n.	1216	posti n.	1216
Scuole medie	n.	4	posti n.	944	posti n.	944	posti n.	944	posti n.	944
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	posti n.	0	posti n.	0	posti n.	0
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km	- bianca			20,00		20,00		20,00		20,00
	- nera			20,00		20,00		20,00		20,00
	- mista			80,00		80,00		80,00		80,00
Esistenza depuratore			si	no	si	no	Si	no	si	no
Rete acquedotto in Km				250,00		250,00		250,00		250,00
Attuazione servizio idrico integrato			si	no	si	no	Si	no	si	no
Aree verdi, parchi, giardini			n.	141	n.	141	n.	141	n.	141
			hq.	943	hq.	943	hq.	943	hq.	943
Punti luce illuminazione pubblica			n.	5027	n.	5027	n.	5027	n.	5027
Rete gas in Km				72,00		72,00		72,00		72,00
Raccolta rifiuti in quintali	- civile			140.682		140.682		140.682		140.682
	- industriale			0		0		0		0
	- raccolta diff.ta		si	no	si	no	Si	no	si	no
Esistenza discarica			si	no	si	no	Si	no	si	no
Mezzi operativi			n.	5	n.	5	n.	5	n.	5
Veicoli			n.	15	n.	15	n.	15	n.	15
Centro elaborazione dati			si	no	si	no	Si	no	si	no
Personal computer			n.	240	n.	240	n.	240	n.	240
Altre strutture (specificare)										

Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le entrate

Viene confermata la tassazione sulle seconda case, sia IMU che TASI, e sparisce il blocco del divieto di aumento delle aliquote dei tributi che era stato imposto dalla Legge di stabilità 2016. Tuttavia il Comune di Oristano non prevede di avvalersi di questa facoltà e le aliquote sono previste invariate ad eccezione della TARI che deve per legge coprire integralmente il costo del servizio.

Pertanto ad oggi si ritiene di poter confermare sostanzialmente le aliquote IMU e TASI già in vigore per l'anno 2019.

La Tari è la tassa sui rifiuti che ha sostituito le precedenti Tares e Tarsu ed è stata introdotta dal 1 gennaio 2014 con la IUC, l'Imposta Unica Comunale. Deve essere pagata sui locali e le aree scoperte a qualsiasi uso adibiti che producono rifiuti e nella predisposizione del piano tariffario, redatto sulla base del Piano Economico Finanziario, si è voluto attenuare il carico fiscale alle famiglie.

Attualmente è in vigore il piano finanziario approvato sulla base dei costi 2018 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 29/03/2019, preliminarmente all'approvazione dei documenti di programmazione 2019/2021.

Il 2019 ha visto l'introduzione della Tassa di soggiorno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs.14.03.2011, n. 23, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive e nelle seconde case in locazione ad uso turistico, il cui gettito sarà destinato a finanziare interventi in materia di turismo, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici. Il Consiglio Comunale ha approvato apposito regolamento mentre le specifiche tariffe sono state approvate dalla giunta comunale. L'introduzione di questa tassa ha comportato la concertazione tra l'Amministrazione comunale e le diverse Associazioni di categoria.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le attuali aliquote IUC , per le componenti IMU e TASI, salvo quanto potrà risultare in sede di approvazione dei documenti previsionali 2020/2022 entro la scadenza di legge, risultano pertanto essere le seguenti:

ALIQUOTE IMU	
Tipologia	Aliquote IMU
Aliquota per abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze .	4 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari.	4 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado alle condizioni stabilite dalla normativa nazionale vigente. Il calcolo dell'imposta viene fatta applicando l'aliquota alla base imponibile ridotta secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 3, lett. 0a) del D.L. 201/2011).	4,6 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di secondo grado se nelle stesse il parente ha stabilito la propria residenza anagrafica, e con contratto stipulato in forma scritta e regolarmente registrato.	5,6 per mille
Aliquote per a) unità abitative e loro pertinenze concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, a nuclei familiari ivi residenti. b) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze abitative degli studenti universitari, con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. c) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze lavorative, con contratto concordato di locazione di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del D.M 5 marzo 1999. *Ai sensi dell'art. 13 del DL 201/2011, comma 6 bis, l'imposta, determinata con l'aliquota del 4,6 stabilita dal Comune, deve essere ridotta del 25%.	4,6 per mille*
Aliquota agevolata per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto regolarmente registrato di durata non inferiore all'anno, ad associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale, che la utilizzino per scopi istituzionali.	4,6 per mille
Aliquote per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ex art. 43 del TUIR (immobili relativi ad imprese commerciali o che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti o professioni).	7,6 per mille (con esclusione degli immobili di cat. D)
Aliquota per gli immobili a disposizione (immobili categorie abitative da A/1 ad A/9 e loro pertinenze, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente).	9,6 per mille
Aliquota di base	8,6 per mille (con esclusione degli immobili di cat. D)
Aliquota per Aree edificabili	8,6 per mille
Terreni agricoli non esenti	8,6 per mille

Per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, la base imponibile IMU è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 1, comma 10 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU.

ALIQUEUTE TASI	
Tipologia	Aliquote TASI
Aliquota di base	
Aliquota per abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	1,5 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari	1,5 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari	1,5 per mille
Aliquota per a) unità abitative e loro pertinenze concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, a nuclei familiari ivi residenti. b) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze abitative degli studenti universitari , con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. c) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze lavorative, con contratto concordato di locazione di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del D.M. 5 marzo 1999. Ai sensi dell'art. 13 del DL 201/2011, comma 6 bis, l'imposta, determinata con l'aliquota del 1,5 stabilita dal comune, deve essere ridotta del 25%.	1,5 per mille
Aliquota agevolata per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto regolarmente registrato di durata non inferiore all'anno, ad associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale, che la utilizzino per scopi istituzionali.	0,5 per mille
Aliquote per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ex art. 43 del TUIR (immobili relativi ad imprese commerciali o che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti o professioni).	1,5 per mille
Aliquota per gli immobili a disposizione (immobili categorie abitative da A/1 ad A/9 e loro pertinenze, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente).	1 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per Aree edificabili	1 per mille
Aliquota ridotta per tutti gli immobili e aree situati in zone periferiche prive di illuminazione, strade asfaltate e servizi a fruizione pubblica	0,5 per mille
Aliquota ridotta per i fabbricati e le aree fabbricabili ricadenti nell'Agglomerato Industriale gestito dal Consorzio Industriale Provinciale di Oristano .	0,5 per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,5 per mille

L'aliquota di base per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, è dello 0,76%, ed è riservato allo Stato tutto il gettito derivante da detti immobili.

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di cat. A1, A8 e A9 del soggetto titolare del diritto reale, nonché per le relative pertinenze, è prevista la detrazione di Euro 200,00 dall'IMU dovuta, fino a concorrenza del suo ammontare e in rapporto al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

TARI

Deliberazione C.C. n.18/ 2019

UTENZE DOMESTICHE		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA			
	Famiglie	Coeff. adattamento	QUOTA FISSA 1,05	Coeff. adattamento	QUOTA VARIABILE 1,05
		-	Euro/m ²	-	Euro/Utenza
1.		Ka	Quf*Ka	Kb	Quv*Kb
1	Famiglie di 1 componente	0,780	1,40	0,90	34,92
2	Famiglie di 2 componenti	0,940	1,69	1,70	65,95
3	Famiglie di 3 componenti	1,100	1,98	2,18	84,38
4	Famiglie di 4 componenti	1,100	1,98	2,70	104,67
5	Famiglie di 5 componenti	1,100	1,98	3,31	128,28
6+	Famiglie di 6 o più componenti	1,100	1,98	3,79	147,09
Altri	Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,780	1,40	0,90	34,92
UTENZE NON DOMESTICHE		CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA			
	Categoria	Coeff. adattamento	QUOTA FISSA 1,05	Coeff. potenziale di produzione	QUOTA VARIABILE 1,05
		-	Euro/m ²	kg/m ² /anno	Euro/m ²
2.		Kc	Quf*Kc	Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95	1,34	5,13	0,51
2	Cinematografi e teatri	0,71	1,00	3,82	0,38
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	0,93	4,15	0,42
4	Campeggi, impianti sportivi	0,89	1,25	9,83	0,98
5	Stabilimenti balneari	0,89	1,25	3,43	0,34
6	Esposizioni commerciali	0,79	1,11	3,33	0,33
7	Alberghi con ristorante e locande	2,12	2,99	11,57	1,16
8	Alberghi senza ristorante, B&B e affittacamere	1,62	2,29	10,05	1,01
9	Case di riposo e collettività, caserme	1,04	1,47	9,19	0,92
10	Ospedali	2,15	3,03	15,88	1,59
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,76	2,48	10,85	1,09
12	Banche ed istituti di credito	1,19	1,68	10,40	1,04
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli, compresi banchi di vendita all'aperto	1,70	2,40	9,30	0,93
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,90	2,69	15,21	1,52
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,37	1,93	6,27	0,63
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,51	3,54	13,63	1,36
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,93	1,31	6,68	0,67
18	Attività artigianali tipo botteghe di dimensioni ridotte: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,56	2,21	8,53	0,85
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,59	2,24	9,67	0,97
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,16	1,64	4,73	0,47
21	Attività artigianali di produzione beni specifici (panifici, caseifici, distillerie, aziende agricole, ceramisti, etc.)	1,32	1,87	4,03	0,40
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,82	8,23	27,04	2,71
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,74	5,29	29,29	2,93
24	Bar Caffè	4,21	5,95	19,84	1,99
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,66	5,18	17,01	1,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,94	2,74	6,89	0,69
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,41	6,23	19,47	1,95
28	Ipermercati di generi misti	3,77	5,33	21,62	2,16
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,95	8,41	33,57	3,36
30	Discoteche, Night Club	2,87	4,05	18,66	1,87

Lotta all'evasione

La lotta all'evasione persegue l'obiettivo di far emergere le situazioni di evasione ed elusione tributaria in modo che l'aumento delle entrate avvenga attraverso un allargamento della base imponibile, nella consapevolezza che l'elusione dei tributi locali, a causa delle modifiche normative avvenute negli ultimi anni, non sempre è attribuibile a "malafede" da parte del contribuente.

La lotta all'evasione tributaria è un obiettivo che l'Amministrazione vuole e sta cercando di perseguire con forza, anche al fine di evitare il rischio di dover aumentare la pressione fiscale, nell'ottica del perseguimento di un'equità fiscale fra tutti i cittadini/contribuenti.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione, già intraprese negli esercizi precedenti, proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi sia tra le varie banche dati interne al Comune che sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia del Territorio.

Un'altra linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti (accertamenti selettivi grandi contribuenti) e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni.

E' infatti previsto uno specifico progetto di revisione degli estimi catastali, in collaborazione con il settore sviluppo del territorio, che già dal 2020, potrà portare ad un incremento della gettito IMU.

A seguito della possibilità di avere all'interno della struttura organizzativa un dipendente con la qualifica di ufficiale della riscossione si potranno attivare direttamente procedure di riscossione coattiva che consentiranno di monetizzare più velocemente i crediti tributari dell'Ente.

Si proseguirà con una politica di generale contenimento e razionalizzazione dei costi sostenuti per quei servizi che devono essere per legge coperti con tributi specifici (TARI e TASI) che appare ormai la soluzione più efficace per ridurre la pressione fiscale fornendo ai cittadini-contribuenti strumenti di attenuazione quali la possibilità di rateizzazioni legate alla capacità contributiva e, ove possibile, agevolazioni e riduzioni d'imposta.

Lo scopo è ridurre il fenomeno ormai sempre più diffuso dell'evasione sulla riscossione, il mancato pagamento di atti divenuti definitivi derivanti da lotta all'evasione o da operazioni di liquidazione dei tributi e che pertanto costituiscono titoli esecutivi già formati.

Obiettivo importante è anche fornire ai contribuenti le informazioni sui nuovi tributi sia con i canali tradizionali del front office, dei comunicati stampa sul sito istituzionale e sulla stampa locale sia incentivando altri strumenti, già introdotti quali il servizio di appuntamenti on line e la posta elettronica certificata (PEC).

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti.

La misura dell'anticipazione prevista per il triennio si basa sull'anticipazione calcolata sulla base delle entrate accertate nei primi tre titoli del Rendiconto della Gestione 2018, come di seguito riepilogati:

PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	ANNO 2019 PREVISIONI	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
9.025.778,99	9.414.460,85	9.414.460,85	9.414.460,85

Linee programmatiche di mandato

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 20/09/2017, questa Amministrazione ha presentato le proprie linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2017/2022, sulla base di quanto stabilito dall'art. 46 del Tuel e dello Statuto Comunale.

Le linee programmatiche rappresentano la visione che questa Amministrazione ha della propria città, delle sue potenzialità ma anche dei suoi punti di debolezza. Da questa visione si sviluppano le direttrici lungo le quali si muoveranno il Consiglio e la Giunta Comunale nel prendere le proprie decisioni e la struttura organizzativa nel perseguirle. L'idea fondante e pervasiva dell'intero programma di mandato è che Oristano sia una città capace di ascoltare e dare risposta ai bisogni dei cittadini e delle famiglie, rispettosa del territorio, dell'ambiente, dei beni comuni, promotrice di benessere e di crescita economica e culturale. Nei prossimi cinque anni si punterà a renderla più accogliente, attrattiva e inclusiva, capace di sostenere e incentivare le nuove opportunità. Per questo è necessario affrontare le problematiche che si pongono al governo della città con interventi di sistema, affrontando le sfide, vecchie e nuove, che ci attendono nel corso del quinquennio insieme ai cittadini, alle forze economiche e sociali, all'associazionismo e a tutti coloro ai quali stia cuore il futuro della città, affinando gli strumenti di collaborazione pubblico-privato e creando le condizioni per attrarre investimenti di cui beneficerà l'intero territorio.

Pensiamo di avere le idee e le potenzialità per fare del Comune di Oristano un'amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese attraverso la semplificazione burocratica, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi anche attraverso l'ascolto delle istanze e dei bisogni individuali e collettivi.

La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente

Le linee programmatiche rappresentano il momento della pianificazione strategica dalla quale promana la successiva definizione dei programmi pluriennali e annuali, che costituiscono il contenuto del Documento Unico di Programmazione e del Peg - Piano dettagliato degli obiettivi – e Piano delle Performance, e approdano quindi all'approdare alla predisposizione del bilancio di previsione triennale e annuale, attraverso il quale si garantisce il raccordo tra gli obiettivi programmati e le risorse finanziarie disponibili per attuarli.

All'atto del suo insediamento l'Amministrazione ha individuato quattro aree strategiche, all'interno delle quali sono stati poi declinati gli obiettivi strategici e operativi contenuti nel presente documento.

CITTA' DA VIVERE	IL COMUNE SOSTIENE E VALORIZZA L'IDENTITA' CULTURALE IDENTITARIA DI ORISTANO, LA VIVIBILITA', LA CULTURA E LA SOLIDARIETA' SOCIALE
CITTA' STRATEGICA, TURISTICA E PRODUTTIVA	IL COMUNE PROMUOVE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO
CITTA' SOSTENIBILE	IL COMUNE PROMUOVE LA SOSTENIBILITA' DELL'AMBIENTE E L'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI
AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE	IL COMUNE UTILIZZA LA LEVA DELLE RISORSE UMANE, DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLE TECNOLOGIE E DELLA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA PROPRIA PERFORMANCE E IL DIALOGO CON I CITTADINI

Aree strategiche	Linee programmatiche	Missioni	Indicatori di outcome
CITTA' DA VIVERE	1.1: Rafforzare politiche di sostegno per i cittadini	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	%Soddisfazione della domanda espressa per i servizi
			Aumento n. anziani impegnati in attività sociali
			Aumento percentuale alloggi disponibili fasce deboli
		4-Istruzione e diritto allo studio	% adeguamento edifici scolastici
	3-Ordine pubblico e sicurezza	% fenomeni vandalismo	
	1.2: Politiche giovanili per la crescita della città	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	Incremento dei luoghi di incontro per i giovani
	1.3: Promozione delle attività sportive in ottica multidisciplinare		Incremento della popolazione che svolge attività sportive
			Incremento impianti sportivi a disposizione
	1.4: Il patrimonio culturale e la tradizione	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Aumento visitatori musei/pinacoteche
			Completamento lavori ristrutturazione patrimonio storico immobiliare
Implementazione fruibilità luoghi della cultura			
CITTA' TURISTICA E PRODUTTIVA	2.1: Strategie per una crescita inclusiva	18-Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	Aumento della platea degli interlocutori/accordi con partner pubblici e privati
	2.2: Il sostegno alle attività produttive	14-Sviluppo economico e competitività	Incremento del numero delle imprese nel centro storico
	2.3: I progetti per una Oristano "Città Turistica"		Incremento delle imprese coinvolte nel marketing
			7-Turismo
CITTA' SOSTENIBILE	3.1: Viabilità e trasporti	10-Trasporti e diritto alla mobilità	Aumento utenti TPL
			Incremento aree pedonali e ciclabili/Km estensione strade
	3.2: Gestione e valorizzazione del patrimonio comunale e del territorio	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	Aumento delle entrate derivanti dalla valorizzazione dei beni patrimoniali
	3.3: Pianificazione del territorio e sviluppo urbanistico	8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	% attuazione Puc e PPCS
	3.4: L'ambiente come risorsa e decoro urbano	11-Soccorso civile	
		17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Aumento dell'efficienza energetica
			Aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili
		9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Diminuzione della presenza di abbandono incontrollato di rifiuti
		Diminuzione episodi imbrattamento/danneggiamento beni pubblici	
AMMINISTRAZIONE	4.1: L'innovazione tecnologica per la qualità dei servizi	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Incremento servizi portale on line
	4.2: Lo sviluppo organizzativo		Incremento grado di soddisfazione per i servizi erogati
			Completamento digitalizzazione con contestuale riduzione dei costi di funzionamento
	4.3: Trasparenza, legalità, partecipazione		Incremento disponibilità Open Data

Aree strategiche	Linee programmatiche	Missioni	Indicatori di outcome
Città da vivere	1.1: Rafforzare politiche di sostegno per i cittadini	Promuovere politiche di sostegno a favore di famiglie, anziani, disabili	12 - Diritti sociali, politiche sociali e
		Supportare e sviluppare politiche di sostegno all'istruzione	4 – istruzione e diritto allo studio
		Sicurezza Urbana e qualità della vita	3- Ordine pubblico e sicurezza
	1.2: Politiche giovanili per la crescita della	Attivare Politiche giovanili rivolte a sostenere la partecipazione dei giovani alle attività istituzionali e alla	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	1.3: Promozione delle attività sportive in	Promuovere e sostenere l'attività sportive in tutte le sue forme e discipline con particolare riguardo ai giovanissimi, giovani e disabili	
	1.4: Il patrimonio culturale e la tradizione	Gestire e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale comunale destinato alla promozione culturale e turistica.	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Città strategica, turistica e produttiva	2.1: Strategie per una crescita inclusiva	Rafforzare il dialogo interistituzionale e di partnership Pubblico – Privato.	18 – Relazioni con altre autonomie territoriali e
	2.2: Il sostegno alle attività produttive	Valorizzare la piccola e media distribuzione e sostenere le imprese, soprattutto artigiane e le microimprese	14 - Sviluppo economico e competitività
	2.3: I progetti per una Oristano "Città	Sostenere lo sviluppo turistico territoriale.	7 - Turismo
Città sostenibile	3.1: Viabilità e trasporti	Razionalizzare e migliorare il trasporto pubblico locale e la	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	3.2: Gestione e valorizzazione del	Valorizzazione e gestione dei beni patrimoniale.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	3.3: Pianificazione del territorio e	Valorizzare il territorio anche attraverso l'attuazione al Piano Urbanistico e al Piano particolareggiato del Centro storico.	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	3.4: L'ambiente come risorsa e decoro urbano	Tutelare e valorizzare le risorse ambientali	11 - Soccorso civile
		Sviluppare la sensibilità nei confronti della riqualificazione energetica	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
		Sensibilizzare i cittadini alla tutela decoro cittadino	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e
Amministrazione Efficiente	4.1: L'innovazione tecnologica per la qualità dei servizi	Innovare tecnologie, processi e strumenti gestionali per implementare efficienza e qualità dei servizi. Mettere in atto, prioritariamente mediante informatizzazione del relativo processo gestionale, misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento dei dati personali è effettuato conformemente al GDPR, nel quadro di politiche adeguate in materia di protezione, istituendo e tenendo costantemente aggiornati i Registri delle attività e categorie di trattamento.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	4.2: Lo sviluppo organizzativo	Promuovere la crescita professionale attraverso la valorizzazione delle risorse umane. Elaborare e attuare un Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD) e documentare, secondo il principio di tracciabilità documentale, come le opzioni di trattamento individuate sono state attuate, integrando la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, implementando la cultura della sicurezza nel contesto interno ed esterno dell'organizzazione, provvedendo, altresì, alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)	
	4.3: Trasparenza, legalità, partecipazione	Promuovere la conoscenza delle informazioni e valorizzare la partecipazione attiva al governo della città. Garantire il processo di gestione del rischio di violazione dei dati personali, derivante dal trattamento, secondo i principi della norma UNI ISO 31000 e realizzare una politica di sicurezza dei dati personali partecipata e condivisa con gli interessati e gli stakeholders.	

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

ORISTANO - CITTA' DA VIVERE

SICUREZZA URBANA E QUALITA' DELLA VITA

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Assessore di riferimento: Maria Giuseppina Tarantini

Stakeholder finali: Cittadini, imprese, Enti Pubblici.

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Prefettura e forze dell'ordine

Pianificare azioni finalizzate a incentivare quei comportamenti che garantiscano una civile convivenza.

SUPPORTARE E SVILUPPARE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Assessore di riferimento: Stefania Zedda

Stakeholder finali: famiglie

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: istituzioni scolastiche

Sostenere e incentivare politiche scolastiche di qualità e servizi a supporto delle famiglie. Lavorare per garantire edifici scolastici accessibili, sicuri, funzionali alle esigenze didattiche.

PATRIMONIO CULTURALE E LA TRADIZIONE

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Assessore di riferimento: Massimiliano Sanna

Stakeholder finali: Cittadini, Associazioni culturali

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Pubbliche Amministrazioni, Associazioni

Gestire e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale destinato alla promozione culturale e turistica.

POLITICHE GIOVANILI PER LA CRESCITA DELLA CITTA'

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Assessore di riferimento: Stefania Zedda

Stakeholder finali: Giovani

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Pubbliche amministrazioni e associazioni

Attivare politiche giovanili rivolte a sostenere la partecipazione dei giovani alle attività istituzionali e alla

vita sociale

PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE IN OTTICA MULTIDISCIPLINARE

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Assessore di riferimento: Francesco Pinna

Stakeholder finali: Cittadini, Associazioni sportive

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Pubbliche amministrazioni, associazioni

Promuovere e sostenere l'attività sportiva in tutte le sue forme e discipline con particolare riguardo ai giovanissimi, giovani e disabili

RAFFORZARE POLITICHE DI SOSTEGNO PER I CITTADINI

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Assessore di riferimento: Francesca Loi

Stakeholder finali: Cittadini, Associazioni, imprese

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni

Promuovere politiche di sostegno a favore di famiglie, anziani e disabili. Garantire il sostegno alle famiglie in situazione di disagio economico. Fornire supporto nella gestione e assistenza ai disabili, e promuovere politiche attive che coinvolgano la popolazione anziana. Prevenire fenomeni di esclusione sociale

ORISTANO - CITTA' STRATEGICA, TURISTICA E PRODUTTIVA

ORISTANO CITTA' TURISTICA

Missione 7: Turismo

Assessore di riferimento: Stefania Zedda

Stakeholder finali: Cittadini, imprese, associazioni

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: pubbliche amministrazioni, enti privati, associazioni, imprese.

Sostenere lo sviluppo turistico territoriale attraverso l'elaborazione di progetti multidisciplinari capaci di realizzare un'offerta turistica che integri storia, cultura, tradizione, ambiente e eccellenze locali.

IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Assessore di riferimento: Maria Giuseppina Tarantini

Stakeholder finali: Cittadini, imprese, associazioni

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: pubbliche amministrazioni, enti privati, associazioni, imprese.

Valorizzare la piccola e media distribuzione e sostenere le imprese, soprattutto quelle artigiane e le microimprese

STRATEGIE PER UNA CRESCITA INCLUSIVA

Missione 18: Relazioni con altre autonomie territoriali e locali

Assessore di riferimento: Sindaco

Stakeholder finali: Cittadini, imprese

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Pubbliche amministrazioni

Rafforzare il dialogo interistituzionale e di partnership pubblico-privato utilizzando gli strumenti della cooperazione a livello locale, regionale e extra regionale, a sostegno dello sviluppo dell'interno territorio di area vasta.

ORISTANO - CITTA' SOSTENIBILE

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE:

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Assessore di riferimento: Massimiliano Sanna – Francesco Angelo Pinna – Gianfranco Sedda

Stakeholder finali: Associazioni, cittadini, imprese

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Istituzioni, associazioni

Gestire e valorizzare i beni del patrimonio comunale anche attraverso il contributo di idee e la collaborazione di associazioni, privati e istituzioni.

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO URBANISTICO

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Assessore di riferimento: Gianfranco Sedda

Stakeholder finali: Cittadini, imprese

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: istituzioni pubbliche, soggetti privati

Valorizzare il territorio comunale attraverso la ricerca di nuove opportunità per la riqualificazione urbana, con particolare riferimento al centro storico, alle periferie e agli ambiti urbani degradati, anche attraverso l'attuazione del Piano Urbanistico Comunale, del Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Piano di utilizzo del Litorale.

L'AMBIENTE COME RISORSA

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Assessore di riferimento: Gianfranco Licheri

Stakeholder finali: Cittadini, imprese

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Oristano Servizi, pubbliche amministrazioni, soggetti privati

Sensibilizzare i cittadini alla tutela dell'ambiente e del decoro urbano

VIABILITA' E TRASPORTI

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Assessore di riferimento: Maria Giuseppina Tarantini

Stakeholder finali: Cittadini, imprese

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: Pubbliche amministrazioni, Arst,

Razionalizzare e migliorare il trasporto pubblico locale e la mobilità urbana

LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Missione 11: Soccorso civile

Assessore di riferimento: Gianfranco Licheri

Stakeholder finali: Cittadini, Attività produttive

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: pubbliche amministrazioni

Tutelare e valorizzare le risorse ambientali anche in un'ottica di prevenzione di fenomeni di dissesto e salvaguardia della sicurezza della comunità

LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Assessore di riferimento: Gianfranco Licheri

Stakeholder finali: cittadini, attività produttive

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: pubbliche amministrazioni

Sviluppare la sensibilità nei confronti della riqualificazione energetica

ORISTANO - AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE

TRASPARENZA LEGALITA' PARTECIPAZIONE

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Assessore di riferimento: Sindaco

Stakeholder finali: cittadini, attività produttive

Eventuali altri enti/partecipate coinvolti: enti controllati dal Comune, istituzioni comunali.

Promuovere la conoscenza delle informazioni e valorizzare la partecipazione attiva al governo della Città. Garantire il processo di gestione del rischio di violazione dei dati personali, derivante dal trattamento, secondo i principi della norma UNI ISO 31000 e realizzare una politica di sicurezza dei dati personali partecipata e condivisa con gli interessati e gli stakeholders.

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA QUALITA' DEI SERVIZI

Innovare tecnologie, processi e strumenti gestionali per implementare efficienza e qualità dei servizi. Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilita e gravita diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mettere in atto, prioritariamente mediante informatizzazione del relativo processo gestionale, misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, nel quadro di politiche adeguate in materia di protezione, istituendo e tenendo costantemente aggiornati i Registri delle attività e categorie di trattamento

LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Promuovere la crescita professionale attraverso la valorizzazione delle risorse umane. Pianificare e realizzare interventi organizzativi capaci di assicurare servizi efficienti e di qualità. Elaborare e attuare un Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD) e documentare, secondo il principio di tracciabilità documentale, come le opzioni di trattamento individuate sono state attuate, integrando la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, secondo le disposizioni del GDPR nella gestione di tutti i processi del titolare, implementando la cultura della sicurezza nel contesto interno ed esterno dell'organizzazione, provvedendo, altresì, alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati dei programmi e degli obiettivi indicati nel DUP avverrà, nel corso del mandato attraverso i diversi strumenti a disposizione degli Enti Locali:

- Il rendiconto di gestione: è il documento contabile con il quale l'ente dimostra i risultati della gestione. E' costituito dal conto del bilancio, dal conto economico dal conto del patrimonio e da una serie corposa di allegati, fra i quali i bilanci degli enti partecipati. Con il Conto del bilancio si dimostrano i risultati finali della gestione finanziaria e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di amministrazione (in termini di avanzo, pareggio o disavanzo); il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo di criteri di competenza economica; il conto del patrimonio rileva i dati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.
- La relazione sulla performance illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, i risultati del ciclo della performance con riferimento all'anno precedente, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e della illegalità. Con essa verranno esaminate le singole azioni compiute, il grado di realizzazione degli obiettivi che ci si era proposti, le ragioni che hanno impedito che quanto programmato fosse raggiunto.
- Il Referto sul controllo di gestione: il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi programmati e realizzati, nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti.
- Il Referto sul controllo strategico: l'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.
- La relazione di fine mandato: come previsto dal D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011, alla conclusione del mandato amministrativo verrà predisposta la Relazione di fine mandato per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento anche al sistema e agli esiti dei controlli interni.

Sezione Operativa – Prima Parte

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione comprende, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nell'esposizione delle risorse previste per la realizzazione degli interventi non viene valorizzata la colonna relativa all'ultima annualità del triennio 2020-2022 in quanto la previsione verrà quantificata in sede di approvazione del bilancio di previsione per il triennio considerato.

Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate correnti di natura tributaria , contributive e perequativa	15.729.314,00	15.470.000,00	15.570.000,00	0,00
Totale	15.729.314,00	15.470.000,00	15.570.000,00	0,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti	20.969.292,80	21.267.948,14	20.541.404,14	0,00
Totale	20.969.292,80	21.267.948,14	20.541.404,14	0,00

3 Entrate extratributarie

Entrate	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.277.532,00	2.849.362,00	2.528.032,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.600.000,00	1.400.000,00	1.200.000,00	0,00
Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.190.919,49	1.086.657,25	1.007.521,18	0,00
Totale	6.070.451,49	5.338.019,25	4.737.553,18	0,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	33.832.942,11	24.233.443,48	35.858.282,13	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.504.571,39	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.575.000,00	2.343.570,00	1.686.411,42	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.660.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	39.522.513,50	25.577.013,48	38.544.693,55	0,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.181.553,03	0,00	0,00	0,00
Totale	1.181.553,03	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	907.053,03	500.000,00	500.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	907.053,03	500.000,00	500.000,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.414.460,85	9.414.460,85	9.414.460,85	0,00
Totale	9.414.460,85	9.414.460,85	9.414.460,85	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	14.771.888,28	14.776.888,28	14.776.888,28	0,00
Entrate per conto terzi	1.410.000,00	1.410.000,00	1.410.000,00	0,00
Totale	16.181.888,28	16.186.888,28	16.186.888,28	0,00

Spesa

Riepilogo per Missioni Anno 2020

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.169.648,37	1.306.830,00	10.476.478,37
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.939.127,00	47.368,00	1.986.495,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.405.879,69	2.267.000,00	3.672.879,69
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.182.684,35	23.000,00	1.205.684,35
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	161.394,00	10.000,00	171.394,00
07 Turismo	42.000,00	500.000,00	542.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	249.641,00	9.528.399,00	9.778.040,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.189.527,16	5.305.000,00	12.494.527,16
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.086.457,00	8.693.464,48	9.779.921,48
11 Soccorso civile	73.050,00	0,00	73.050,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.214.693,97	585.000,00	14.126.237,97
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	485.578,00	0,00	485.578,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.000,00	0,00	25.000,00
16 Agricoltura, politiche	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.000,00	0,00	3.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	10.000,00	0,00	10.000,00
19 Relazioni internazionali	75.502,00	0,00	75.502,00
Totale	36.313.182,54	28.266.061,48	64.579.244,02

Anno 2021

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.061.752,37	2.004.500,00	11.066.252,37
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.939.127,00	652.061,55	2.591.188,55
04 Istruzione e diritto allo studio	1.405.879,69	0,00	1.405.879,69
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.182.684,29	6.323.000,00	7.505.684,29
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	161.394,00	10.000,00	171.394,00
07 Turismo	42.000,00	8.000.000,00	8.042.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	249.641,00	10.940.000,00	11.189.641,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.189.527,16	1.005.000,00	8.194.527,16
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.086.457,00	9.796.850,00	10.883.307,00
11 Soccorso civile	73.050,00	0,00	73.050,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.814.693,97	200.000,00	13.014.693,97
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	485.578,00	0,00	485.578,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.000,00	0,00	25.000,00
16 Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.000,00	0,00	3.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	10.000,00	0,00	10.000,00
19 Relazioni internazionali	75.502,00	0,00	75.502,00
Totale	36.891.743,64	37.844.954,39	74.736.698,03

Redazione dei Programmi e Obiettivi

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		516.354,00	0,00	516.354,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		516.354,00	0,00	516.354,00	0,00		

Nel servizio in oggetto non sono previsti specifici obiettivi operativi ma esclusivamente le ordinarie spese di funzionamento.

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.636.716,00	0,00	1.636.716,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		1.636.716,00	0,00	1.636.716,00	0,00		

Obiettivi Operativi

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Implementare le modalità di comunicazione e informazione a favore del cittadino, anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi, facilitando l'accessibilità alle informazioni e garantendo la più ampia trasparenza, anche attraverso la semplificazione di alcuni dei documenti programmatici più importanti dell'Ente, fra i quali principalmente il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione. Proseguire nel trasferimento delle informazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente nella nuova piattaforma denominata Casa di Vetro al fine di consentire un unico accesso alle pubblicazioni effettuate prima e dopo il 31/12/2018. Favorire l'accesso delle persone disabili agli strumenti informatici, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione" Il comma 5-bis all'art. 23-ter del D.Lgs. 82/2005 (Cad) prevede un esplicito obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di formare e detenere documenti informatici fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità. Sarà l'occasione per adeguare il design del sito alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale in tema di siti delle PA, riorganizzandone i contenuti e rinnovandone la veste grafica al fine di migliorare la reperibilità delle informazioni e la leggibilità. Attivare occasioni di confronto e partecipazione alle decisioni pubbliche.

Finalità: La finalità del programma è fondamentalmente quella di garantire un'organizzazione politica e burocratica semplificata ed efficiente che garantisca servizi di qualità anche razionalizzando l'accesso agli stessi grazie all'innovazione tecnologica (con l'erogazione dei servizi in modalità digitale) che consenta tra l'altro un contenimento dei costi. Di primaria importanza è senza dubbio la trasparenza nella progettazione delle attività, nel loro monitoraggio e nella valutazione dei risultati, valorizzando la partecipazione dei dipendenti e dei cittadini. Promuovere e non solo garantire il libero accesso da parte dei cittadini dei dati in possesso dell'Amministrazione (Freedom of Information Act), è strumento fondamentale per favorire le buone pratiche e instaurare relazioni costruttive sia nel sistema organizzativo comunale che con la cittadinanza, mettendosi al servizio del cittadino cercando di tutelarne i diritti e promuovendo azioni efficaci per una buona convivenza sociale e civile. Perseguire politiche più rispondenti ai bisogni dei cittadini.

Motivazioni: Promuovere e non solo garantire il libero accesso da parte dei cittadini dei dati in possesso dell'Amministrazione (Freedom of Information Act), favorire le buone pratiche e instaurare relazioni costruttive sia nel sistema organizzativo comunale che con la cittadinanza, mettendosi al servizio del cittadino cercando di tutelarne i diritti e promuovendo azioni efficaci per una buona convivenza sociale e civile.

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		299.647,00	0,00	299.647,00	0,00		
Spese in conto capitale		15.000,00	0,00	15.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		314.647,00	0,00	314.647,00	0,00		

Obiettivi Operativi

Programmazione e gestione finanziaria

Implementazione del sistema contabile armonizzato attraverso il completamento della connessione tra contabilità finanziaria ed economico patrimoniale. Infatti dopo aver completato il lavoro di riclassificazione delle voci di bilancio in relazione alle spese di investimento e correnti, implementando il collegamento alla classificazione del 5° livello e l'aggancio ai diversi fattori produttivi, si procederà a avviare la contabilizzazione dei costi e ricavi e delle voci patrimoniali in contemporanea con la gestione finanziaria. Proseguiranno inoltre le azioni specifiche, in collaborazione con l'ufficio controllo di gestione, finalizzate alla rilevazione dei costi di gestione in correlazione al piano dei centri di costo utilizzando il nuovo software. Compatibilmente con le varie attività obbligatorie e con le scarse risorse umane, si cercherà di estrapolare, attraverso apposite tabelle e/o grafici, facilmente comprensibili, i dati più rilevanti del bilancio comunale, da pubblicare sul sito istituzionale. Particolare attenzione verrà posta al monitoraggio delle spese correnti nell'ambito del programma di razionalizzazione delle spese. Di primaria importanza la programmazione e realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione dei tempi di pagamento, che nonostante il miglioramento di questi ultimi anni, richiederà una maggiore attenzione in considerazione del nuovo obbligo di legge che, a chiusura dell'esercizio 2019, obbligherà gli enti a prevedere nel bilancio 2020, un fondo a copertura delle fatture non pagate a chiusura dell'esercizio, in misura tra il 3% e il 5% di tale debito.

Finalità: Rendere i documenti contabili omogenei, confrontabili e aggregabili e trasparenti per i cittadini. Monitorare costantemente, al fine di porre in essere tempestivamente eventuali azioni correttive, le entrate e le spese dell'ente, non solo per la parte corrente ma anche per la parte relativa agli investimenti, in stretta connessione con l'andamento del piano delle opere pubbliche. Ridurre in maniera significativa i tempi di pagamento delle prestazioni alle ditte/società che stipulano contratti con l'Ente.

Motivazioni: Rendere i documenti contabili idonei a rispondere alle esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.058.554,00	0,00	1.058.554,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		1.058.554,00	0,00	1.058.554,00	0,00		

Obiettivi Operativi

Gestione delle entrate tributarie e fiscalità locale

Il taglio delle risorse da parte dello Stato, a fronte dell'aumento dei servizi che si erogano ai cittadini, impone alle amministrazioni una riflessione attenta in merito alle risorse necessarie all'erogazione dei servizi stessi. Tali risorse provengono essenzialmente dai tributi comunali e da alcune voci di natura extra tributaria. Il mantenimento, anzi l'incremento, della qualità dei servizi potrà avvenire, a pressione fiscale invariata solo attraverso la razionalizzazione del servizio entrate da un lato e l'incremento della base imponibile dall'altro, grazie al rafforzamento dell'attività accertativa per il recupero dell'evasione. A riguardo è infatti previsto uno specifico progetto di revisione degli estimi catastali, in collaborazione con il settore sviluppo del territorio, che già dal 2020, potrà portare ad un incremento della gettito IMU. A seguito della possibilità di avere all'interno della struttura organizzativa un dipendente con la qualifica di ufficiale della riscossione si potrà anche attivare direttamente procedure di riscossione coattiva che consentiranno di monetizzare più velocemente i crediti tributari dell'Ente. Lo scopo è anche quello di ridurre il fenomeno ormai sempre più diffuso dell'evasione sulla riscossione, il mancato pagamento di atti divenuti definitivi derivanti da lotta all'evasione o da operazioni di liquidazione dei tributi e che pertanto costituiscono titoli esecutivi già formati. Nel 2019 - a partire dal 1 giugno - è stata anche introdotta in Oristano l'imposta di soggiorno che riguarda strutture ricettive e seconde case il cui gettito derivante è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Si procederà quindi ad attivare ed implementare il portale dei servizi on line, attraverso il quale sarà possibile ridurre gli adempimenti richiesti ai cittadini, mettere a disposizione molteplici canali di pagamento, semplificare e procedure e renderle di più agevole comprensione, anche al fine di evitare errori/omissioni dovute a scarsa chiarezza. L'attivazione del portale, operazione già prevista per il 2018 ma non andata in porto per i problemi del passaggio a nuovo gestore della rete, consentirà inoltre l'avvio del sistema di autoliquidazione della Tari, già introdotta dalle modifiche regolamentari del 2018.

Azioni strategiche verranno inoltre poste in essere, a proseguo di quanto è attualmente in fase di avvio nel 2019, inn materia di recupero delle entrate tributarie da ruoli non riscossi e da avvisi di accertamento non conclusi con il relativo incasso dei crediti dell'Ente. Si opterà per una diversificazione delle forme di recupero anche attraverso l'affidamento del supporto alla riscossione a più soggetti concessionari abilitati a tale attività, che affiancheranno l'ufficiale della riscossione che dal mese di giugno 2019 il Comune ha all'interno della sua pianta organica.

Finalità: Garantire il miglioramento della riscossione spontanea, ottimizzare l'attività amministrativa nell'ottica del rispetto dei principi di equità, efficacia, efficienza, trasparenza riferiti ai rapporti con i contribuenti. Implementare la percentuale di riscossione dei tributi comunali e in particolare delle somme dovute per gli esercizi pregressi.

Motivazioni: Offrire servizi quantitativamente e qualitativamente migliori a parità di risorse anche attraverso l'applicazione del principio di perequazione fiscale.

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti	703.699,00	0,00	703.699,00	0,00		
Spese in conto capitale	475.000,00	0,00	525.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	1.178.699,00		1.228.699,00			

Obiettivi Operativi

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente coniugando tutela e sviluppo locale, che consenta di attuare misure capaci di produrre externalità positive. L'efficienza e la redditività del patrimonio possono infatti costituire una forte fonte di finanziamento delle attività istituzionali demandate alle competenze degli Enti Locali, primariamente attraverso la ricognizione dell'utilizzo dei beni, compresi quelli impiegati direttamente per l'erogazione di servizi alla collettività, al fine di verificare il rapporto costi – benefici e la loro redditività e poter così valutare anche un eventuale diverso utilizzo dei cespiti, finalizzato alla riduzione complessiva della spesa e all'incremento delle entrate. Saranno verificate nuove aree/immobili non utili per fini istituzionali, da alienare nel corso del triennio. Il continuo monitoraggio di tutte le concessioni/locazioni attive consente a sua volta di rispettare l'obiettivo strategico di monitoraggio dell'andamento del debito da parte dei conduttori degli immobili comunali. In materia di usi civici, già dal 2018 sono stati adottati e approvati gli atti di competenza dell'Ente inerenti l'annullamento sull'accertamento dell'uso civico riguardante le aree PEEP di Torregrande e Silì, mentre risulta ancora in itinere il procedimento relativo al trasferimento per il quale a seguito di sospensione da parte di Argea Sardegna il Comune di Oristano si è fatto promotore anche di una conferenza di servizi con gli attori interessati al fine di condividere il percorso intrapreso e poter dare risposte ai numerosi cittadini che da tempo attendono la definizione di questa problematica. Da evidenziare gli interventi previsti nell'ambito del programma "LavoRAS" che in fase di attivazione proprio in queste settimane, vedranno il proseguo nel corso dei primi mesi del 2020.

Finalità: Mettere a disposizione nuovi spazi per attività in ambito sociale e culturale, implementare le entrate comunali, abbattere i costi di manutenzione di immobili non utilizzati. La risoluzione delle problematiche inerenti gli usi civici consentirà, oltre che di risolvere i problemi con i proprietari di immobili su cui gravano gli usi, anche di ottenere una disponibilità maggiore di patrimonio da poter valorizzare/alienare.

Motivazioni: La valorizzazione del patrimonio comunale costituisce un tassello essenziale per il mantenimento e il miglioramento dei servizi alla collettività, in considerazione della scarsità di trasferimenti di risorse da parte dello Stato. Inoltre un suo razionale utilizzo, anche attraverso il recupero delle morosità pregresse, costituisce uno dei presupposti di una tassazione locale più equa.

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti	1.134.074,96	0,00	1.054.074,96	0,00		
Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	1.194.074,96	0,00	1.114.074,96	0,00		

Obiettivi Operativi

L'EDILIZIA PRIVATA E I LAVORI PUBBLICI

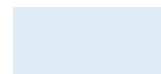
I settori dell'edilizia privata e dei lavori pubblici sono fra quelli di maggior rilevanza all'interno dell'ente in quanto attengono strettamente all'idea di sviluppo urbanistico della città. Attraverso la regolamentazione degli interventi di costruzione/ristrutturazione attuabili in relazione agli edifici privati e pubblici, nonché attraverso le scelte le modalità di attuazione delle stesse relativamente alle opere pubbliche è infatti possibile delineare l'aspetto futuro della città. Senza dimenticare il ruolo fondamentale che questi due settori rivestono per l'economia e il mercato del lavoro sul territorio. E' quindi di primaria importanza individuare e costruire un'organizzazione capace di rispondere in maniera sempre più efficiente alle istanze dei cittadini, dei professionisti e delle imprese, nonostante le difficoltà dovute alla carenza di personale. Per quanto attiene all'edilizia privata, a seguito delle significative modifiche all'impianto normativo nazionale e regionale, le tempistiche di gestione delle pratiche edilizie sono ormai rapidissime e consentono l'avvio delle opere a zero/venti giorni per il 90% delle istanze. È però necessario potenziare la struttura tecnica e amministrativa dell'Ufficio Edilizia e del SUAPE in modo da sviluppare una valida analisi istruttoria con la successiva verifica e controllo dell'attività edilizia, onde garantire il rispetto della legalità e dello sviluppo armonico del territorio.

A tale scopo si intende completare il progetto di informatizzazione e gestione delle informazioni su base GIS, consentendo un effettivo vantaggio di celerità e efficienza per i cittadini e per i tecnici, attraverso l'implementazione del sistema UrbisMap, avviato nel 2019.

Relativamente ai lavori pubblici, si rinvia ai progetti inclusi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche che conferma un relevantissimo importo di opere appaltate nel 2019 e di opere da realizzarsi nel 2020, per un importo di oltre 21 milioni di euro per la sola annualità 2020.

Finalità: Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi Edilizia Privata e Lavori Pubblici, contribuendo nel contempo alla ripresa di un settore economico rilevante.

Motivazioni: Limitare il contenzioso e il proliferare di pratiche irregolari.



0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		796.076,00	0,00	796.076,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		796.076,00	0,00	796.076,00	0,00		

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		237.004,00	0,00	237.004,00	0,00		
Spese in conto capitale		50.000,00	0,00	10.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		287.004,00		247.004,00			

Obiettivi Operativi

SVILUPPO TECNOLOGICO E INFORMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI

Al fine di sviluppare le politiche di innovazione, trasparenza e partecipazione attiva della cittadinanza si rende necessario disporre delle dotazioni informatiche idonee a supportare l'attività degli uffici e che garantiscano dei buoni livelli di sicurezza e affidabilità.

Pertanto è necessario dare corso all'innovazione tecnologica dei server del data center, che costituisce il cuore del sistema informatico del Comune.

E' di tutta evidenza la fondamentale importanza che la conservazione dei dati e la sicurezza delle procedure informatiche rivestono nella Pubblica Amministrazione. Un rallentamento, per non dire un blocco, dei server costituisce un danno gravissimo in termini di efficienza e di immagine, per tacere del danno economico.

Pertanto, grazie alle dotazioni finanziarie che saranno stanziare, si procederà al completamento del programma di aggiornamento del data center, sia nella parte hardware che nel software di sistema.

Verrà inoltre completato il programma di sviluppo della funzionalità della rete in fibra ottica, con la connessione delle diverse sedi comunali, scuole, uffici periferici delle frazioni, realizzando così un solo accesso a internet con una banda larga sufficientemente veloce e performante e con notevole risparmio di costi..

Finalità: L'Amministrazione intende rafforzare le azioni volte all'ammodernamento e alla informatizzazione delle procedure e dei servizi erogati a favore dei cittadini e delle imprese, non solo in ottemperanza alle disposizioni normative, ma anche quale effettivo strumento di democrazia e partecipazione.

Motivazioni: rendere trasparente tutta l'attività amministrativa dell'Ente, e quindi far sì che tutti i procedimenti siano chiari, semplici, efficaci, controllabili da tutti. Questo è possibile solo attraverso l'informatizzazione completa, sfruttando le esperienze già avviate all'interno del Comune, e utilizzando procedure e software già collaudati da altre amministrazioni, attraverso la tecnica del riuso, che consente anche significativi risparmi finanziari.

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.661.346,00	0,00	1.633.450,00	0,00		
Spese in conto capitale		80.000,00	0,00	80.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		1.741.346,00	0,00	1.713.450,00	0,00		

Obiettivi Operativi

IL VALORE DELLE RISORSE UMANE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La valorizzazione delle risorse umane determina come risultato il migliore assolvimento dei compiti affidati dal Peg, Pdo e Pdp ai dirigenti responsabili dei settori e di conseguenza anche a tutti i collaboratori che devono contribuire al raggiungimento degli stessi.

È pertanto intendimento dell'amministrazione di predisporre percorsi finalizzati alla valorizzazione delle professionalità dei dipendenti al fine di accrescere le competenze e le capacità in possesso dei propri collaboratori. La sfida da superare sarà per il prossimo triennio quella di organizzare le attività lavorative utilizzando tutti gli strumenti tecnologici che consentano l'automazione dei processi al fine di ridurre l'utilizzo di personale, tale obiettivo ci aiuterà a far fronte ad un numero rilevante di cessazioni di dipendenti che per problemi di natura economica non sarà possibile sostituire integralmente.

Finalità: Impostare la struttura in funzione delle necessità di erogazione dei servizi, valorizzare le professionalità interne nell'ottica del miglioramento continuo della performance, rafforzando il confronto tra obiettivi e risultati, fissando standard di prestazioni, alla cui definizione partecipino gli stessi

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.126.177,41	0,00	1.126.177,41	0,00		
Spese in conto capitale		626.830,00		1.314.500,00			
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		1.753.007,41		2.440.677,41			

0201: Giustizia - Uffici giudiziari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.938.127,00	0,00	1.938.127,00	0,00		
Spese in conto capitale		47.368,00	0,00	47.368,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		1.985.495,00	0,00	1.985.495,00	0,00		

Obiettivi Operativi

SICUREZZA STRADALE E POLIZIA LOCALE

Verranno garantiti i servizi finalizzati principalmente alla prevenzione e al contrasto delle condotte illecite, che seppur magari di modesta entità (come ad esempio atti vandalici, comportamenti offensivi o molesti) creano situazioni di disagio e preoccupazione nella collettività. Si cercherà di implementare il controllo del territorio nelle borgate e nelle frazioni, e di assicurare la vigilanza nei momenti e nelle zone a maggiore intensità di traffico, nonché nelle aree pedonali e nella ZTL finalizzata alla prevenzione dei comportamenti scorretti e pericolosi per la pubblica incolumità. Nel 2019 si sta provvedendo alla valutazione di un nuovo strumento chiamato "Street Control", uno strumento di ausilio che, per mezzo di una telecamera WIFI installata a bordo del veicolo a servizio della pattuglia destinata al controllo della viabilità stradale, rileverà le targhe dei veicoli sprovvisti di copertura assicurativa, di revisione del mezzo, e dei veicoli oggetto di furto. Tale strumento in caso di valutazione positiva verrà attivato a partire dal 2020, assicurando un valido aiuto agli operatori di polizia stradale nell'individuazione di situazioni irregolari le cui conseguenze (si pensi all'assenza di copertura assicurativa o all'inidoneità meccanica dei veicoli in circolazione, nonché a mezzi provento di furto) gravano sulla collettività e, in particolare, su quei cittadini che correttamente si attengono alle disposizioni normative vigenti. Si implementeranno inoltre i servizi di controllo della velocità finalizzati alla prevenzione dei sinistri stradali e alla sicurezza della circolazione in modo particolare in riferimento agli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti). Verranno inoltre confermati e se possibile rafforzati gli interventi nelle scuole con i progetti di educazione stradale differenziati per fasce di età.

Finalità: Migliorare la sicurezza stradale e assicurare un civile convivenza attraverso interventi di prevenzione e di sensibilizzazione delle nuove generazioni. Tra i punti di forza, si segnala la velocizzazione delle operazioni di accertamento, al fine di contribuire a ridurre il fenomeno di chi circola senza assicurazione e revisione, oggi particolarmente diffuso. Infine, aumentando i controlli da parte delle forze dell'ordine tesi a garantire migliori condizioni di viabilità cittadina, si persegue anche l'intento di ridurre il tasso di incidentalità sulle strade.

Motivazioni: Assicurare servizi di pattugliamento giornalieri, festivi compresi, anche in orario serale/notturno, in relazione alle istanze della cittadinanza, mirati al controllo del territorio, della sicurezza stradale, dell'igiene e della salute pubblica e ambientale. Collaborare con le altre forze dell'ordine in occasione di manifestazioni ed eventi che prevedono un ingente afflusso di persone con conseguente incremento dei rischi per l'incolumità pubblica.

0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		0,00	0,00	604.693,55	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.000,00	0,00	605.693,55	0,00	0,00	0,00

SICUREZZA URBANA E QUALITA' DELLA VITA

Anche se Oristano risulta, in tutte le classifiche nazionali, una città priva di grosse problematiche dal punto di vista della sicurezza urbana, l'obiettivo è comunque quello di garantire un buon livello di qualità della vita anche in relazione a tutti quei fenomeni che invece sono presenti come in qualsiasi città. Ci si riferisce in particolare agli atti deturpativi dell'ambiente urbano e agli atti vandalici, senza trascurare comunque alcuni episodi di furto avvenuti di recente in alcuni quartieri della città. Per questo si prevede la realizzazione di un lotto funzionale per l'ampliamento della rete di videosorveglianza cittadina, che già da diversi anni, con la presenza di circa quaranta telecamere, copre il centro storico e la Via Cagliari. Entrerà inoltre a regime un nuovo sistema di videosorveglianza cosiddetta partecipata in alcune aree appositamente individuate della città.

Finalità: Migliorare la percezione della sicurezza a livello urbano e la qualità della vita dei cittadini.

Motivazioni: Assicurare la sorveglianza costante del territorio.

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		47.500,00	0,00	47.500,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		47.500,00	0,00	47.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Attuare politiche scolastiche integrate per garantire il supporto alle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibile, sicuri e moderni, funzionali alle esigenze didattiche.

Finalità: Migliorare i servizi per garantire il sostegno, in collaborazione con le scuole e le famiglie, dell'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini.

Motivazioni: Sviluppare un servizio educativo flessibile e rispondente alle diverse esigenze organizzative delle famiglie e di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		320.575,69	0,00	320.575,69	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		2.267.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.587.575,69	0,00	320.575,69	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

INTERVENTI PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Con il presente obiettivo l'Amministrazione comunale intende realizzare interventi per sostenere il miglioramento del livello di qualità dei servizi scolastici degli istituti scolastici di competenza comunale, anche nell'ottica di attivare tutti i canali che consentano di ampliare l'offerta formativa in accordo con le istituzioni scolastiche e le famiglie.

In tale direzione l'Amministrazione comunale ha previsto entro il 2019 il completamento di un importante intervento per il rinnovo degli arredi e delle attrezzature delle scuole finanziato dalla RAS nell'ambito del Programma Iscol@ con fondi FSC 2014-2020. Piano triennale di edilizia scolastica 2015-2017 – Asse II.

Con tale intervento si mira a rendere le scuole luoghi sicuri, accoglienti e piacevoli per i ragazzi, attraverso azioni volte principalmente a migliorare la qualità degli spazi e la loro funzionalità rispetto alle effettive esigenze didattiche. L'intervento, con il rinnovo degli arredi e l'acquisizione di attrezzature innovative per la didattica, favorirà l'utilizzabilità degli spazi scolastici sia per attività sia di gruppo che individuali e collettive, formali ed informali consentendo la configurazione di molteplici layouts degli spazi e dei setting didattici.

Finalità: Garantire scuole efficienti, funzionali, sicure e accoglienti anche per gli studenti disabili.

Motivazioni: Favorire rapporti collaborativi con le istituzioni scolastiche e prevenire fenomeni di abbandono e esclusione sociale.

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		883.700,00	0,00	883.700,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		883.700,00	0,00	883.700,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

GARANTIRE SERVIZI DI QUALITA' A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE

Promuovere una serie di azioni finalizzate allo sviluppo qualitativo dei servizi di supporto all'istruzione, in modo particolare per quanto riguarda il servizio di ristorazione e trasporto scolastico. Per quanto riguarda il servizio mensa è in fase di conclusione la nuova gara che sarà affidato a decorrere dall'inizio del nuovo anno scolastico 2019/2020. Per il servizio di trasporto scolastico è in fase conclusiva la redazione del bando e imminente la sua pubblicazione. Quest'ultimo servizio ha comportato un allungamento dei tempi al fine di valutare, sulla base della situazione esistente, possibili interventi migliorativi in collaborazione con gli istituti scolastici e le famiglie. Interventi che dovranno mirare a garantire un servizio qualitativamente migliore, anche attraverso una eventuale razionalizzazione delle modalità di erogazione e una gestione più efficiente delle risorse a ciò destinate.

Finalità: Erogare servizi di qualità nell'ambito della ristorazione scolastica e del trasporto anche attraverso l'analisi dei relativi al rapporto tra offerta e domanda potenziale e necessità segnalate dalle istituzioni scolastiche e dalle famiglie.

Motivazioni: Rendere effettivo il diritto allo studio incentivando la frequenza della scuola e collaborando al contrasto della dispersione scolastica.

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		154.104,00	0,00	154.104,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		154.104,00	0,00	154.104,00	0,00	0,00	0,00

GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO

Sostenere gli studenti e le famiglie nei percorsi di istruzione della scuola dell'obbligo e della scuola superiore di 2° grado, attraverso l'erogazione di fondi per garantire il diritto allo studio. Promuovere la collaborazione tra famiglie, scuola, comune, istituzioni, mondo dello sport e mondo dell'associazionismo, volta alla realizzazione di specifici progetti che mettano i ragazzi, i loro bisogni, lo sviluppo dei loro percorsi, al centro di ogni politica. Rafforzare ogni utile iniziativa e sinergia che vada nella direzione di una virtuosa crescita individuale e collettiva dei ragazzi.

Sostenere le scuole con l'erogazione di fondi per garantire la qualità dei servizi.

Finalità: Garantire il diritto allo studio.

Motivazioni: Prevenire fenomeni di abbandono e esclusione sociale nonché e mantenere la qualità dei servizi erogati dalle scuole.

**0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -
Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti			0,00	0,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	500.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		0,00	0,00	500.000,00	0,00		

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.182.684,35	0,00	1.182.684,29	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		23.000,00	0,00	5.823.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.205.684,35	0,00	7.005.684,29	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE La valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta per l'amministrazione uno degli ambiti di maggiore impegno. La recente approvazione delle modifiche allo statuto della Fondazione comunale, ha consentito di avviare il percorso di gestione unica dei beni culturali, il cui primo ambito è stato quello della gestione dell'Antiquarium Arborense, delle Torri, Pinacoteca e dell'Archivio storico comunale. Nel corso del 2020 si prevede la riapertura al pubblico della Torre di Mariano II, importante monumento storico che rappresenta il simbolo dell'antica città giudicale, a seguito dell'intervento di restauro conservativo finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sull'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale - Anno 2016 per la "conservazione dei beni culturali" con un contributo di euro 115.696,34. E' prevista anche l'apertura del Museo della Sartiglia presso la sede del Foro Boario in cui sono in corso i lavori di completamento, grazie al contributo della Fondazione di Sardegna che ha riconosciuto la valenza culturale dell'iniziativa.

Tale proposta, in collaborazione con la Fondazione Oristano, sarà occasione per ampliare l'offerta culturale della città offrendo a cittadini e ai turisti uno spazio culturale innovativo per la conoscenza della storia e della tradizione locale.

L'Amministrazione comunale intende proseguire, in continuità con quanto avviato già dal lontano 2012, il percorso di valorizzazione e promozione del Museo d'arte della Pinacoteca comunale "C. Contini", volto all'attuazione di un "museo verticale", aperto ad un pubblico ampio e diversificato. Nel 2020-2021 si prevede di operare sulle stesse linee guida che hanno caratterizzato la precedente programmazione, variando l'offerta e aprendo la Pinacoteca a una pluralità di voci e tematiche, seppur continuando il percorso di valorizzazione dei più importanti protagonisti del Novecento isolano. Alle mostre sarà affiancato un programma di eventi collaterali, nonché un ricco programma didattico/educativo sull'arte moderna e contemporanea.

Anche Il Tavolo strategico culturale continuerà la propria importante funzione di programmazione sinergica degli interventi in campo culturale, da realizzare con la partecipazione delle principali componenti territoriali della cultura, al fine di condividere gli eventi che ciascun soggetto realizza a livello territoriale consentendo talvolta di trovare sinergie organizzative e di ottimizzare gli effetti ma soprattutto di evitare sovrapposizioni di spazi e di date.

Una importante iniziativa che vede il suo nascere nel 2019 è il Festival Internazionale del Folklore di Oristano, che l'Assessorato alla Cultura ha previsto per il mese di luglio. L'iniziativa nasce dalla volontà di promuovere un incontro tra culture internazionali, ma soprattutto con lo spirito di stimolare un confronto tra le nostre tradizioni con quelle degli altri paesi. L'occasione consentirà di rafforzare e creare rapporti di collaborazione e amicizia tra popoli diversi che hanno importanti tradizioni folkloristiche. Nelle giornate del festival la città di Oristano si caratterizzerà per i colori e le musiche delle diverse tradizioni locali e internazionali. OTTOBREVENTI 2019 – Il mese di ottobre 2019 si conferma l'appuntamento con la rassegna Oristanottobreventi, un mese interamente dedicato alla cultura su un tema specifico.

L'amministrazione continuerà a sollecitare le interlocuzioni con la Provincia di Oristano e il Comune di Sanluri, soggetti coinvolti nell'Accordo di programma sottoscritto con la RAS a il 24 luglio 2014 per la realizzazione del Museo e del Centro di documentazione della Sardegna Giudicale.

ISTITUZIONI – Relativamente all'IST.AR e alla Scuola Civica di Musica l'Amministrazione comunale nel corso del 2019 ha avviato le attività per dotare le Istituzioni di un impiegato amministrativo/contabile che, in dotazione al Comune, garantirà l'espletamento di tutte le attività che attualmente venivano svolte esternamente attraverso un incarico di consulenza esterna, al fine di garantire un miglioramento e la razionalizzazione delle funzioni amministrative e contabili delle stesse.

Finalità: Conservare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e, soprattutto, renderlo fruibile e accessibile ai cittadini e turisti affinché possano conoscere l'importante patrimonio storico-artistico e architettonico della città.

Motivazioni: Preservare il patrimonio culturale e l'identità per le generazioni future affinché possano conoscere l'importante patrimonio storico-artistico e architettonico della città.

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
Spese in conto capitale		10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

POLITICHE ATTIVE PER LO SPORT

Esaltare, mettere in luce ed incentivare l'eccezionale funzione educativa dello sport, quale elemento irrinunciabile per valorizzare buone pratiche, buoni comportamenti e favorire i valori del rispetto, del sano agonismo e della educazione alla competizione, da considerarsi a tutti gli effetti elementi integranti dei percorsi formativi dei ragazzi e non solo.

Promuovere le attività sportive non solo in quanto fondamentale per una vita sana, ma anche come momento importante di socializzazione soprattutto per le giovani generazioni. Sostenere tutte le iniziative di avvicinamento allo sport con riguardo particolare agli anziani e ai disabili, programmando e concertando con le società sportive che operano sul territorio una efficace e efficiente politica al fine di incrementare l'offerta sportiva. Valorizzare gli impianti sportivi migliorandone le condizioni al fine di promuovere e incentivare la gestione da parte di soggetti esterni per un migliore ed efficiente utilizzo delle risorse.

Verrà sostenuta la pratica sportiva presso le scuole primarie e secondarie di primo grado anche in orari extra scolastici, nonché verranno supportate le famiglie di bambini disabili per garantire loro accesso alla pratica sportiva.

Puntare al completamento dell'area sportiva di Sa Rodia con l'inaugurazione del nuovo palazzetto dello sport e la realizzazione dello skate park, gli impianti di tennis di Torregrande, la ristrutturazione della pista di atletica del Campo CONI, la riqualificazione del vecchio palazzetto di Sa Rodia, l'attuazione del project financing previsto per la cittadella sportiva di Torangius e il rifacimento della copertura della palestra di San Nicola.

Il 2019 ha visto la nomina di Oristano a Città Europea dello Sport, anche per gli anni futuri questa amministrazione intende promuovere ugualmente un elevato standard di manifestazioni, collaborazioni, iniziative che possano produrre gli stessi effetti positivi in tema di sport, turismo e visibilità pubblica in Italia e in Europa che tale nomina ha portato alla città di Oristano.

0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		76.394,00	0,00	76.394,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		76.394,00	0,00	76.394,00	0,00		

Obiettivi Operativi

LE POLITICHE PER I GIOVANI

Promuovere percorsi di partecipazione dei giovani alle attività istituzionali e alla vita sociale, favorendo la comunicazione tra i giovani anche attraverso l'attività della Consulta Giovani. Saranno promossi attività e incontri, nei luoghi maggiormente frequentati dai giovani, in particolar modo presso il Centro di Aggregazione Giovanile Spazio Giovani, sui temi e sulle problematiche da loro maggiormente sentite, bullismo, comunicazione genitori figli, differenze e violenza di genere, percorsi conoscitivi in ambito tecnico-musicale, tecnica dei graffiti. Sensibilizzare i giovani verso la legalità, sull'uso consapevole della tecnologia, il rispetto dell'ambiente e il decoro urbano.

-Finalità: Fare di Oristano una città aperta ai giovani e promuovere nelle nuove generazioni la consapevolezza dell'importanza della loro partecipazione alla vita istituzionale e sociale per la costruzione non solo del proprio futuro ma per la crescita della collettività.

Motivazioni: Creare spazi di condivisione anche finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e delle devianze; incrementare il sostegno alle attività proposte dai giovani; favorire il dialogo, l'informazione, le opportunità di crescita, la collaborazione e l'aggregazione tra i giovani.

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		42.000,00	0,00	42.000,00	0,00		
Spese in conto capitale		500.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		542.000,00	0,00	8.042.000,00	0,00		

Obiettivi Operativi

PROMOZIONE DEL TURISMO

Costruire reti, promuovere e coordinare iniziative per lo sviluppo del turismo sfruttando al massimo le peculiarità del territorio: mare, cultura e tradizione. Incentivare la costruzione di un sistema integrato di mobilità atto a garantire un maggior flusso turistico in tutte le realtà oristanesi.

Finalità: Realizzare un turismo caratterizzato da principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.

Motivazioni: Puntare al turismo equo e responsabile per promuovere una forma di sviluppo diretta alla fruizione delle risorse, in modo che tutte le necessità, economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte, mantenendo al tempo stesso l'integrità culturale e la diversità biologica.

LO SVILUPPO TURISTICO

Migliorare la fruibilità della città dal punto di vista turistico anche attraverso l'adeguamento delle infrastrutture già esistenti, quali ad esempio l'area per ospitare concerti e grandi eventi, e la riqualificazione del Porticciolo Turistico, ma anche attraverso la realizzazione di un campo da golf a Torre Grande. Si continuerà a collaborare, anche in un'ottica mirata alla valorizzazione turistica dei luoghi della cultura con i soggetti gestori dei servizi culturali, con la biblioteca, e con gli uffici informativi turistici della provincia e della regione.

Finalità: Incremento dell'offerta turistica e destagionalizzazione.

Motivazioni: Sfruttare la posizione centrale della città in ambito regionale, creando possibilità di entrare in circuiti turistico/sportivi nazionali e internazionali. Sostenere le iniziative di scambio culturale, scolastico, sportivo per valorizzare turismo culturale e del turismo sportivo, utilizzando sistemi innovativi di comunicazione (internet, socialnetwork, ecc.) e i servizi di promozione turistica.

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		239.641,00	0,00	239.641,00		0,00	0,00
Spese in conto capitale		9.528.399,00	0,00	10.940.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		9.768.040,00	0,00	11.179.641,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

RIQUALIFICAZIONE URBANA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nell'ultimo decennio Oristano si è dotata di importanti strumenti di pianificazione, corredandoli di una serie di Linee Guida e di piani attuativi/programmi operativi complessi di grande rilevanza urbanistica, sociale, culturale ed economica.

Nel prossimo triennio si intende portare a compimento i progetti già avviati aggiornare alcuni strumenti di pianificazione, per incidere con maggiore efficacie nella azione di riqualificazione del tessuto urbano.

In particolare, si intende sviluppare la pianificazione attuativa di tutela paesaggistica nelle frazioni, predisporre il Progetto di fattibilità tecnico economica per la riqualificazione dell'asse Rimedio-Donigala, approvare ed avviare l'attuazione del progetto di riqualificazione del compendio Piazza Manno-Ex Carcere-Stazione ARST.

Di assoluta importanza è l'impostazione della revisione e aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale, che verrà preceduta da una revisione dello studio di compatibilità idraulica e geologica, approvato nel 2018.

Verranno inoltre definiti e approvati il nuovo Piano di Utilizzo dei litorali e il nuovo Piano regolatore del Porto Turistico, il tutto da realizzarsi alla luce del Piano di Adattamento Climatico, redatto nel corso del 2019.

Ovviamente si punta al completamento del programma di recupero urbano e per la sicurezza denominato "Oristano Est", potenziando le attività legate alla pianificazione attuativa per il recupero delle periferie, della fascia perirubana caratterizzata dalla urbanizzazione dell'agro, attraverso lo strumento del grande parco lineare che diventa "parco circolare", estendendosi a nord e a ovest della Città, fino a comprendere il parco fluviale del Tirso e la zona che risale fino a Torregrande.

Un altro importante tassello della pianificazione attuativa in chiave di sviluppo turistico e ambientale del Un altro importante tassello della pianificazione attuativa in chiave di sviluppo turistico e ambientale del territorio sarà costituita dalla attuazione del programma integrato per il paesaggio, finanziato per € 300.000,00 dalla RAS "Oristano: dove la terra abbraccia il mare", da sviluppare con i comuni di Cabras, Santa Giusta, Arborea e Palmas Arborea.

Finalità: Dare effettiva attuazione alle scelte di pianificazione generale proposte nel Piano Urbanistico Comunale e nei diversi piani attuativi, rafforzando le politiche di sostenibilità e di attenzione all'adattamento climatico.

802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		10.000,00	0,00	10.000,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		10.000,00	0,00	10.000,00	0,00		

Obiettivi Operativi

Interventi per il diritto alla casa

Una delle priorità dell'amministrazione è senza dubbio quella di affrontare il problema relativo all'emergenza abitativa. La commissione appositamente nominata sta concludendo i lavori inerenti l'aggiornamento della graduatoria degli aventi diritto e pertanto questo consentirà di poter assegnare gli alloggi che si renderanno disponibili.

Inoltre relativamente all'intervento di incremento degli alloggi ERP finanziato al Comune di Oristano dalla RAS ai sensi degli artt. 4 e 5, comma 13, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 (Legge finanziaria 2015) con la somma di € 1.100.000,00, l'Amministrazione comunale prevede di utilizzare le economie risultanti dai procedimenti espediti, ed a seguito dei quali si è riusciti ad acquisire solo 5 alloggi, per la costruzione di nuovi alloggi.

Finalità: Ridurre i rischi connessi alla mancanza di un alloggio, con conseguente fenomeni di disagio e di esclusione sociale.

Motivazioni: Sostenere le famiglie che si trovano in difficoltà dal punto di vista abitativo, con interventi mirati a garantirne comunque l'autonomia

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00		

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.338.527,16	0,00	1.338.527,16	0,00		
Spese in conto capitale		725.000,00	0,00	225.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		2.063.527,16	0,00	1.563.527,16	0,00		

Obiettivi Operativi

DECORO URBANO

Si confermano gli obiettivi di tutelare e valorizzazione del patrimonio ambientale, con particolare riferimento alle zone umide, spesso ed erroneamente ritenute marginali. Si punterà anche a preservare dal degrado gli spazi cittadini e le periferie, attraverso le azioni volte a incoraggiare l'impegno costante della cittadinanza anche promuovendo progetti di buone pratiche, a cui potrà essere correlato un piano di premialità fiscale.

Saranno quindi rafforzati anche gli interventi mirati a contrastare episodi di abbandono incontrollato dei rifiuti, nonché gli imbrattamenti o danneggiamenti di beni pubblici, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Per quanto attiene il verde pubblico si segnala l'esigenza di valorizzare e promuovere gli spazi verdi attrezzati anche attraverso una effettiva ottimizzazione della manutenzione del verde pubblico, non solo per evidenti ragioni di decoro, di salvaguardia, di estetica, di tutela ambientale, ma anche per ragioni di sicurezza legate alla stabilità delle alberature o ad altri fattori.

Da evidenziare la conclusione degli interventi previsti nell'ambito del programma "LavoRAS" che sono stati avviati nel mese di luglio 2019 e che opereranno nell'ambito della bonifica delle discariche abusive, della riqualificazione delle aree verdi e aree sportive

Finalità: Tutela dell'ambiente, del decoro pubblico e tutela del patrimonio pubblico.

Motivazioni: Migliorare la qualità della vita attraverso la promozione di interventi mirati ad avere una città decorosa, grazie alla partecipazione dei cittadini che dovranno sentirsi parte attiva di tale visione della propria città, valorizzando gli spazi pubblici del centro come delle frazioni e delle borgate, ma anche attraverso il controllo del territorio a repressione dei comportamenti scorretti.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		5.751.000,00	0,00	5.751.000,00	0,00		
Spese in conto capitale		287.569,01	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		6.038.569,01	0,00	5.751.000,00	0,00		

Obiettivi Operativi

POLITICHE PER L'IGIENE URBANA

Verranno implementate le politiche per la diminuzione della produzione di rifiuti, quale prima regola che deve orientare qualsiasi scelta in materia di gestione dei rifiuti.

L'Ente, con il nuovo appalto che verrà aggiudicato nel 2019, individuerà le azioni nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti, come dovrà incentivare, per quanto possibile, il ricorso alle casette dell'acqua che rappresentano un chiaro segno di sostenibilità ambientale perché valorizzano l'utilizzo all'acqua di rete, evitano la produzione di rifiuti derivanti dalla plastica e, inoltre, consentono economie per le famiglie.

Le politiche di riduzione devono passare attraverso interventi di informazione e di educazione ambientale rivolti ai cittadini e alle categorie economiche, in quanto le buone pratiche in tema di rifiuti dipendono in larga parte dall'adozione di comportamenti virtuosi e dalle sensibilità individuali.

L'Amministrazione intende consolidare e rafforzare le politiche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alle azioni per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti ed ai significativi risultati ottenuti negli ultimi anni con il progetto "4ERRE" che ha portato Oristano ai vertici nazionali, conseguendo il decimo posto in Italia nella classifica di Ecosistema Urbano di Legambiente. In particolare attraverso la riorganizzazione dei servizi di igiene urbana unitamente ai servizi di manutenzione degli spazi pubblici si intende conseguire un efficientamento complessivo della qualità dei servizi ed una razionalizzazione dei relativi costi, superando la soglia percentuale del 80% per la raccolta differenziata e diminuendo le percentuali di secco conferite in discarica. Nel corso del 2019 si darà corso al nuovo appalto del servizio di Igiene Urbana, previa redazione del nuovo disciplinare d'appalto.

Finalità: Miglioramento e ottimizzazione dei servizi di igiene urbana, sia per quanto attiene le attività in appalto sia per quanto riguarda i comportamenti dei cittadini e delle attività produttive.

Motivazioni: Migliorare la qualità della vita attraverso la promozione di interventi mirati ad avere una città decorosa, grazie alla partecipazione dei cittadini.

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		
Spese in conto capitale		40.000,00	0,00	50.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		140.000,00	0,00	150.000,00	0,00		

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		15.000,00	0,00	0,00	0,00		
Spese in conto capitale		240.000,00	0,00	5.030.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		255.000,00	0,00	5.030.000,00	0,00		

Obiettivi Operativi

VALORIZZARE AREE E SITI DI INTERESSE COMUNITARIO

L'amministrazione intende consolidare e rafforzare le politiche di sostenibilità ambientale con particolare riferimento alle azioni di protezione e valorizzazione delle zone umide (Sic Mistras e Sic stagno di Santa Giusta) in accordo con i Comuni contermini, sfruttando le risorse messe a disposizione dalla ras e dalla Comunità Europea.

Finalità: Coniugare i valori assoluti della protezione delle risorse ambientali con la possibilità di creare uno sviluppo sostenibile per i nostri territori.

Motivazioni: Migliorare la qualità della vita attraverso la promozione di interventi mirati ad avere una città e un territorio i cui valori ambientali e paesaggistici siano salvaguardati e possano diventare, grazie alla partecipazione dei cittadini, una straordinaria opportunità di sviluppo per i nostri giovani e per le future generazioni.

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.121.457,00	0,00	1.086.457,00	0,00		
Spese in conto capitale		17.345.035,38	0,00	8.693.464,48	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		18.466.492,38	0,00	9.779.921,48	0,00		

Obiettivi Operativi

ATTUARE INTERVENTI ATTI A GARANTIRE IL DIRITTO AD UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

Di importanza primaria l'obiettivo legato alla nuova pianificazione trasportistica, in attuazione del PUM e delle politiche che derivano dalla realizzazione del nuovo centro intermodale, della circonvallazione ovest da completarsi verso nord e verso sud, dei sottopassi ferroviari, della nuova pista ciclabile est/ovest.

Il tutto da pianificarsi in collaborazione con la RAS, la Provincia, l'ARST, Ferrovie dello Stato, i comuni dell'area vasta, con i quali è indispensabile avviare il processo di unificazione del trasporto urbano, da estendere almeno a Santa Giusta e Cabras.

L'obiettivo riguarderà in primo luogo la conclusione di progetti di razionalizzazione della mobilità già avviati, fra cui spicca la realizzazione del Centro intermodale destinato a raccordare le varie forme di mobilità ovvero la mobilità su rotaia, su gomma, il trasporto pubblico locale, la mobilità ciclopedonale. I lavori sono stati avviati nel mese di aprile 2019. Gli interventi atti a miglioramento della viabilità sono contenuti nel Piano urbano della mobilità già approvato con deliberazione del C.C. n. 108 del 21/12/2018, per cui si dovrà dare attuazione agli interventi esecutivi conseguenti. In particolare, il Programma delle OOPP prevede un importante intervento di € 490.000 per la realizzazione del collegamento ciclopedonale, principalmente in sede riservata, che collega la piazza del Foro Boario con la pista ciclabile di Viale Repubblica e quindi con il mare, il tutto grazie ad un cofinanziamento della RAS Assessorato del LLPP. Nel frattempo si interverrà comunque sia nell'ambito della rete di trasporto pubblico tra la città, le frazioni e le borgate in collaborazione con l'Arst e nell'attuazione di interventi di salvaguardia della mobilità cosiddetta debole, pedoni e ciclisti, anche attraverso l'implementazione di sistemi di illuminazione dedicati e dissuasori di velocità.

Finalità: Ridurre i tempi di percorrenza nelle strade a maggior traffico. Incentivare la mobilità sostenibile (ciclabile, pedonale) e l'uso del mezzo pubblico. Alleggerire il traffico veicolare nel centro cittadino.

Motivazioni: Migliorare la qualità dell'aria, la percorribilità e la vivibilità delle strade, promuovere sistemi di mobilità alternativi anche in ottica di diminuzione dell'inquinamento acustico e atmosferico..

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		73.050,00	0,00	73.050,00	0,00		
Spese in conto capitale		349.999,10	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		423.049,10	0,00	73.050,00	0,00		

Obiettivi Operativi

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Assicurare la tutela del territorio, pianificare interventi rivolti alla gestione delle emergenza, attraverso azioni di analisi, previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi, e predisposizione dei piani di emergenza e loro eventuale attuazione, sviluppando politiche di collaborazione con la Ras, le associazioni di volontariato e con gli ordini professionali. Si intende rafforzare all'interno dell'Ente l'organizzazione delle attività legate alla Protezione Civile, sviluppando inoltre una rete efficiente di comunicazione che coinvolga la cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce più esposte (cittadini con disabilità, anziani, abitanti dell'agro ecc.).

Finalità: Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa, a tutela dell'incolumità pubblica, della salvaguardia dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente.

Motivazioni: Predisporsi a fronteggiare gli eventuali conseguenti all'impatto ambientale determinato da alcune attività antropiche e alle situazioni di rischio che si sono verificate a seguito del frequente ripetersi di condizioni meteorologiche avverse

1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		2.009.317,11	0,00	1.906.684,88	0,00		
Spese in conto capitale			0,00	200.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		2.009.317,11	0,00	2.106.684,88	0,00		

Obiettivi Operativi

SERVIZI PER L'INFANZIA E I MINORI

Mantenere e consolidare gli interventi in corso relativi ai percorsi di crescita che garantiscano lo sviluppo armonico delle abilità cognitive e dello sviluppo psicofisico dei bambini, assicurando nel contempo il supporto alle famiglie che possono stare con il proprio bambino in una situazione dedicata al gioco e alla relazione e in cui confrontare la propria esperienza con quella di altri genitori, all'interno di spazi strutturati e accoglienti. I nidi di infanzia costituiscono inoltre uno degli strumenti principali che consentono alle famiglie e in primo luogo alle donne di conciliare i tempi fra cura dei figli e attività lavorativa. Verranno implementate le azioni a sostegno dei minori, sia per quanto riguarda le tematiche relative all'affidamento familiare e all'adozione, che il servizio educativo a supporto delle fasce più giovani e in difficoltà.

Finalità: Favorire l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei minori, attenuando le condizioni di rischio; rafforzare la competenza educativa delle figure genitoriali. Garantire risposte personalizzate rispetto ai bisogni espressi.

Motivazioni: Creare le condizioni che consentano di diminuire i casi di inserimento minori in strutture, migliorare l'offerta educativa che ponga al centro i bisogni dei bambini e delle famiglie.

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		4.451.580,00	0,00	4.381.682,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		4.451.580,00	0,00	4.381.682,00	0,00		

Obiettivi Operativi

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DISABILITA'

Garantire il sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità mediante interventi di cura, assistenza volti all'inclusione sociale. Saranno privilegiate azioni orientate a favorire l'autonomia delle persone nel proprio contesto ambientale e sociale al fine di promuovere la domiciliarità dell'intervento; laddove necessario, si provvederà all'inserimento dei cittadini disabili in strutture residenziali e/o semiresidenziali. Gli interventi saranno orientati all'integrazione tra i servizi territoriali, infatti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, si favorirà l'inclusione degli alunni disabili tramite l'attivazione degli interventi educativi previsti nei progetti individuali di assistenza educativa, per garantire l'inclusione sociale e scolastica dei minori.

Creazione del P.E.B.A.(Piano di eliminazione delle barriere architettoniche) strumento innovativo di inclusione e fruibilità. L'intervento è finalizzato a garantire a tutti i cittadini disabili l'accessibilità e la vivibilità del centro urbano, migliorando la qualità della vita e l'autonomia dell'intera cittadinanza.

Finalità: Alleggerire il carico familiare e migliorare la qualità della vita delle persone disabili, assicurando interventi personalizzati e integrati in un ambito di particolare importanza e delicatezza nella vita delle persone gravemente malate e delle loro famiglie, cercando di assicurare assistenza e dignità al fine vita supportando l'intero nucleo familiare nelle azioni della vita quotidiana. Migliorare l'accessibilità e la fruibilità del centro urbano.

Motivazioni: Favorire la permanenza delle persone disabili nel proprio ambito familiare mantenendo i livelli d'autonomia personale e d'integrazione sociale. Contribuire ad assicurare un adeguato supporto a persone in condizione di fragilità, le cui precarie condizioni di salute assumono caratteristiche di particolare gravità e impatto socio-assistenziale che si ripercuotono a livello familiare e comunitario.

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		61.000,00	0,00	61.000,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		61.000,00	0,00	61.000,00	0,00		

Obiettivi Operativi

INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA

Il progressivo aumento dell'aspettativa di vita impone anche al Comune di Oristano la progettazione di interventi a favore della fascia più anziana della popolazione. Gli interventi saranno calibrati e orientati da un lato a fornire la dovuta assistenza agli anziani non autosufficienti, ma dall'altro a fornire supporto alle persone che, pur ancora mediamente attive e magari sole, abbiano comunque necessità di sostegno sia per fronteggiare piccole incombenze quotidiane sia per risolvere particolari problematiche. Compatibilmente con le risorse disponibili si studieranno le modalità più adatte a riattivare percorsi di socialità con la collaborazione di associazioni e di volontari.

Finalità: Rafforzare l'inclusione della popolazione anziana nella vita della comunità, migliorando la loro qualità di vita.

Motivazioni: Costruire un sistema integrato di assistenza destinato non solo ai soggetti non autosufficienti, ma finalizzato a sostenere l'autonomia degli anziani ancora attivi.

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		551.447,00	0,00	330.234,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		551.447,00	0,00	330.234,00	0,00		

Obiettivi Operativi

POTENZIAMENTO DELLA RETE DI INCLUSIONE SOCIALE

Sostenere e ampliare, ove possibile, interventi a favore dei cittadini che vivono gravi situazioni di difficoltà e disagio sociale, e che partendo sono più esposte a rischi di esclusione. Compatibilmente con le risorse presenti nel territorio le azioni dovranno essere orientate sia a fornire assistenza economica immediata a contrasto delle situazioni più gravi di povertà e contestualmente ad attivare progetti che siano in grado di riattivare competenze capacità professionali, coinvolgendo associazioni e attività produttive, in modo da consentire ai soggetti di riacquisire la propria indipendenza.

Finalità: Fornire una rete di supporto alle persone in condizioni di disagio e fragilità sociale, programmare interventi finalizzati alla prevenzione dell'esclusione sociale e al reinserimento nel tessuto sociale dei soggetti deboli.

Motivazioni: Ottimizzare gli interventi da parte del servizio sociale fronteggiando le crescenti richieste mediante azioni di governance che prevedano il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		1.395.385,31	0,00	1.355.000,00	0,00		
Spese in conto capitale		330.000,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		1.725.385,31	0,00	1.355.000,00	0,00		

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Affiancare la famiglia sostenendo il ruolo genitoriale attraverso la creazione di spazi ludici e promuovendo nei Centri d'Aggregazione Sociale occasioni di confronto, anche attraverso il Servizio di Spazio Neutro in cui il nucleo viene supportato nello sviluppo di competenze e modalità di relazione al fine di tutelare la crescita dei minori. Tali interventi prevedono, inoltre, il supporto alla cittadinanza mediante il servizio Informacittà, la programmazione e la gestione dei progetti rivolti all'inclusione sociale dei beneficiari della misura regionale del REIS e, con il sostegno ai nuclei familiari in condizioni di fragilità economico-sociale, si potrebbe garantire l'autonomia degli stessi e agevolare lo sviluppo della comunità.

Finalità: Promuovere il supporto e l'inclusione sociale ai nuclei familiari volto al raggiungimento di una cittadinanza attiva.

Motivazioni: Programmare e definire progetti a tutela della famiglia, nel pieno rispetto dei membri della stessa e dei loro bisogni.

1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		158.981,00	0,00	158.981,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		158.981,00	0,00	158.981,00	0,00		

Obiettivi Operativi

POLITICHE DELLA CASA

Particolare attenzione sarà rivolta a fornire risposte immediate alle diverse emergenze sociali che stanno interessando diverse fasce della popolazione, individuando le migliori soluzioni. In primo luogo si affronterà il problema relativo all'emergenza abitativa, in particolare sostenendo le locazioni, sostenendo gli utenti in difficoltà attraverso i contributi per il pagamento dei canoni di locazione e per le situazioni di morosità incolpevole. Inoltre verranno proseguiti gli interventi mirati alla regolarizzazione delle occupazioni degli alloggi, con l'avvio delle eventuali procedure di decadenza per perdita dei requisiti e/o sgombero nei confronti degli occupanti abusivi.

Finalità: Garantire un sostegno alle famiglie nella ricerca di soluzioni abitative, nell'affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa e risolvere situazioni contingibili di particolare emergenza abitativa e progetti di transizione abitativa in coordinamento con i servizi sociali territoriali. Perseguire interventi mirati all'equità sociale.

Motivazioni: Pianificare e gestire interventi finalizzati alla tutela del diritto alla casa, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, sia mediante l'utilizzo delle risorse abitative pubbliche che finalizzando interventi al sostegno della locazione negli alloggi privati.

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		5.592.716,52	0,00	5.052.657,34	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		5.592.716,52	0,00	5.052.657,34	0,00		

Obiettivi Operativi

PROGRAMMARE I SERVIZI DI RETE

Programmazione e gestione delle attività del PLUS del Distretto di Oristano, lo strumento strategico dei Comuni riuniti nell'ambito territoriale distrettuale, individuato ai sensi della L.R. n. 23/2005 in attuazione della Legge Quadro Nazionale n. 328/2000. Il PLUS opera per l'attuazione della programmazione integrata dei servizi alla persona in forma associata e principalmente degli interventi destinati all'ambito territoriale. Tra i quali si individuano: il Servizio per le Emergenze sociali (SPES) che garantisce un pronto intervento per la gestione delle emergenze sociali che si verificano nelle ore di chiusura dei Servizi Sociali e sanitari; la gestione del centro antiviolenza, del dormitorio distrettuale, del centro per l'autonomia; l'aggiornamento del Registro Pubblico degli assistenti familiari, la gestione dei Progetti "Home Care premium" – progetti di assistenza domiciliare ai sensi del DM 463/98, che consistono nell'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari (coniugi conviventi, familiari di primo grado, non autosufficienti); l'implementazione dei servizi domiciliari assistenziali ed educativi e la gestione ad esaurimento delle istanze in essere dei progetti REI, l'attivazione dei nuovi progetti RdC (Reddito di Cittadinanza) e la gestione della misura regionale REIS, Agiudu Torrau.

Finalità: Garantire il sostegno e l'inclusione sociale alle persone fragili e ai loro nuclei familiari.

Motivazioni: Formulare e coordinare politiche, piani e programmi socio- assistenziali nell'Ambito Territoriale, in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali e statali.

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamiento 2020	Di cui Fondo	Stanziamiento 2021	Di cui Fondo	Stanziamiento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		294.630,00	0,00	294.998,75	0,00		
Spese in conto capitale		200.000,00	0,00	385.000,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		494.630,00	0,00	679.998,75	0,00		

Obiettivi Operativi

SERVIZI CIMITERIALI

Migliorare l'erogazione dei servizi cimiteriali, in collaborazione con la società in house, nell'ottica di una complessiva riduzione dei costi dei servizi.

Finalità: Garantire un efficiente servizio alla cittadinanza in termini di qualità e sostenibilità economica.

Motivazioni: Nella nostra cultura, e in particolare visto l'aumento dell'aspettativa di vita, gli spazi cimiteriali accolgono un sempre maggior numero di cittadini che intendono dedicare del tempo alla memoria dei loro cari deceduti. Pertanto l'amministrazione intende rendere meno problematiche le attività connesse ai servizi cimiteriali, spesso dolorose e onerose per i cittadini.

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		40.700,00	0,00	40.700,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		40.700,00	0,00	40.700,00	0,00		

Obiettivi Operativi

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Favorire lo sviluppo economico attraverso la valorizzazione delle imprese del territorio, soprattutto di quelle di medie e piccole dimensioni e le imprese artigiane. Sostenere le imprese nell'accesso alle opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europei per lo sviluppo d'impresa e la formazione professionale. Attivazione di canali di informazione e assistenza personalizzata agli stakeholder del territorio, incluse le imprese e le associazioni di categoria. Saranno incentivate e sostenute azioni di marketing a favore delle imprese, con particolare riferimento al comparto agroalimentare per la promozione, la distribuzione e la vendita delle produzioni regionali e dei servizi sui mercati locali, nazionali ed esteri.

L'istituzione del Fondo Comunale a sostegno dei finanziamenti delle imprese e dei professionisti denominato Cre.O, quale acronimo di " Credito Oristanese" rappresenta certamente uno strumento utile per creare opportunità, occasioni di sviluppo e di crescita, per quei soggetti che operano o intendono operare nell'ambito territoriale dell'area definita Oristano Est. E' del tutto evidente che il Fondo Cre.O si pone l'obiettivo di creare opportunità di crescita e di sviluppo per il contesto cittadino ed ha tra le sue finalità, quella di intercettare e stimolare la capacità imprenditoriale delle microimprese e dei professionisti presenti o che intendono investire. Si rende quindi necessario compiere e completare, nel più breve tempo possibile, tutte le determinazioni che investono le diverse articolazioni gestionali del Comune, per dare completa attuazione ed effettiva operatività al fondo.

Finalità: Creare condizioni favorevoli che contrastino lo "spopolamento produttivo" del Centro Storico, e attivare nuove reti di distribuzione e opportunità di finanziamento, anche e soprattutto con le politiche di sostegno e incentivazione previste nel programma "Oristano Est".

Motivazioni: Promuovere le opportunità di sviluppo del tessuto imprenditoriale cittadino, in un'ottica di contrasto alla disoccupazione anche con interventi mirati e premianti di politica commerciale volti ad agevolare e a mantenere le attività del Centro Storico e dei contesti urbani periferici.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO

Nel 2020 l'Amministrazione comunale prevede di proseguire con le diverse iniziative per la valorizzazione, la promozione e il sostegno dell'artigianato. Proseguirà BUONGIORNO CERAMICA, l'Amministrazione comunale aderisce alla manifestazione promossa a livello nazionale dall'Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC) con la volontà di tramandare la propria storia "raccontando la storia dell'arte dei Figoli di Oristano", nonché per proseguire, rafforzandolo, il percorso di valorizzazione e promozione della propria arte ceramica. In occasione della manifestazione sono previste diverse iniziative che vedranno protagonisti i ceramisti e gli studenti del corso di ceramica del Liceo d'Arte di Oristano. Saranno promosse anche diverse iniziative collaterali e di promozione dell'artigianato artistico locale. Attraverso la partecipazione annuale al bando regionale si cercherà di garantire IL TORNIO DI VIA FIGOLI nel mese di dicembre, volto a qualificare, promuovere e specializzare il settore della ceramica. L'iniziativa, che coinvolge l'intero territorio oristanese, nel corso degli anni si è evoluta e da iniziale evento a carattere prettamente di valorizzazione e promozione della produzione tipica artigianale legata alla "ceramica dei figoli", è divenuta una manifestazione capace di rappresentare un vero e proprio attrattore turistico e motore di sviluppo del contesto socio-economico locale, ed in particolare dell'artigianato artistico e tradizionale, rafforzando il ruolo di "Oristano Città della Ceramica". L'iniziativa, riconosciuta anche in seno all'AiCC, rappresenta un'iniziativa di livello nazionale che si connota quale evento capace di promuovere l'immagine della Regione Sardegna e accrescerne le capacità competitive, candidandola ad un ruolo di rilievo nella rappresentazione delle peculiarità artigianali locali.

A seguito dell'apertura del CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA CERAMICA, inaugurato a fine 2018 presso l'Hospitalis Sancti Antoni, verranno promosse diverse iniziative e in particolare attività di ricerca ma anche di inventariazione, catalogazione di fonti archivistiche e a stampa, relative alla storia dei Figoli e della ceramica. Il Centro sarà implementato con i documenti che scaturiranno dall'attività di ricerca.

Anche l'iniziativa ormai storicizzata il 25 novembre, "ORISTANO CITTA' DELLA CERAMICA DICE NO ALLA VIOLENZA" vedrà l'Amministrazione impegnata a promuovere la manifestazione, giunta ormai alla sua 4^a edizione. Con la manifestazione si intende rinnovare l'impegno contro la violenza di genere e il femminicidio.

SHOPPING SOTTO LE STELLE – Anche nel 2020 l'Amministrazione comunale intende collaborare alla realizzazione dell'iniziativa "Shopping sotto le stelle", l'evento estivo organizzato dalla Confcommercio di Oristano che quest'anno giunge alla dodicesima edizione. La partecipazione del Comune è volta principalmente a sostenere le attività economiche del centro città che vi aderiscono e, al contempo, a favorire una più ampia offerta di eventi per cittadini e turisti in un'ottica di valorizzazione e promozione del territorio.

L'Amministrazione comunale, con l'intento di dare continuità all'articolato progetto di valorizzazione di Oristano Città della Ceramica e delle produzioni artigianali dei figoli, nel 2020 completerà l'allestimento di alcune installazioni in ceramica artistica destinate all'arredo urbano e realizzate dai ceramisti locali. Tali opere, frutto dell'espressione artistica e artigianale oristanese, rappresenteranno elementi identitari capaci di rafforzare la storia, la cultura e l'immagine turistica della città di Oristano. L'utilizzo delle produzioni ceramiche oristanesi consentirà pertanto di sostenere le produzioni artigianali e al contempo di rafforzare l'attrattività del sistema visuale urbano e della viabilità cittadina.

Finalità: Creare condizioni favorevoli che contrastino lo "spopolamento produttivo" della città e, in particolare, del Centro Storico, e siano in grado di attivare nuove reti di distribuzione e opportunità di finanziamento, anche e soprattutto con le politiche di sostegno e incentivazione previste nel programma "Oristano Est".

Motivazioni: Promuovere le opportunità di sviluppo del tessuto imprenditoriale cittadino dell'artigianato, in un'ottica di contrasto alla disoccupazione anche con interventi mirati e premianti di politica commerciale volti ad agevolare e a mantenere le attività cittadine e del Centro Storico e dei contesti urbani periferici.

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		186.500,00	0,00	186.500,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		186.500,00	0,00	186.500,00	0,00		

Obiettivi Operativi

SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attuazione di politiche di sostegno alle imprese con particolare attenzione al comparto rurale e agroalimentare, anche attraverso il potenziamento delle infrastrutture. Conclusine degli interventi già avviati per riorganizzazione e valorizzazione del commercio su aree pubbliche, sia in sede fissa (Mercati di Via Mazzini e di Via Costa e NMO di Fenosu) sia dei mercati rionali, in particolare con la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'area Ex case minime, prevista per ottobre 2019, con la nuova sistemazione del mercato settimanale.

Finalità: Dare impulso alle attività produttive locali, a vantaggio dell'economia del territorio e dei consumatori finali.

Motivazioni: L'Amministrazione intende supportare le politiche di valorizzazione delle risorse del territorio, ed in particolare il comparto agricolo e quello commerciale locale, secondo la filosofia della filiera corta e dei prodotti a km 0.

1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		258.378,00	0,00	258.378,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		258.378,00	0,00	258.378,00	0,00		

1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		3.000,00	0,00	3.000,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		3.000,00	0,00	3.000,00	0,00		

Obiettivi Operativi

PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

L'ente intende confermare le attività avviate e moltiplicare gli interventi di riqualificazione e risparmio energetico sia per ciò che riguarda i privati sia per ciò che riguarda gli immobili adibiti a sede istituzionale e agli edifici scolastici, sviluppando quanto previsto dal PAES.

Per quanto riguarda i propri immobili è allo studio la possibilità di sfruttare gli incentivi del III Conto Termico particolarmente vantaggiosi per le PA, per interventi di riqualificazione degli impianti termici degli edifici comunali. Si procederà quindi ad uno studio analitico sulle modalità di consumo energetico degli impianti delle strutture comunali, finalizzato al contenimento dei costi e alla riduzione delle emissioni climalteranti. Lo studio potrà essere eventualmente finanziato da soggetti privati interessati ad attivare gli strumenti del PPP (ESCO, project financing o similari).

Finalità: Riduzione dei consumi e della spesa energetica.

Motivazioni: Migliorare le prestazioni energetiche degli impianti termici migliorando contemporaneamente il confort salvaguardando l'ambiente.

SVILUPPO ENERGIE SOSTENIBILI

Rivitalizzare la programmazione relativa all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, anche con l'individuazione di apposite linee di finanziamento regionali e comunitarie volte a sostenere l'efficientamento energetico. Attuazione di quanto previsto dal Patto dei Sindaci, in esecuzione delle politiche operative derivanti dal Protocollo di Kyoto.

Finalità: Sviluppo delle energie rinnovabili con contestuale contenimento dei consumi energetici, a tutela dell'ambiente della riduzione dell'inquinamento.

Motivazioni: Dare visibilità anche a fini educativi per le nuove generazioni alle numerose azioni previste nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile approvato nel 2013, attuando buone pratiche per l'abbattimento dei consumi e dei costi energetici, e contribuendo alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		10.000,00	0,00	10.000,00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		10.000,00	0,00	10.000,00	0,00		

Obiettivi Operativi

Promuovere l'integrazione territoriale pubblica e privata

Promuovere iniziative concertate di sviluppo per l'intero territorio di area vasta e, in particolare, dei comuni della fascia costiera, perseguendo equità ed efficacia nelle politiche territoriali, favorendo relazioni di cooperazione capaci di ridistribuire i ruoli, le risorse e i benefici all'intera comunità coinvolta.

È fondamentale investire in progetti che siano concertati a livello di area vasta, coinvolgendo le istituzioni interessate, ma anche i privati e le parti sociali, al fine di attrarre nuove risorse e progetti innovativi che consentano la crescita socio-economica.

Finalità: Attrarre nuove risorse e cogliere nuove opportunità di sviluppo non solo per Oristano ma per l'intera area vasta, offrendo opportunità oltre che per le pubbliche amministrazioni, per il tessuto imprenditoriale, il terzo settore e la cittadinanza. Rafforzare le relazioni inter-istituzionali per favorire lo sviluppo progettuale e l'attrazione di strumenti come leva per lo sviluppo locale.

Motivazioni: Rilancio e sviluppo del territorio oristanese, rafforzando la sua attrattività, la capacità da parte degli attori locali di guidarne lo sviluppo, con particolare riferimento agli ambiti che ne rappresentano l'identità culturale, ambientale e ne valorizzano le tradizioni (es. culturali, enogastronomiche) soprattutto a fini turistici. Creare reti locali ed extralocali capaci di accrescere la competitività del territorio

1901: Relazioni internazionali - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo		Stanziamento 2020	Di cui Fondo	Stanziamento 2021	Di cui Fondo	Stanziamento 2022	Di cui Fondo
Spese correnti		75.502.00	0,00	75.502.00	0,00		
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		75.502.00	0,00	75.502.00	0,00		

Sezione Operativa – Seconda Parte

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- Organismi Partecipati
- Lavori pubblici
- Personale
- Patrimonio

Organismi Gestionali e Società partecipate

Con la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità del 2015) nelle Pubbliche amministrazioni è stato avviato un “processo di razionalizzazione” delle società partecipate degli Enti locali volto a produrre immediati risultati.

In tale contesto, a norma del comma 612 dell’articolo unico della legge 190/2014, il Comune di Oristano ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n° 35 del 31/03/2015 il *Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate*.

A seguito dell’approvazione del Decreto Legislativo 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica” (TUSP) in attuazione della Legge Delega 124/2015 l’Amministrazione ha provveduto ad approvare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 28/09/2017, la razionalizzazione straordinaria delle Società partecipate a norma dell’art. 24 del citato decreto.

Con la citata Deliberazione di G.C. n. 82 del 28.09.2017, recante “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Riconoscimento partecipazioni possedute. Individuazione partecipazioni da alienare e relativi indirizzi”, l’Ente ha stabilito di procedere, sulla base dei requisiti previsti dal TUSP:

- . Al mantenimento senza interventi di razionalizzazione della Società Oristano Servizi Comunali S.R.L. Società In House Providing;
- . Alla dismissione della quota di partecipazione pari all’86% del capitale sociale nella Società Marine Oristanesi S.r.l.

Con deliberazione di G.C. n. 110 del 28 dicembre 2018, recante “Revisione straordinaria delle società partecipate 2017 – Conclusione del procedimento di razionalizzazione annuale delle partecipazioni”, è stata confermata la volontà, espressa con la richiamata deliberazione di C.C. n. 82 del 28.09.2017, di mantenere, senza alcun intervento di razionalizzazione, la Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. ed è stata confermata la volontà di alienare la Società Marine Oristanesi S.r.l. mediante riproposizione della vendita mediante asta pubblica.

Allo stato attuale, la compagine societaria ascritta al Comune di Oristano, è così costituita:

1. Istituto Storico Arborese (IST.AR) con una quota del 100% Istituzione;
2. Scuola Civica di Musica con una quota del 100% - Istituzione;
3. Fondazione Oristano, con una quota del 33,00%;*
4. Consorzio Industriale Provinciale Oristanese con una quota del 31,41%;
5. Consorzio Uno con una quota del 11,11%;
6. Ente di Governo dell’Ambito Ottimale della Sardegna (EGAS) con una quota dell’1,44%;
7. Società Marine Oristanesi S.r.l. con una quota dell’86%;
8. Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. con una quota del 100%.

Alla data attuale si stanno predisponendo gli atti necessari alla riproposizione la vendita della partecipazione nella Società Marine Oristanesi S.r.l., mediante nuova asta pubblica di cessione della quota detenuta dal Comune di Oristano, che dovrà svolgersi sempre con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell’art. 73 comma 1, lett. C) e 76 del R.D. n. 827/1924 e ss.mm.ii., da porre a confronto con il prezzo posto a base d’asta;

Schema riepilogativo

Denominazione	Data di costituzione	Natura Giuridica	% di partecipazione detenuta	Quota del Comune	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	stato attività
ISTAR	20/11/1995	Istituzione	100%	6.236,00	€ 6.236,00	in attività
Scuola civica di musica	09/02/1998	Istituzione	100%	70.582,00	€ 70.582,00	in attività
Fondazione Oristano	11/08/2006	Fondazione	33,33%	€ 50.000	€ 60.000	in attività
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	15/05/1963	Consorzio	31,41%	€ 7.746,85	€ 24.661	in attività
Consorzio UNO	20/06/1996	Consorzio	10%	€ 516,46	€ 5.676	in attività
Ente di Governo d'Ambito della Sardegna	1.01.2015	Consorzio obbligatorio tra Comuni	1,44%	€ 38.158,15	€ 12.624.265,85	In attività
Marine Oristanesi S.r.l.*	01/04/1995	S.r.l.	86%	€ 88.545,60	€ 102.960	in attività
Oristano Servizi Comunali S.r.l.	25/11/2008	S.r.l.	100%	€ 160.000	€ 160.000	in attività

Di seguito si riportano i principali dati degli enti partecipati dal Comune di Oristano, per i quali sono stati indicati anche i dati dei rispettivi bilanci che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, sono allegati al Bilancio di Previsione del Comune.

Per ciascun ente controllato dal Comune di Oristano vengono inoltre individuati gli obiettivi strategici/operativi da perseguire nel triennio di riferimento.



Istituto Storico Arborese (IST.AR.)

Natura Giuridica	Istituzione
Partecipazione del Comune di Oristano	100%
Quota Comune di Oristano	€ 6.236,00
Fondo di Dotazione	€ 6.236,00
Sede Legale	Piazza Eleonora d'Arborea, 44 – 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	20 Novembre 1995
Data Termine	Durata a tempo indeterminato
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	00052090958
Oggetto Sociale	Attività di studio finalizzata alla conoscenza della civiltà del Giudicato e Marchesato di Arborea.

L'Istituto Storico Arborese (Ist.ar.), nato per iniziativa del Comune di Oristano, opera direttamente o in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Biblioteche, Archivi Storici, Associazioni culturali e singoli studiosi.

L'Ist.ar. promuove e organizza studi, ricerche, pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari, mostre ed ogni altra attività culturale volta a contribuire in maniera sistematica alla conoscenza della civiltà del Giudicato di Arborea e del Marchesato di Oristano considerata sotto l'aspetto storico, politico, sociale, istituzionale, economico e culturale.

In qualità di istituzione non è soggetto alle norme previste dal Testo Unico delle Società partecipate.

Carica	Nominativo	Nominato da	Durata della carica	Compenso
Presidente	Maurizio Casu	Comune di Oristano	Mandato del Sindaco	Non previsto
Membri C.D.A.	Roberto Mario Picchedda (Consigliere)	Comune di Oristano	Mandato del Sindaco	Non previsto
	Martina Masala (Consigliere)	Comune di Oristano	Mandato del Sindaco	Non previsto

Carica	Nominato da	Compenso anno 2017
Direttore	Giampaolo Mele	€ 26.582,60

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	0	0	0
Totale Crediti	68.840	29.840	25.068
Disponibilità Liquide	12.989	64.414	30.230
Totale Attivo	81.829	94.254	55.298
PASSIVO			

Debiti	74.501	80.691	41.222
Ratei e Risc. Pass.	0	0	0
TFR	0	0	0
NETTO PATRIMONIALE	7.328	13.563	14.076
Totale Passivo	81.829	94.254	55.298
Netto Patrim. Iniziale	6.974	354	13.563
Fondo di Dotazione	354	6.236	13.563
Riserva legale	0	0	0
Altre Riserve	0	0	-1
Utili/Perdite portati a nuovo			
Utile/Perdita esercizio	354	6.236	514

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Contributo Comune anno 2017	€ 3.000,00
TOTALE CONTRIBUTI	€ 3.000,00

Nella sua qualità di Istituzione l'Istar è tenuta al rispetto della legislazione vigente per gli Enti locali ivi comprese le norme relative, in particolare, al contenimento dei costi di funzionamento e al personale. Il quadro normativo di riferimento è stato infatti da ultimo modificato con il Decreto Legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di Società partecipate", il cui ambito applicativo è limitato appunto alle Società come definite ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile. Alle Istituzioni continua dunque ad applicarsi l'art. 18 c. 2 bis del DL 118/2011 in relazione al contenimento delle spese di personale, e, poiché la sua attività deve essere improntata a criteri di efficienza ed economicità, trovano applicazione le norme che incidono sulla regolamentazione delle spese di funzionamento.

All'amministrazione comunale spetta il compito di definire gli indirizzi generali cui le proprie società controllate devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività e a maggior ragione tale compito assume rilevanza in relazione alle istituzioni.

Con la deliberazione C.C. n. 82 del 28.09.2017 recante "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazioni da alienare e relativi indirizzi", è stato rilevato che non vi fossero elementi di novità in merito alla situazione sopra illustrata.

Tali linee di indirizzo in relazione al contenimento della spesa e gli obiettivi operativi relativi alle attività da porre in essere nel triennio devono essere quindi essere evidenziati all'interno dello strumento programmatico fondamentale degli Enti Locali: il Documento Unico di Programmazione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 09.02.2017 recante "Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese 2017-2019", si dava atto della necessità di proseguire non solo sulla strada della razionalizzazione delle spese ma anche della necessità di attuare ove possibile politiche di acquisizione di risorse attraverso l'intervento di privati con apposite sponsorizzazioni e la vendita del materiale. Nel corso del 2019 pertanto si intende procedere a garantire le attività amministrative/contabili delle istituzioni attraverso una figura appositamente selezionata dal Comune da inserire nell'organico che si occupi di tale attività.

Scuola Civica di Musica

Natura Giuridica	Istituzione
Partecipazione del Comune di Oristano	100%
Quota Comune di Oristano	€ 70.582,00
Fondo di Dotazione	€ 70.582,00
Sede Legale	c/o Ex Scuola Elementare – 09087 Sili (OR)
Data Costituzione	9 Febbraio 1998
Data Termine	Durata a tempo indeterminato
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	00052090958
Oggetto Sociale	Insegnamento teoria e pratica musicale

La Scuola Civica di Musica nasce dalla volontà di offrire nuove opportunità culturali, nel campo della musica sia strumentale, sia vocale, a un ambito di utenti della città e della provincia il più possibile ampio.

In qualità di istituzione non è soggetto alle norme previste dal Testo Unico delle Società partecipate.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 09.02.2017, recante “Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese 2017-2019”, si dava atto della necessità di proseguire non solo sulla strada della razionalizzazione delle spese ma anche della necessità di attuare ove possibile politiche di acquisizione di risorse attraverso l'intervento di privati con apposite sponsorizzazioni e la vendita del materiale. Con la deliberazione C.C. n. 82 del 28.09.2017 recante “Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazioni da alienare e relativi indirizzi” è stato rilevato che non vi fossero elementi di novità in merito alla situazione sopra illustrata, ma si dà atto che gli interventi sopra richiamati sono al momento allo studio.

Carica	Nominativo	Nominato da	Durata della carica	Compenso
Presidente	Jndira Sedda	Comune di Oristano -	Mandato del Sindaco	Non previsto
Membri del CDA	Renata Sollaino (Consigliere)	Comune di Oristano -	Mandato del Sindaco	Non previsto
	Domenico Cuozzo (Consigliere)	Comune di Oristano -	Mandato del Sindaco	Non previsto

Carica	Nominato da	Data di nomina	Fine delle carica	Compenso anno 2016
Direttore	Selezione pubblica indetta dal Comune di Oristano	26.10.2010	Attualmente in proroga	€ 14.000,00

SPESA PERSONALE anno 2017	
Compenso Direttore	€ 11.190
Docenti occasionali e Co.Co.Co.	€ 34.493
Docenti con emissione fattura	€ 791,00
Segretaria	€ 11.153
TOTALE	€ 57.627,00

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	80	0	1.070
Totale Crediti	85.185	70.146	60.197
Totale Disponibilità Liquide	13.722	13.280	26.909
Ratei e Risconti	2	0	0
Totale Attivo	98.989	83.426	88.176
PASSIVO			
Debiti	30.787	12.844	7.371
Ratei e Risconti Pass.	0	0	0
TFR	0	0	0
NETTO PATRIMONIALE	68.202	70.582	80.804
Totale Passivo	98.989	83.426	88.176
Netto Patrim. iniziale	57.560	68.202	70.582
Fondo di Dotazione	68.202	70.582	26.744
Riserva legale	0	0	0
Altre Riserve	0	0	0
Utili/Perd. portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di eserc.	10.641	2.380	10.222

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Contributo Comune anno 2017	€ 30.295
Contributo Regionale	€ 29.902
TOTALE CONTRIBUTI	€ 60.197

OBIETTIVI OPERATIVI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 09.02.2017 recante “Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese 2017-2019”, si dava atto della necessità di proseguire non solo sulla strada della razionalizzazione delle spese ma anche della necessità di attuare ove possibile politiche di acquisizione di risorse attraverso l'intervento di privati con apposite sponsorizzazioni e la vendita del materiale. Nel corso del 2019 pertanto si intende procedere a garantire le attività amministrative/contabili delle istituzioni attraverso una figura appositamente selezionata dal Comune da inserire nell'organico che si occupi di tale attività.

L'obiettivo principale della Scuola Civica di Musica è quello di divulgare la cultura musicale vocale e strumentale come elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale della popolazione al fine di soddisfare le esigenze di un ambito di utenti il più ampio e variegato possibile.



Natura Giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Partecipazione Comune	86%
Quota del Comune	€ 88.545,60
Capitale	€ 102.960
Sede Legale	Porto Turistico - Borgata di Torre Grande – 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	29 Giugno 1990
Data Termine	31 Dicembre 2030
Codice Fiscale/P. I.V.A.	00619200959
Sito Internet	www.marineoristanesi.it
Oggetto Sociale	Promozione del turismo e di tutte le attività atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

La Società Marine Oristanesi è una società a responsabilità limitata partecipata dal Comune di Oristano per l'86% del capitale sociale.

E' stata costituita in data 29 giugno 1990 tra i soci Comune di Oristano, Circolo Nautico, Società Finanziaria Rinascita Locale Sardegna S.F.I.R.S., con atto costitutivo a repertorio n. 132933 rogato dal dott. Carlo Passino, notaio in Oristano.

L'attività della società ha per oggetto la promozione di ogni attività volta alla realizzazione e alla gestione, nell'ambito della Provincia di Oristano, di infrastrutture portuali, con relative attrezzature, destinate alla promozione del turismo e atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

La sua localizzazione rende il Porto turistico di Torre Grande la base ideale per il diporto perché consente di praticare tutto l'anno, nel suo mare incontaminato, gli sport nautici e di alternare alle spiagge e ai magnifici fondali, percorsi culturali e naturalistici.

Il Porto dispone di oltre 400 posti barca, dai 7 ai 30 metri, e fornisce tutti i servizi di un moderno "marina", vanta inoltre un'efficace organizzazione di assistenza all'ormeggio e offre interessanti possibilità di svernamento per tutte le imbarcazioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del 21.12.2015 è stata prevista la Dismissione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Oristano nella Società Marine Oristanesi S.r.l.. Con la deliberazione della G.C. n. 250 del 28.12.2015, recante "Piano di razionalizzazione delle partecipate. Indirizzi ai dirigenti", è stato disposto di affidare il procedimento relativo alla valutazione della quota di partecipazione detenuta nella Società Marine Oristanesi al dirigente del settore programmazione e gestione risorse, e di affidare il procedimento relativo alla vendita della stessa quota al dirigente dell'attuale settore amministrativo e servizi alla persona. Sulla scorta di tale deliberazione si è proceduto quindi all'affidamento di un incarico a un esperto ai fini di procedere alla valutazione di cui sopra. La perizia estimativa è regolarmente pervenuta al Comune di Oristano a marzo 2017. Già in sede di piano di razionalizzazione ordinaria la volontà espressa era stata quindi quella di procedere all'alienazione della quota in capo all'Ente. In sede di revisione straordinaria a seguito dell'approvazione del Testo Unico, è emerso che la Società di cui trattasi non rientrasse nel novero delle Società consentite ex art. dell'art. 4 comma 1 (vincolo di scopo) poiché non produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità del Comune, né il dettato dell'art. 4 comma 2 (vincolo di attività) in quanto non svolge alcuna delle attività ivi previste. Inoltre per la Società si è evidenziata la presenza delle condizioni di cui all'art. 20 comma 2 lett. b) in quanto il numero degli amministratori (5) è superiore al numero dei dipendenti (3). Considerato che, in sede di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, la partecipazione detenuta dal Comune di Oristano nella Società Marine Oristanesi S.r.l. non è risultata

riconducibile ad alcuna delle categorie previste nell'art. 4 del TUSP, e non è risultata idonea a soddisfare alcuno dei requisiti di cui all'art.5, mentre è emerso che ricadesse nelle previsioni di cui all'art. 20, comma 2 lett. b), l'Ente ha definitivamente disposto di procedere alla dismissione della quota di partecipazione. In riferimento al procedimento di alienazione della quota di partecipazione detenuta nella Società Marine Oristanesi S.r.l., che sarebbe dovuta concludersi entro il 30 settembre 2018, si evidenzia che il Comune di Oristano ha disposto la vendita contestuale in un unico lotto dell'intera partecipazione, costituita dalla quota pari all'86% del capitale sociale, detenuta dal Comune di Oristano e dalle quote degli altri due soci SFIRS S.p.A. e dal Circolo Nautico Oristano, che detengono rispettivamente il 7% del capitale sociale.

E' stato, pertanto, predisposto un bando unico, che permettesse la vendita contestuale di tutto il pacchetto partecipativo, e ciò al fine di rendere più appetibile la proposta di asta pubblica ai potenziali acquirenti, mettendoli in condizioni di poter acquistare l'intero lotto.

La decisione di alienare l'intero lotto, ha, però, determinato un dilatarsi della tempistica di conclusione dell'intera procedura a causa delle tardive adesioni degli altri soci interessati all'alienazione della propria quota partecipativa.

Il bando prevedeva che la gara si svolgesse mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. C) e 76 del R.D. n. 827/1924 e ss.mm.ii., da effettuarsi mediante "offerte segrete" da porre a confronto con il prezzo a base d'asta e che l'aggiudicazione avvenisse in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avesse offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta.

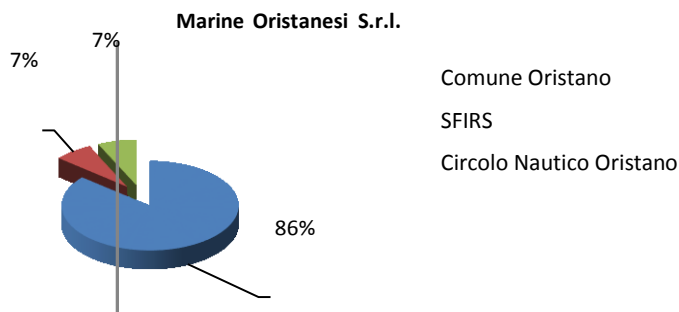
La gara, però, è andata deserta, in quanto, entro il termine di presentazione delle offerte previsto nel Bando di gara, non è pervenuta nessuna offerta per la partecipazione all'asta pubblica.

Il Comune di Oristano, come previsto dall'art. 24, comma 5, del D.lgs. 175/2016, non essendo riuscito a concludere l'iter di vendita entro il termine del 30 settembre 2018, non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società, salvo in ogni caso il potere di alienazione della partecipazione.

Alla data attuale pertanto, si stanno predisponendo gli atti necessari alla riproposizione la vendita della partecipazione nella Società Marine Oristanesi S.r.l., mediante nuova asta pubblica di cessione della quota detenuta dal Comune di Oristano, che dovrà svolgersi sempre con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. C) e 76 del R.D. n. 827/1924 e ss.mm.ii., da porre a confronto con il prezzo posto a base d'asta.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale della società, nel prospetto che segue è riepilogata la situazione relativa ai dati economico-patrimoniali:

Composizione societaria Marine Oristanesi S.r.l.



Carica	Nominativo	Nominato da	Data nomina	Fine della carica	Compenso annuo lordo	Gettone di presenza
Membri del Consiglio di Amministrazione	Costantino Porcu, Presidente	Comune	6.02.2017	Approvazione bilancio 2018	€ 4.000,00	€ 60,46
	Claudio Uselli, Consigliere	Comune	6.02.2017	Approvazione bilancio 2018	Non previsto	€ 60,46
	Da nominare	Comune	6.02.2017	Approvazione bilancio 2018	Non previsto	€ 60,46
	Pierluigi Pibi, Consigliere	Circolo Nautico	5.05.2017	Approvazione bilancio 2018	Non previsto	€ 60,46
	Mario Cadeddu, Vicepresidente	SFIRS	6.02.2017	Approvazione bilancio 2018	Non previsto	€ 60,46

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	70.192	45.877	33.972
Totale Rimanenze	2.905	2.833	1.573
Totale Crediti	290.645	222.208	274.267
Disponibilità Liquide	15.424	68.222	63.238
Ratei e Risconti Attivi	1.932	1.788	11.433
Totale Attivo	381.098	340.928	384.483
PASSIVO			
Debiti	187.430	212.070	223.561
Ratei e Risconti Passivi	5.703	5.158	1.594
TFR	85.303	92.289	99.662
Fondo rischi e oneri	16.000	21.000	23.357
PATRIMONIO NETTO	86.662	10.411	36.309
Totale Passivo	381.098	340.928	384.483
Capitale legale	102.960	102.960	102.960
Riserva legale	2.206	2.206	0
Altre riserve	-2	-1	-1
Utili/Perdite portati a nuovo	-12.115	-18.503	-92.548
Utile/Perdita di esercizio	-6.387	-76.251	25.898

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame

Contributo Comune anno 2017	€ 0
SPESA PERSONALE anno 2017	
Spese personale	€ 128.240
Spese per Amministratori	€ 8.196

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame



Consorzio UNO

Natura Giuridica	Consorzio
Partecipazione del Comune di Oristano	11%
Quota Comune di Oristano	€ 516,46
Fondo di Dotazione	€ 5.676
Sede Legale	c/o Amm.ne Prov.le di Oristano, via Sen. Carboni s.n.– 09170 Oristano (OR)
Sede Operativa	Chiostro del Carmine, via del Carmine s.n. – 09170 Oristano
Data Costituzione	1 Giugno 1996
Data Termine	1 Giugno 2046
Partita I.V.A.	01128230958
Codice Fiscale	90021620951
Sito Internet	www.consorziouno.it
Oggetto Sociale	Promozione degli studi universitari

Il Comune di Oristano detiene una partecipazione del 10% del fondo di dotazione del Consorzio Uno.

Il progetto per la costituzione del Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano nasce nel 1994 con un'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Oristano per lo sviluppo sociale, economico e culturale dell'Oristanese.

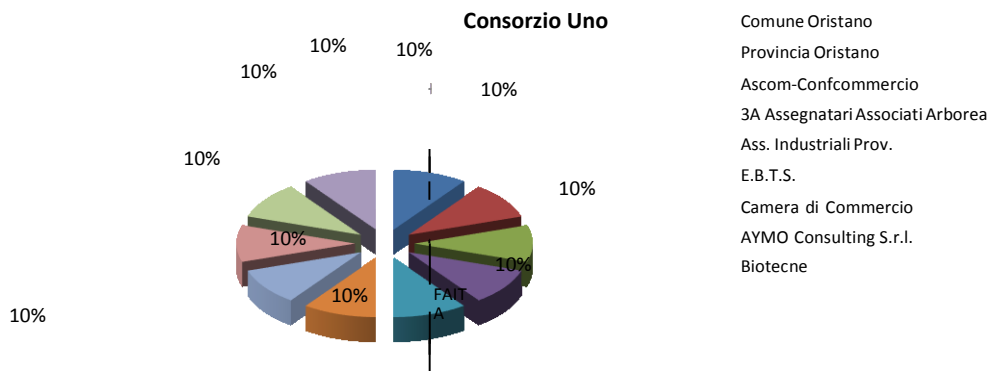
Lo scopo statutario del Consorzio UNO è quello di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i beni culturali, il turismo, l'industria agroalimentare e ulteriori attività formative a esse integrate.

In qualità di consorzio non è soggetto alle norme previste dal Testo Unico delle Società partecipate.

L'Amministrazione comunale ritiene considera l'Università elemento centrale per lo sviluppo del territorio in generale e per la crescita delle future generazioni in particolare. Si farà quindi promotrice di tutte le iniziative utili a mantenere tale istituzione sul territorio anche ridefinendo le regole di *governance*, con la stipula di accordi con pubbliche amministrazioni e con imprese private volte a sostenere la centralità e l'importanza dell'Università.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, la stessa è riepilogata nel seguente prospetto:

Ripartizione partecipativa Consorzio UNO



Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina	Fine delle cariche	Compenso
Presidente	Gian Valerio Sanna				Non previsto
Membri Consiglio Direttivo	Gian Valerio Sanna, Presidente	Assemblea consortile	18/12/2017	09/01/2021	Non previsto
	Vulpiani Maura, Consigliere	Assemblea consortile	18/12/2017	09/01/2021	Non previsto
	Massimo Torrente, Consigliere	Membro di diritto	18/12/2017	09/01/2021	Non previsto
	Salvatore F. Faedda, Consigliere	C.C.I.A.A. Oristano	18/12/2017	09/01/2021	Non previsto
	Mauro Solinas, Consigliere	Delegato dal Sindaco di Oristano	18/12/2017	09/01/2021	Non previsto
	Giuseppe Porcedda, Vice Presidente	Assemblea consortile	18/12/2017	09/01/2021	Non previsto
	Orro Davide	Assemblea consortile	18/12/2017	09/01/2021	Non previsto
	Carboni Antonello	Assemblea consortile	18/12/2017	09/01/2021	Non previsto
Direttore Generale	Francesco Asquer	Consiglio Direttivo	18/12/2017	09/01/2021	

Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina	Fine delle cariche	Compenso
Collegio Revisori	Giorgio Mocci, Presidente	Assemblea consortile	18.12.2017	9.01.2021	XXXXXXXXXXXX
	Alessandro Lisini, Consigliere	Assemblea consortile	18.12.2017	9.01.2021	XXXXXXXXXXXX
	Costantino Porcu, Consigliere	Assemblea consortile	18.12.2017	9.01.2021	XXXXXXXXXXXX
	Paola Leo, Sindaco Supplente	Assemblea consortile	18.12.2017	9.01.2021	XXXXXXXXXXXX
	Iole Nurra, Sindaco Supplente	Assemblea consortile	18.12.2017	9.01.2021	XXXXXXXXXXXX

Il Consorzio Uno non dispone di proprio personale. Tutto il personale impiegato nell'attività istituzionale è dipendente della società Aymo Consulting Srl, socia del Consorzio e titolare di un contratto per la fornitura dei servizi di direzione generale, dei servizi amministrativi generali, dei servizi tecnici generali, di laboratorio e di biblioteca e dei servizi universitari.

SPESA PERSONALE anno 2017	€ 532.626
Spese per attività di docenza	€ 732.784
Spese trasferta docenti	€ 138.633

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	56.966	40.440	72.406
Totale Crediti	678.059	1.184.749	1.139.977
Totale Disp. Liquide	304.357	504.965	405.558
Ratei e Risconti Attivi	9.100	70.293	64.321
Totale Attivo	1.048.482	1.800.447	1.682.262
PASSIVO			
Debiti	972.888	1.730.047	1.582.799
Ratei e Risconti Passivi	56.966	42.239	69.633
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	18.628	28.161	29.830
Totale Passivo	1.048.482	1.800.447	1.682.262
Capitale legale	5.676	5.676	5.676
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	12.131	12.131	12.131
Utili/Perdite portati a nuovo	-558	821	10.354
Utile/Perdita di esercizio	1.379	9.533	1.669

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.



Società Oristano Servizi Comunali S.r.l.

Natura Giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Partecipazione del Comune	100%
Quota di partecipazione del Comune	€ 160.000
Capitale	€ 160.000
Sede Legale	Piazza Eleonora d'Arborea, 44 – 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	20 Ottobre 2008
Data Termine	31 Dicembre 2050
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	01122870957
Sito Internet	www.oristanoservizi.it
Oggetto Sociale	Svolgimento di servizi strumentali esclusivamente in favore del Comune di Oristano.

Il Consiglio Comunale di Oristano in data 20/10/2008, con la Deliberazione n. 105, ha deliberato la costituzione della Società Oristano Servizi Comunali, interamente partecipata dal Comune di Oristano, nella forma di società a responsabilità limitata con l'obiettivo di ottenere una gestione più efficiente e rispondente ai bisogni dei cittadini di alcuni servizi strumentali all'amministrazione comunale. La costituzione della società, a capitale interamente pubblico, si è basata sul modello delle società in *house providing* attraverso il quale l'Amministrazione si fa operatrice economica di se stessa. Il Comune esercita sulla società un controllo analogo a quello che esercita sui propri uffici, così come previsto dalla normativa comunitaria in materia di società *in house providing*.

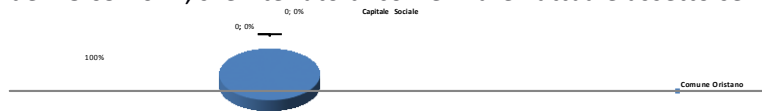
La Società Oristano Servizi Comunali in qualità di S.r.l. rientra a pieno titolo tra quelle soggette all'applicazione delle norme contenute nel D.lgs. 175/2016 Tusp e pertanto è stata oggetto della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 28/09/2017. Il Consiglio Comunale ha deliberato il mantenimento della partecipazione societaria senza interventi di razionalizzazione in quanto

- svolge alcuni servizi strumentali all'amministrazione comunale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
- le sue attività sono riconducibili a quanto previsto alla lett. d) del comma 2 dell'art. 4 del TUSP (autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente).

La società rispetta inoltre il disposto del comma 4 dell'art. 4 Tusp in quanto ha come oggetto sociale esclusivo una delle attività previste dal comma 2 del medesimo art. 4 e in particolare quelle previste dalla lett. d). La Società garantisce servizi strumentali in favore del Comune di Oristano, tra i quali: la manutenzione e pulizia degli edifici pubblici quali edifici comunali e mercati comunali, manutenzione e pulizia delle strade comunali, cura del verde pubblico, la manutenzione e corretta conduzione dei cimiteri della città e delle frazioni, che l'Ente dovrebbe altrimenti assicurare con una gestione diretta o tramite esternalizzazione degli stessi. La prima soluzione, allo stato non è percorribile per carenza di personale, mentre la gestione mediante affidamento a imprese esterne non consentirebbe tempi e modalità di intervento pari a quelli offerti da una società che, avendo come unico scopo la prestazioni di

servizi a favore dell'ente, garantisce una fidelizzazione e un rapporto quotidiano con l'ente stesso, assicurando quindi una gestione dei servizi affidati più efficace

ed efficiente anche dal punto di vista economico . Per tali motivazioni con la citata deliberazione di G.C. n. 82 del 28.09.2017, si è ritenuto di confermare l'attuale assetto senza interventi di razionalizzazione.



Carica	Nominativo	Note
Amministratore Unico	Alessio Putzu	In carica sino all'espletamento della selezione mediante avviso pubblico del nuovo Amministratore Unico.
Assemblea dei Soci	Andrea Lutz Alessio Putzu	
Comitato	Andrea Lutz, Presidente	
Analogo Collegio Sindacale	Danilo Atzeni, Consigliere di Maggioranza Patrizia Cadau, Consigliere di Minoranza Maria Rita Boe, Sindaco Unico	In carica sino all'approvazione del Bilancio 2018

SPESA PERSONALE anno 2017	
Spese personale	€ 1.225.305
Compenso degli Amministratori	€ 25.000
Spesa per Sindaco Unico	€ 6.000

DATI ECONOMICO- FINANZIARI

PATRIMONIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ATTIVO			
Immobilizzazioni Imm.	21	423	318
Immobiliz. Mater.	73.056	100.755	172.685
Immobiliz. Finanz.	0	0	0
Totale Immobilizz.	73.077	101.178	173.003
Rimanenze	2.031	2.699	2.602
Totale Crediti	492.973	837.909	785.689
Disponibilità Liquide	371.668	123.602	107.121
Ratei e Risconti Attivi	3.006	3.121	3.826
Totale Attivo	942.755	1.068.509	1.072.241
PASSIVO			
Debiti	304.814	349.884	355.093
Ratei e Risconti Pass.	0	468	224
TFR	397.946	456.211	503.123
PATR. NETTO	239.995	261.946	213.801
Totale Passivo	942.755	1.068.509	1.072.241
Capitale legale	160.000	160.000	160.000
Riserva legale	7.274	9.345	11.943

Altre riserve	31.310	40.648	40.648
Utile/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di eserc.	41.411	51.953	1.210

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Contributo Comune anno 2017	€ 0
Contributo della Regione	€ 0

Uno degli aspetti di maggiore rilievo del Testo Unico è rappresentato dalle modalità di affidamento di servizi alle Società in house. In base all'art. 2, comma 1, lett. o), rientrano nel novero delle società in house quelle su cui "un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano un controllo analogo congiunto". Tale requisito è rispettato nel momento in cui il controllo esercitato dall'ente pubblico è equiparabile a quello praticato sui propri servizi, esercitando "un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata". In tema di affidamenti, le disposizioni del D.lgs.175/2016 coordinano la disciplina nazionale in materia di in house providing con quella europea (in particolare con la succitata direttiva 2014/24/UE) e il D.lgs. 50/2016, in base al quale non rientrano nel suo perimetro oggettivo concessioni, appalti, accordi nell'ambito del settore pubblico e gli affidamenti in house, come previsto dall'art. 5 del Codice dei Contratti Pubblici. L'art. 16 del Testo Unico incide, inoltre, in maniera significativa e specifica sugli statuti delle società titolari di affidamenti in house. Il comma 3 dell'art. 16, stabilisce ad esempio che gli statuti delle società in house devono prevedere espressamente che l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati all'ente pubblico o dagli enti pubblici soci: anche tale prescrizione ricalca la disciplina del nuovo Codice degli appalti, facendo sempre riferimento al dettato dell'art. 5, comma 1, lett. B). Il mancato rispetto della soglia di cui sopra, a norma del comma 4, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'art. 2409 del codice civile e dell'art. 15 del Testo Unico. La società in house può sanare l'eventuale inadempimento nell'ipotesi in cui: 1) entro tre mesi dalla data in cui l'inadempimento si è manifestato, sciogliendo i rapporti contrattuali con i soggetti terzi; 2) rinunciando agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci e le attività eventualmente assegnate dovranno essere riaffidate attraverso procedure di gara da espletare entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto con l'ente socio; 3) in caso di rinuncia agli affidamenti diretti, la società continua l'attività se rientra nel novero di quelle ammesse ai sensi dell'art. 4 del provvedimento. Per quanto concerne il profilo delle responsabilità, mentre per le società in controllo pubblico si configurano le azioni civili previste dalla disciplina ordinaria per le società di capitali, l'art. 12 del Testo Unico stabilisce che per le società in house sia prevista la giurisdizione della Corte di conti e la responsabilità per danno erariale degli amministratori e dei dipendenti.

In tema di gestione del personale, l'art. 19 del Testo Unico, al comma 1 prevede che, salvo quanto previsto dal D.lgs. 175/2016, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi. Al comma 2 prevede che le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali succitati provvedimenti devono essere pubblicati sul sito istituzionale della società. Salvo quanto previsto dall'articolo 2126 del codice civile, ai fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2, sono nulli. A norma del comma 5, le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici,

annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. Tali provvedimenti e contratti sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sempre in tema di personale, l'art. 25, comma 1, stabilisce che le Società in controllo pubblico erano tenute a effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto nell'art. 24 ("Revisione straordinaria delle partecipazioni"). Inoltre ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 25 del "Tusp", fino al 30 giugno 2018, non è consentito alle Società a controllo pubblico di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, a meno che attingano dagli elenchi gestiti dalle Regioni e dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.

I servizi previsti nello Statuto della società, e attualmente espletati dalla stessa, sono relativi alla cura e manutenzione del verde pubblico; al servizio di pulizia dell'arenile di Torregrande; al servizio di sfalcio stradale e pulizia antincendio; al servizio di spazzamento e diserbo delle superfici pavimentate e delle aree verdi; al servizio di pulizia degli stabili comunali; al servizio di pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici; al servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri; al servizio di supporto informativo, intermediazione tra Uffici Comunali e sedi Circoscrizionali e di supporto alla riscossione diretta dei tributi; al servizio di supporto all'ufficio SUAP; ai servizi a chiamata e al servizio di pulizia dei locali sede degli Uffici Circoscrizionali e dei locali sede decentrata della biblioteca.

Nel mese di dicembre 2018, a seguito del venir meno del rapporto di fiducia con l'Amministratore Unico per motivi legati alla gestione della società, il Sindaco dispone la revoca dello stesso e l'assegnazione dell'incarico *pro tempore* al dr. Alessio Putzu, il quale svolgerà l'incarico di Amministratore Unico sino all'espletamento della selezione del nuovo Amministratore Unico che si svolgerà mediante avviso pubblico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Comune di Oristano ha già da tempo fornito direttive per il contenimento delle spese di personale, imponendo alla Società in house, in particolare, il rispetto dei tetti di spesa previsti per l'Ente per le assunzioni a tempo indeterminato. In tale ambito è necessario tenere in debita considerazione il fatto che l'età media del personale della Società è abbastanza elevata e che ad una buona percentuale dello stesso sono state imposte restrizioni dal punto di vista sanitario. Tale situazione limita oggettivamente il potenziale della produttività riguardo i servizi espletati, cui si cerca di far fronte attraverso vari accorgimenti organizzativi. La Società non ha personale in esubero, inoltre, alla luce della nuova normativa previdenziale, la c.d. "quota cento", si sta valutando la possibilità di anticipare il turnover del personale.

L'obiettivo principale per la Oristano Servizi è quello di procedere nell'attività di organizzazione della propria struttura, rendendola funzionale alle attività da svolgere, sia quelle già assegnate dall'Amministrazione, sia eventuali nuovi servizi da proporsi. La società dovrà essere pronta a fornire delle risposte rapide in ordine ad un eventuale modifica degli indirizzi provenienti dall'Amministrazione comunale, fornendo alla stessa le analisi del caso. Tra le altre cose, si sta procedendo alla definizione della mappa delle competenze, per ottimizzare la gestione delle risorse umane a disposizione. In altri termini, il capitale, nonché il valore prodotto dalla società, sono dati fondamentalmente dalla buona organizzazione e gestione delle persone che vi lavorano.

Per consentire una valutazione dei servizi resi, all'inizio dell'anno è stata creata e messa a disposizione dell'Amministrazione un'apposita scheda, di facile compilazione. Il riscontro della scheda di valutazione, l'analisi e l'elaborazione degli eventuali correttivi, faranno parte integrante della gestione dell'attività.

Altro obiettivo è dato da una migliore gestione dell'attrezzatura varia e soprattutto degli automezzi a disposizione della società, per le quali si sta provvedendo a delle nuove procedure interne.

Abbiamo infine riscontrato alcune lacune di tipo amministrativo/normativo, per le quali stiamo provvedendo ad un'accurata soluzione



Natura Giuridica	Fondazione
Percentuale di partecipazione	33,33%
Quota di Partecipazione	€ 50.000
Fondo di Dotazione	€ 60.000
Sede Legale	Piazza Eleonora d'Arborea - 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	11 Agosto 2006
Data Termine	Durata a tempo indeterminato
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	01096000953
Sito Internet	www.sartiglia.info.it
Oggetto Sociale	Valorizzazione de "Sa Sartiglia" e promozione del turismo

La Fondazione Sa Sartiglia Onlus, voluta dal Comune di Oristano, dal Gremio dei Contadini di San Giovanni e dal Gremio dei Falegnami di San Giuseppe, è stata costituita l'11 agosto 2006 e riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna il 25 ottobre dello stesso anno.

Secondo quanto previsto dallo Statuto ha per finalità la realizzazione e valorizzazione de "Sa Sartiglia", manifestazione equestre che si svolge ad Oristano la domenica di quinquagesima e l'ultimo martedì di carnevale. La Fondazione, inoltre, cura l'organizzazione e la promozione di iniziative atte a promuovere la ricerca, la valorizzazione, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale e tradizionale della stessa manifestazione e della città di Oristano, operando per il suo prestigio nazionale ed internazionale. In qualità di Fondazione la Fondazione Sa Sartiglia non rientra nel campo di applicazione del Tusp

Carica		Nominativo		
Carica	Nominativo	Note	Compenso	
Presidente	Angelo Bresciani			
Membri	Angelo Bresciani, Presidente		Non previsto	
Consiglio di Amministrazione	Marzio Schintu, Vicepr.		Non previsto	
	Carlo Pisanu, Consigliere		Non previsto	
	Attilio Balduzzi, Consigliere		Non previsto	
	Marco Pessini, Consigliere		Non previsto	
	Angelo Bresciani, Presidente		Non previsto	
Membri	Francesco Castagna, Consigliere		Non previsto	
	Gabriella Collu, Consigliere		Non previsto	
	Andrea Cossu, Consigliere		Non previsto	
	Luigi Cozzoli, Consigliere		Non previsto	
	Giovanni Dessì, Consigliere		Non previsto	
	Federico Fadda, Consigliere		Non previsto	
	Salvatore Nando Faedda, Consigliere		Non previsto	
	Enrico Fiori, Consigliere		Non previsto	
	Efisio Marras, Consigliere		Non previsto	
	Vincenzo Mattana, Consigliere		Non previsto	
Consiglio	Pierpaolo Melis, Consigliere		Non previsto	
	Antonio Mugheddu, Consigliere		Non previsto	
	Cesare Muru, Consigliere	Nominato dal Comune	Non previsto	
	Rossella Sanna, Consigliere	Nominato dal Comune	Non previsto	

Generale	Edmondo Piana, Consigliere	Nominato dal Comune	Non previsto
	Mario Perria, Consigliere		Non previsto
	Michele Pinna, Consigliere		Non previsto
	Andrea Piras, Consigliere		Non previsto
	Andrea Sanna (1972), Consigliere		Non previsto
	Andrea Sanna (1975) Consigliere		Non previsto
	Antonio Sanna, Consigliere		Non previsto

Carica	Nominativo	Nominato da
Revisore dei conti	Remigio Sequi	Consiglio Generale

SPESA PER IL PERSONALE

Contratto	Tipologia di rapporto	Qualifica	N. Addetti
Federculture	A tempo indeterminato	Direttore	1
Totale personale dip.			1

SPESA PERSONALE anno 2017	
Spesa personale	€ 35.198
TOTALE	€ 35.198

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2015	anno 2016	anno 2017
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	46.682	47.170	59.043
Totale Rimanenze	37.271	36.820	36.271
Totale Crediti	190.462	299.006	303.901
Totale Disponibilità Liquide	82.754	62.980	72.809
Ratei e Risconti	2.469	1.688	1.971
Totale Attivo	359.638	447.664	473.995
PASSIVO			
Debiti	374.940	394.400	342.276
Ratei e Risconti Pass.	1.220	20.000	57.197
TFR	15.822	18.841	22.210
PATRIMONIO NETTO	-32.344	14.423	52.312
Totale Passivo	359.638	447.664	473.995
Fondo di Dotazione	60.000	60.000	60.000
Riserva legale	0	0	0
Altre Riserve	3.249	6.065	6.065
Utili/Perdite portati a nuovo	-35.247	-61.593	-51.642
Utile/Perdita di esercizio	-60.189	9.972	37.889

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.



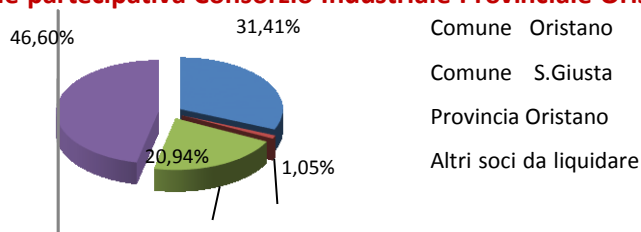
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (Cipor) è un Ente Pubblico Economico composto dalla Provincia di Oristano e dai Comuni di Santa Giusta e Oristano (con una partecipazione del 31,41%) che opera sin dagli anni '60 con l'obiettivo di promuovere l'insediamento imprenditoriale e lo sviluppo delle attività produttive nell'area industriale.

La Legge Regionale n. 10 del 25 luglio 2008, che disciplina il riordino delle funzioni in materia di aree industriali, prevede all'art. 3, recante "Funzioni dei consorzi industriali provinciali", che in ciascun ambito provinciale, la gestione delle aree industriali aventi dimensione sovracomunale, è affidata a un consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 fra la provincia e i comuni nel cui territorio insistono le aree interessate.

La partecipazione del Comune di Oristano nel Consorzio Industriale provinciale Oristanese è una partecipazione obbligatoria, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Ripartizione partecipativa Consorzio Industriale Provinciale Oristanese



Con L.R. 10/2008 è stato disposto che possano partecipare al capitale solo gli Enti che detengono territori sui quali opera il Consorzio Industriale. E' stata pertanto disposta la messa in liquidazione delle partecipazioni degli altri soci con successiva redistribuzione delle quote di partecipazione fra Comune di Oristano, Provincia di Oristano e Comune di Santa Giusta.

Carica	Nominativo	Nominato da
Presidente	Massimiliano Daga	
Membri	Massimiliano Daga	Amm. Prov.le Oristano
Consiglio di Amministrazione	Antonello Figus, Consigliere	Comune S. Giusta
	Andrea Lutz, Consigliere	Comune Oristano
	Salvatore Ferdinando Faedda, Consigliere	Camera di Commercio Oristano

Carica	Nominativo	
Collegio Revisori dei conti	Alberto Annis	Presidente
	Paola Perseu	Revisore effettivo
	Tiziana Sanna	Revisore effettivo

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	75.264.555	70.815.010	66.305.579
Totale Rimanenze	6.536.174	6.307.239	5.746.985
Totale Crediti	7.748.502	9.109.911	10.046.967
Totale Disponibilità Liquide	21.096.206	22.376.353	24.494.532
Ratei e Risconti Attivi	172.894	217.973	82.160
Totale Attivo	110.818.330	108.826.487	106.676.222
PASSIVO			
Debiti	20.203.997	20.839.415	20.884.082
Ratei e Risconti Pass.	51.865.578	54.829.219	51.309.879
TFR	764.411	919.269	1.064.516
Fondi per rischi e oneri	21.052.720	15.177.123	16.494.109
PATRIMONIO NETTO	16.931.624	17.061.461	16.923.637
Totale Passivo	110.818.330	108.826.487	106.676.222
Capitale legale	24.661	24.661	24.661
Riserva legale	220.294	220.294	220.294
Altre riserve	16.516.367	16.684.216	16.556.326
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	167.849	129.837	119.903

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Contributo Comune anno 2017

€ 0



Egas

Natura Giuridica	Consorzio obbligatorio fra Comuni
Partecipazione del Comune di Oristano	1,44%
Quota Comune di Oristano	€ 35.998,25
Fondo di Dotazione	€ 12.624.265,85
Sede Legale	Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari(CA)
Data Costituzione	4.02.2015
Data Termine	Durata a tempo indeterminato
Codice Fiscale	02865400929
Sito Internet	http://www.egas.sardegna.it
Oggetto sociale	Funzioni di programmazione, organizzazione e DATI sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

Con Legge Regionale 17 ottobre 1997, n° 29, la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il Servizio Idrico Integrato e con Deliberazione C.C. n. 97 del 15/09/2015, recante “Approvazione dello Statuto dell’Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna”, è stato approvato lo Statuto dell’Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna, anch’esso avente natura di consorzio obbligatorio fra Comuni ai sensi della normativa vigente in materia. Per quanto riguarda l’Ente di Governo, è prevista una quota di contribuzione annua consortile a carico di ciascun Comune della Sardegna, commisurata in elazione al numero di abitanti residenti e alla superficie territoriale occupata.

Carica	Nominativo	Note
Direttore Generale	Maurizio Meloni	

	Comitato Istituzionale d’Ambito
Nominativo	Carica
Renzo Ponti	Presidente Giunta Regionale o suo delegato
	Presidente
	Sindaco da nominare
Nicola Sanna	Sindaco di Sassari
Antonio Onorato Succu	Sindaco di Macomer
Mario Fadda	Consigliere del Comune di Maracalagonis

Carica	Nominativo
Collegio Revisori	Giovanni Pinna Parpaglia, Presidente
	Delfina Pala, Componente
	Maria Laura Vacca, Componente

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ATTIVO			
Immobilizzazioni Imm.	2.957,35	3.951,24	3.998,44
Immobiliz. Mater.	21.171,89	27.847,60	2.960.332,48
Immobiliz. Finanz.	0	0	0
Totale Immobilizz.	24.129,24	31.798,84	2.964.330,92
Attivo Circolante	71.770.028,27	71.127.630,18	102.056.988,44
Ratei e Risconti Attivi	2.760,00	3.062,91	1.290,70
Totale Attivo	71.796.941,34	71.162.491,93	105.022.610,06
PASSIVO			
Debiti	59.172.675,49	59.093.010,21	3.784.802,08
Ratei e Risconti Pass.	0	0	88.139.906,42
TFR	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	12.624.265,85	12.069.481,72	13.097.901,56
Totale Passivo	71.796.941,34	71.162.491,93	105.022.610,06
Fondo di Dotazione	12.624.265,85	12.624.265,85	12.050.449,60
Conferimenti	0	0	0
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	0	19.032,12	19.032,12
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	1.928.188,32	-573.816,25	1.028.419,84

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame

Programma opere pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il programma che segue rappresenta una bozza, alla luce dello stato degli interventi previsti e realizzati e da realizzare alla data odierna e che sarà oggetto di aggiornamento a novembre, quando verrà presentato nella sua versione definitiva collegato anche ai documenti previsionali definitivi 2020-2022

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020/2022**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
ORISTANO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO
ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice						Tabella E.1				Tabella E.2	codice	testo	
	H16G17000020008	Riqualficazione parco e villa "Eleonora d'Arborea" e sistemazione viabilità di accesso(Vico I Volta)	Geom. M. Putzolu	650.000,00	650.000,00	VAB	1	SI	SI	4			
	H19J1700000001	Recupero e riconversione funzionale dell'ex Complesso Ente Risi	Dott. S. Cadoni	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	1	SI	SI	4			
	H14H17000050001	Completamento rete a fibra ottica della Città e sistemi di videosorveglianza estensione zona Centro Intermodale	Ing. E. Sanna	300.000,00	300.000,00	URB	1	SI	SI	4			
	0	Completamento parcheggio Via Manzoni	Ing. G. Pinna	200.000,00	200.000,00	COP	2	SI	SI	4			
	0	Interventi volti all'ottenimento dei C.P.I. e per la sicurezza nelle scuole della città e frazioni	Ing. G. Pinna	200.000,00	400.000,00	ADN	1	SI	SI	1			
	0	Lavori di manutenzione straordinaria immobili e impianti comunali finalizzati alla messa a norma	Ing. G. Pinna	350.000,00	1.200.000,00	ADN	1	SI	SI	1			
	0	Iscola 2019/20 - Scuola Primaria "Sa Rodia"	Ing. A. Soddu	384.400,00	384.400,00	CPA	1	SI	SI	1			
	0	Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate PAI	Ing. G. Pinna	349.999,10	349.999,10	ADN	2	SI	SI	1			
	0	Manutenz. straord. e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Sili	Ing. G. Pinna	400.000,00	400.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
		Interventi riduzione rischio idraulico PAI	Ing. G. Pinna	400.000,00	400.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
	H17H18002500001	Manutenzione e messa in sicurezza della viabilità urbana - 3° stralcio	Ing. A. Soddu	300.000,00	900.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
	0	Manutenzione straordinaria e ampliamento rete illuminazione pubblica	Geom. M. Putzolu	100.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
	0	Eliminazione amianto e rifacimento copertura Palestra "Sa Rodia"	Geom. M. Piria	200.000,00	200.000,00	CPA	1	SI	SI	4			
	0	Manutenzione straordinaria strade vicinali e comunali dell'agro	Geom. M. Putzolu	200.000,00	450.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
	0	Messa in sicurezza e restauro della Torre di San Cristoforo in Oristano	Ing. A. Soddu	115.696,34	115.696,34	VAB	2	SI	SI	1			
	H16G13002320002	Lavori di riqualificazione e ampliamento del Porto Turistico di Torregrande - 1° stralcio	Ing. A. Soddu	2.330.000,00	2.330.000,00	CPA	1	SI	SI	3			
	H16G13002320002	Lavori di riqualificazione e ampliamento del Porto Turistico di Torregrande - 2° stralcio	Ing. A. Soddu	3.190.000,00	3.190.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
	H19J17000110008	Riqualficazione immobile ex laboratorio ISOLA da destinare a struttura per anziani e supporto alle fasce deboli e alle politiche di integrazione	Ing. S. Lochi	800.000,00	800.000,00	URB	2	SI	SI	1			
	0	Realizzazione pista ciclabile di interconnessione della rete ciclovie RAS	Ing. A. Soddu	493.048,10	493.048,10	URB	1	SI	SI	1			
		Circonvallazione di Oristano - Tratto ingresso Nord-Via Campanelli	Ing. A. Soddu	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	1	SI	SI	1			

	H14F18000220006	Bonifica amianto immobile ex Ente Risi	Ing. G. Pilu	241.000,00	241.000,00	AMB	1	SI	SI	1			
		Riqualificazione Centro Sociale Torangius	Ing. S. Lochi	330.000,00	330.000,00								
	0	Riqualificazione lungomare di Torregrande	Ing. M. Scanu	5.700.000,00	5.700.000,00	URB	2	SI	SI	2			
	0	Riqualificazione lungomare di Torregrande - Lotto 2 Torregrande sostenibile – interventi ambientali	Ing. G. Pilu	600.000,00	600.000,00	AMB	2	SI	SI	2			
	0	Completamento e funzionalizzazione nuovo Palazzetto dello Sport – progetto completamento funzionale	Ing. G. Pinna	500.000,00	500.000,00	MIS	3	SI	SI	1			
	0	Riqualificazione area via Lepanto	Ing. A.L. Foddi	360.000,00	360.000,00	URB	2	SI	SI	1			
	0	Completamento e funzionalizzazione area Grandi Eventi Torregrande	Ing. A. Soddu	300.000,00	300.000,00	MIS	3	SI	SI	1			
		Riqualificazione impiantistica e energetica Teatro Garau	Ing. G. Pinna	150.000,00	150.000,00	VAB	1	SI	SI	3			
				21.444.143	23.544.143								
								Il referente del programma					
								(Ing. Giuseppe Pinna)					

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabil

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

Premessa

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione sulle modalità di utilizzo del patrimonio immobiliare degli enti locali derivante anche dalla costante riduzione dei trasferimenti operati da Stato e Regioni verso i comuni. Ciò ha determinato la necessità di trovare nuove forme di autofinanziamento mettendo a reddito il cospicuo patrimonio pubblico.

Il legislatore ha contestualizzato il procedimento di valorizzazione con il Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di redigere, quale documento propedeutico alla programmazione finanziaria annuale, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni disciplinato dall'art. 58 recante norme per la "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali". Il piano rappresenta il documento con il quale le pubbliche amministrazioni possono procedere alla valorizzazione del proprio patrimonio.

La disciplina introdotta dall'art. 58 ha la duplice finalità innanzitutto di spingere le amministrazioni pubbliche a perfezionare le attività di ricognizione del proprio patrimonio sulla base e nei limiti della documentazione esistente nei propri archivi, nonché di consentire alle amministrazioni di sfruttare economicamente beni non più funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

In questo contesto, per l'ente locale diventa di fondamentale importanza la necessità di utilizzare in modo razionale le risorse di cui dispone, prime fra tutte quelle che compongono il proprio portafoglio immobiliare.

Le esigenze attuali richiedono pertanto che la gestione patrimoniale sia orientata al perseguimento di obiettivi di economicità e massimizzazione dell'utilità. Dai risultati di tale gestione derivano infatti proventi o perdite e il compito dell'amministrazione è quello di massimizzare i primi in modo da destinarli al soddisfacimento delle istanze della collettività. In quest'ottica anche i beni che non sono utilizzati direttamente nell'erogazione dei servizi possono concorrere, attraverso modalità di utilizzo diversificate, al finanziamento delle attività istituzionali.

Tali politiche non possono assolutamente prescindere da un'approfondita conoscenza dei beni che costituiscono il portafoglio immobiliare dell'Ente pubblico. Al riguardo un inventario dettagliato dei beni e i relativi fascicoli immobiliari consentono di acquisire un'approfondita conoscenza della situazione patrimoniale la quale congiuntamente all'analisi del mercato e del fabbisogno del sistema produttivo permette di adottare adeguate politiche di dismissione e valorizzazione.

Il comune di Oristano in questi anni ha affrontato questa problematica tramite l'attivazione di diversi progetti finalizzati alla ricognizione/classificazione e valutazione dei beni di proprietà comunale. In particolare in questi ultimi due anni, con l'aggiornamento dell'inventario risalente al 1994, si è raggiunta un'elevata affidabilità dei dati relativi alla consistenza del patrimonio immobiliare tanto che da alcuni esercizi non si rendono più necessarie integrazioni o modifiche sostanziali dei dati contenuti nell'inventario. Tale attività infatti risulta propedeutica all'attivazione delle procedure di valorizzazione e dismissione dei propri beni, in aderenza agli obblighi di legge. Le operazioni di censimento e di due diligence (conoscenza) del patrimonio e quelle di valorizzazione per il tramite della variazione d'uso sono pertanto fondamentali per l'adozione delle scelte strategiche in riferimento ai singoli beni.

Tra le strategie di massimizzazione del valore del proprio asset immobiliare che gli enti possono adottare, la dismissione deve essere privilegiata per quei beni che non risultano più necessari al perseguimento delle finalità istituzionali e la cui gestione non risulti economicamente sostenibile. I benefici diretti derivanti dall'attivazione di tale strategia consistono innanzitutto nel risparmio dei costi di gestione che l'ente deve annualmente sostenere e nell'afflusso di capitali da destinare a nuovi investimenti così come

prevede la normativa al riguardo. In via indiretta la cessione dei beni ai privati, soprattutto quelli in disuso da tanti anni, permetterà nel medio lungo termine, grazie agli investimenti effettuati con capitale privato, di ottenere una riqualificazione dell'area di insediamento e di attivare politiche di sviluppo del settore produttivo e dei servizi con ripercussioni anche occupazionali.

Nell'ambito delle strategie di dismissione il Comune di Oristano, già a partire dal 2006, ha avviato procedimenti di razionalizzazione del patrimonio immobiliare attuando sia interventi di dismissione sia interventi di valorizzazione del proprio patrimonio.

Non sempre di facile attuazione si sono rivelati gli interventi di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare sul quale sussiste il vincolo di uso civico, sottoposto anche di recente ad un nuovo piano di trasferimento finalizzato sia alla risoluzione delle criticità riscontrate nelle cessioni operate negli anni 40' e 50', sia per consentire il recupero di un diritto in capo alla cittadinanza su altri beni di altissimo valore ambientale e paesaggistico. Procedimento ancora in itinere e non definito derivante dal vuoto normativo regionale/statale che immobilizza l'Ente nell'attuazione delle proprie strategie di valorizzazione e gestione del proprio patrimonio.

Nell'ottica del processo di valorizzazione l'amministrazione comunale, sono sempre in essere i procedimenti di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà delle aree assegnate in diritto temporaneo di superficie, ai sensi della legge L. 448/1998, mentre ha subito un rallentamento la procedura della rimozione dei vincoli a seguito dell'emanazione del D.L. n. 119/2018 convertito con la L. 136/2018 ed in vigore dal 19.12.2018 con il quale sono state apportate una serie di modifiche all'art. 31, commi 49 bis e seguenti della legge n. 448/98 relativamente alle convenzioni in diritto di superficie e in diritto di proprietà, che potrà avere completa attuazione solo a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di conferenza unificata che dovrà stabilire la percentuale per la determinazione del corrispettivo da pagare al comune per la rimozione del vincolo sul prezzo, oltre ai criteri e le modalità per la concessione da parte dei comuni di dilazioni di pagamento del corrispettivo.

Per quei beni ancora funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali o che comunque possono essere proficuamente utilizzati come strumento di produzione di reddito ovvero per raggiungere obiettivi di carattere generale tendenti all'interesse comune, l'amministrazione intende invece optare per l'attivazione di procedure di valorizzazione.

Per i beni non direttamente utilizzabili dall'ente, data la scarsità di risorse notoriamente a disposizione delle amministrazioni, le scelte di valorizzazione dovranno necessariamente coinvolgere soggetti terzi in primis i privati ma anche altre pubbliche amministrazioni.

La valorizzazione mediante coinvolgimento di soggetti terzi permette all'ente locale di ottenere un incremento di valore del bene sottoposto a valorizzazione limitando gli investimenti diretti e in alcuni casi ottenendo anche un introito che, come nel caso della vendita può essere destinato ad incrementare gli investimenti in altri ambiti ritenuti di primaria importanza dall'Ente.

Oltre alla semplice locazione/concessione, strumento preferibilmente utilizzabile per beni già valorizzati e che pertanto possono essere maggiormente redditizi e per i quali dunque dal punto di vista economico la dismissione non è opportuna, l'art. 58 D.L.112/2008 estende l'applicabilità, anche da parte degli enti locali per i beni di cui al Piano delle Valorizzazioni, dello strumento della concessione in valorizzazione di cui all'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, originariamente previsto solo per la valorizzazione dei beni dello Stato.

Con la concessione in valorizzazione possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso e per un periodo massimo di 50 anni, beni che necessitano di importanti interventi di recupero ai fini della loro riqualificazione e riconversione, restauro, ristrutturazione prevedendo anche la possibilità di definire nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini.

La concessione di valorizzazione è pertanto uno strumento di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare delle amministrazioni pubbliche, attraverso l'assegnazione a privati del diritto di utilizzare gli immobili a fini economici a fronte della loro riqualificazione, riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria. Questo strumento garantisce vantaggi a entrambe le parti coinvolte. In particolare al privato investitore consente di avviare un'attività economica senza dover sostenere il costo di acquisto dell'immobile, ma soltanto i costi di riqualificazione che possono essere recuperati grazie alla durata prolungata della concessione. I benefici a favore dell'ente sono rappresentati dalla rifunzionalizzazione, edilizia ed urbanistica del bene e del relativo contesto urbano in cui è inserito, con costi a carico interamente a carico del privato, dalla riduzione delle spese improduttive derivanti dalla conservazione di un bene inutilizzato, e dall'ottenimento di un canone per l'intera durata della concessione con reintegro nella piena disponibilità degli immobili concessi in uso e conseguente acquisizione delle valorizzazioni apportate alla scadenza della concessione. Il canone concessorio deve essere determinato secondo il valore di mercato del bene tenendo conto degli investimenti necessari per la riqualificazione degli immobili e della conseguente ridotta remuneratività dell'operazione nel periodo in cui il bene è sottoposto agli interventi di riqualificazione.

In conclusione questa amministrazione ritiene che, alla luce dell'andamento del mercato immobiliare e delle risultanze degli ultimi procedimenti di dismissione e al fine di completare il processo di valorizzazione dell'intero patrimonio comunale, sia necessario avviare procedimenti integrati che investano più unità immobiliari da sottoporre contestualmente alla valorizzazione e all'alienazione. Sulla base di quanto premesso, e viste le esperienze intraprese e attuate positivamente da altri enti, si ritiene opportuno ampliare detti procedimenti e trattare i beni dell'ente in maniera globale e non più in maniera particolare, creando pacchetti di beni che contemplino contestualmente dismissioni finalizzate al reinvestimento su altri beni e contestuale fruizione degli stessi.

In tale ambito il Comune in sede di accordo potrebbe, a titolo esemplificativo, alienare beni, non ritenuti appetibili dal mercato immobiliare e non suscettibili di utilizzazione a fini istituzionali, destinando il corrispettivo di vendita quale quota di cofinanziamento in operazioni di valorizzazione, recupero e riqualificazione di altri beni più significativi di proprietà dell'Ente.

Tali beni, idoneamente trasformati/valorizzati potranno essere resi fruibili per fini istituzionali o essere assegnati in locazione/concessione verso un corrispettivo, garantendo al comune una redditività nel medio lungo termine.

In quest'ottica inoltre l'Ente si impegnerà in sede di accordo ad attivare le procedure per risolvere le diverse criticità riscontrate in passato nel processo di valorizzazione e alienazione, le quali riguardano principalmente la presenza di vincoli di carattere urbanistico, di uso civico, legislativi e finanziari che non consentono nell'immediato la reale disponibilità di alcuni beni, anche in termini di fruibilità da parte della collettività.

Sempre nell'ambito dei procedimenti di valorizzazione l'amministrazione ha avviato un percorso per la riorganizzazione degli spazi da destinare alle associazioni senza fini di lucro operanti nel territorio. In particolare si stanno attivando una serie di interventi di manutenzione e adeguamento che consentano un più proficuo utilizzo dei beni a favore della collettività.

II Piano 2019 – 2021

Il Piano consiste nell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale che l'organo di governo dell'ente con propria delibera ritiene non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Il Piano, approvato dal Consiglio, assume pertanto valenza di strumento di indirizzo e programmazione inserendosi nel complessivo sistema di bilancio. Esso infatti costituiva allegato al Bilancio di Previsione, e a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile fa parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina diversi effetti di natura giuridico-amministrativa.

In primis uno degli effetti è la classificazione dei beni iscritti nel Piano come patrimonio disponibile. Con l'eccezione per i beni sottoposti a tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale per i quali la classificazione al patrimonio disponibile avviene solo a seguito di parere favorevole, ovvero in caso di silenzio (c.d. silenzio assenso), espresso dagli Enti competenti. Tale effetto ha principalmente lo scopo di rendere alienabili i beni inseriti nel piano.

Altro effetto dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio è che essa costituisce variante allo strumento urbanistico relativamente agli immobili per i quali si dispone un mutamento nelle destinazioni d'uso urbanistiche previste dallo strumento urbanistico vigente. A riguardo originariamente la norma, proprio con lo scopo di rendere più efficaci i procedimenti di valorizzazione, prevedeva un'efficacia immediata della variante non necessitando della verifica di conformità se non nei casi di varianti su terreni agricoli ovvero di varianti comportanti variazioni volumetriche oltre il 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente. La finalità di semplificazione del procedimento, insita in tale norma, è stata vanificata da una sentenza (n. 340/2009) della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità della norma nella parte in cui derogava alle norme sulla verifica della conformità di tali varianti agli strumenti urbanistici di livello superiore. Attualmente, solo nelle Regioni che in materia hanno disciplinato procedure semplificate, gli Enti possono sfruttare a pieno e in tempi celeri le potenzialità introdotte originariamente dalla norma. Considerato il fatto che la Regione Sardegna non ha introdotto una norma di semplificazione, la procedura nel caso in cui il Piano disponga varianti allo strumento urbanistico è quella stabilita ai sensi dell'art. 25 della L. n. 47/85.

In ultimo la pubblicazione del Piano all'Albo Pretorio *on line* ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2019-2021 è stato predisposto sulla base dei dati presenti ad inventario per quei beni che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente.

Pertanto nello stesso non sono compresi gli immobili destinati ad attività istituzionali dell'Ente e le sedi degli istituti scolastici.

L'elenco costituente il presente Piano è stato suddiviso nella due sezioni relative alle alienazioni e Valorizzazioni, tenendo conto della localizzazione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di Oristano e delle frazioni e ulteriormente suddivisi tra terreni e fabbricati. Inoltre sono inclusi in coda i beni per i quali il comune risulta comproprietario per quota parte (eredità Molino) e quelli ricadenti in ambito comunale (Oristano e frazioni) assoggettati all'uso civico. A riguardo sui beni appartenenti all'eredità Molino, ogni intervento è subordinato all'adesione da parte degli altri comproprietari.

Più complessa risulta invece la valorizzazione/dismissione dei beni soggetti al vincolo di uso civico per i quali di recente è stato attivato un ulteriore piano di trasferimento nella Borgata marina di torregrande, attualmente sospeso da ARGEA Sardegna per carenza normativa derivante dalla mancata copianificazione tra Stato e Regione.



 **Comune di Oristano**

 *Settore Programmazione e Gestione delle Risorse*



PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
TRIENNIO 2020 / 2022

Allegato al Bilancio di Previsione 2020

 **ELENCO DEGLI IMMOBILI**



Comune di Oristano - Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

ALIENAZIONI

 Comune di Oristano Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse Beni immobili patrimoniali - ORISTANO — ALIENAZIONI — Settore Programmazione e Gestione delle Risorse Ufficio Patrimonio											
FABBRICATI											
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
1	1/B		5307 / 10064	Oristano	Via Vitt.Veneto (Deposito)	BR	14/d	1921 sub. 5	62 mq	€ 44.000,00	Area "BR" - Asta pubblica - Trattativa privata ove possibile. Stima 2013 da aggiornare
2	1/C		5308 / 10065	Oristano	Via Vitt.Veneto (Circolo)	BR		1921 sub. 6	403 mq	€ 150.000,00	
3	181		--- / ---	Oristano	Viale Cimitero - Hospice	G1_1	13	6488	565 mq Com.le	€ 900.000,00	Stima sulla base del finanziamento concesso per la costruzione dell'opera. Procedura di permuta con la ASL 5 Oristano ancora in corso
4	182		10506 / 10068	Oristano	Piazza Onroco - Edificio collabente	A	14	998 sub. 6	427 mq	€ 205.865,44	Stima Agenzia del Territorio 2009. Asta pubblica.
5	75/a		7291 / 2024	Oristano	Via Marconi ex Mercato Ortofrutticolo	G1_1	14	9087 parte	0,5100	€ 944.000,00	Area "G1_1" . Valore di stima Settore Sviluppo del Territorio. Previa definizione della esatta consistenza derivante da frazionamento
			7291 / 2024			G1_1		9088 parte			



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - ORISTANO

— ALIENAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI											
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
6	8		8742 / ---	Oristano	Zona Sa Rodia	C2ru	5	500	0,1260	€ 37.800,00	Richiesta acquisto prot. 30263/11. Area "C2ru" - Valore IMU 2016. Trattativa privata
7/a	183		--- / ---	Oristano	Via della Libertà Reliquati stradali	B3	11	304 parte	0,0031	€ 8.990,00	Area "B3" - Valore IMU 2016. Trattativa privata
7/b			--- / ---					295	0,0055	€ 15.950,00	
7/c			--- / ---					296	0,0024	€ 6.960,00	
7/d			--- / ---					268 parte	0,0041	€ 11.890,00	
7/e			--- / ---					62 parte	0,0038	€ 11.020,00	
7/f			--- / ---					193	0,0041	€ 11.890,00	
7/g			--- / ---					194	0,0041	€ 11.890,00	
7/h			--- / ---					195	0,0042	€ 12.180,00	
7/i			--- / ---					196	0,0042	€ 12.180,00	
7/l			--- / ---					197	0,0041	€ 11.890,00	
7/m			--- / ---					198	0,0011	€ 3.190,00	
7/n			--- / ---					199	0,0037	€ 10.730,00	
7/o			--- / ---					200	0,0058	€ 16.820,00	
7/p			10549 / ---					201	0,0059	€ 17.110,00	Richiesta acquisto prot. 61207/17. Area "B3" - Valore IMU 2016. Trattativa privata
7/q			--- / ---					202	0,0036	€ 10.440,00	Area "B3" - Valore IMU 2016. Trattativa privata
7/r			--- / ---					203	0,0018	€ 5.220,00	
			Totale						0,0615	€ 178.350,00	
8	9		9534 / ---	Oristano	Via Sa Sartiglia area PdZ via Cagliari	C3g_3	22	3035	0,0198	€ 21.780,00	Area "C3g_3" - Valore IMU 2016 - Trattativa Privata
			9534 / ---			C1	22	1844	0,0060	€ 11.400,00	Area "C1" - Valore IMU 2016 - Trattativa Privata
			9534 / ---			C1	22	1846	0,0055	€ 10.450,00	Area "C1" - Valore IMU 2016 - Trattativa Privata
			9534 / ---			C1	22	2279 parte	0,0548	€ 104.120,00	Area "C1" - Valore IMU 2016 - Eventuale trattativa Privata
			9534 / ---			C3g_3	22	1825 parte	0,0163	€ 17.930,00	Area "C3g_3" - Valore IMU 2016 - Trattativa Privata
			Totale						0,1024	€ 165.680,00	

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - ALIENAZIONI - **TERRENI**

9	33	Lotto A	8747 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Remada	C1	22	2018	0,0041	€ 7.544,00	Area "C1" - Cessione/Alienazione per E.R.P.
			8748 / ---					2020	0,0090	€ 16.560,00	
			8749 / ---					2022	0,0014	€ 2.576,00	
			8750 / ---					2025	0,0026	€ 4.784,00	
			8751 / ---					2028	0,0004	€ 736,00	
10		Lotto B	8752 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Gremio dei Falegnami	C1	22	2051	0,0030	€ 5.520,00	
			8753 / ---					2057	0,0010	€ 1.840,00	
			8755 / ---					2063	0,0135	€ 24.840,00	
11		Lotto C	8754 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Gremio dei Falegnami	C1	22	2064	0,0022	€ 4.048,00	
			8756 / ---					2058	0,0006	€ 1.104,00	
			8757 / ---					2052	0,0134	€ 24.656,00	
				Totale						0,0512	
12	38		4875 / 1194	Oristano	Peppicu Spiga	E2	22	1284	1,3525	€ 47.337,50	Asta pubblica/Trattativa privata
13	49		4864 / 1126	Oristano	Via Laconi	B3	22	1067	0,0496	€ 175.500,00	Area "B2" - Superficie catastale da aggiornare, non corrispondente alla reale.
14	185		--- / ---	Oristano	Via Conciliazione angolo Via Manca Lupati	D2	6	6143 sub. 2	0,0029	€ 2.030,00	Area "D2" - Lottizz. Oristano Nord. Valore IMU 2016
15	106		4876 / 1195	Oristano	Loc. Perda Fitta - Ex ECA	E2	23	14	0,3965	€ 9.912,50	Valore ipotetico da sottoporre a perizia di stima. Previa regolarizzazione delle intestazioni catastali da frazionamento
		4877 / 1196	16					0,1325	€ 3.312,50		
		4878 / 1197	51					2,2360	€ 55.900,00		
			Totale						2,7650	€ 69.125,00	
16	189		--- / ---	Oristano	Area Cantiere Comunale Via Bonn - Via del Porto	D1	21	556 parte	0,9500	€ 870.000,00	Area "D1" - Valore di stima Settore Sviluppo del Territorio. Previa definizione dell'esatta consistenza derivante da frazionamento



Comune di Oristano

Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - TORREGRANDE

— ALIENAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse

Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
17	186	Lotto 42	5109 / 1111	Torregrande	Via dei Pescatori / Via Trieste	B3.b	8	486	0,0301	€ 144.601,30	Area "B3.b" - Asta pubblica
18	15		5215 / ---	Torregrande	Via Flavio Gioia Via della Pineta	F4	9	1399	2,5987	€ 1.039.480,00	Area "F4" - Asta Pubblica - Valori ai fini IMU 2016
			9965 / ---					1401	0,6061	€ 242.440,00	
			9965 / ---					1404	0,0542	€ 21.680,00	
			9965 / ---					1406	0,0040	€ 1.600,00	
			Totale						3,2630	€ 1.305.200,00	



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - DONIGALA

-- ALIENAZIONI --

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note	
19	2		5298 / 10077	Donigala	Stazione di Monta	D2	8				Area "D2" - Asta pubblica. Stima 2013 da aggiornare.	
			5298 / 10078						524	0,0810		€ 195.000,00
			5299 / ---						523	0,0175		
		Totale							0,0985	€ 195.000,00		



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - SILI'

— ALIENAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
20	184		--- / ---	Sili	Via Emilia Reliquato stradale	adiacente B2.f	2	2524	0,0052	€ 8.840,00	Richiesta d'acquisto prot. 62869/17. Valore su base IMU 2016. Trattativa privata. Ricadente catastalmente su strada pubblica



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - ALTRI COMUNI

— ALIENAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

SANTA GIUSTA, PALMAS ARBOREA, VILLAUROBANA - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
21	5		4624 / 1057	Santa Giusta	Corte Baccas	E	2	65	0,3655	€ 12.792,50	Asta Pubblica - Trattativa Privata ove previsto dal Regolamento. Area agricola
			4626 / 1058					40	2,1350	€ 74.725,00	
			4629 / ---					23	0,2035	€ 7.122,50	
			4627 / 1059					24	0,1970	€ 6.895,00	
			4628 / 1060					25	0,4745	€ 16.607,50	
			Totale						3,3755	€ 118.142,50	
22	30		4623 / 1063	Santa Giusta	Corte Baccas	E	2	349 parte	1,4343	€ 50.200,50	Richiesta acquisto prot. 27125 del 05.10.2009. Asta Pubblica - Trattativa Privata ove previsto dal Regolamento. Da regolarizzare catastalmente.
				E	350	0,1225		€ 4.287,50			
			Totale						1,5568	€ 54.488,00	
23	32		4655 / 1067	Santa Giusta	Cuccuru 'e Portu	Zona Industriale	1	3603	0,0393	----	Aree di proprietà comunale in favore del Consorzio Industriale, derivante da permuta attualmente in itinere.
			4655 / 1067					3613	0,0314		
			4668 / 1068					3614	0,0023		
			4668 / 1068					3615	0,0003		
			4668 / 1068					3608	0,0119		
			4668 / 1068					3239	0,0367		
			--- / ---	Oristano			1	3035	0,0239	€ 872.000,00	Aree di proprietà del Consorzio Industriale in favore del Comune di Oristano, derivante da permuta attualmente in itinere.
			--- / ---					3605	0,0010		
			--- / ---					3606	0,0011		
			--- / ---					3607	0,0009		
			--- / ---					3611	0,0227		
			4655 / 1067					3602	0,4897		
			4668 / 1068					3609	0,0121		
			4668 / 1068					3612	0,2765		
			Totale						0,8279	€ 872.000,00	LOTTO IN ALIENAZIONE



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - NARBOLIA e SENEGHE

— ALIENAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio



TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
24	16	Lotto A	4742 / 1169	Narbolia	Sa Zeppara	E	11	1	40,8819	€ 218.127,60	Richiesta acquisto prot. 5408 del 27.02.2012. Asta Pubblica - Trattativa privata ove previsto dal Regolamento
			4743 / 1169					60	0,0190	€ 76,00	
			4744/ 1169					71	0,1346	€ 538,40	
			4745 / 1170					2	8,2515	€ 34.128,75	
			4746 / 1171					8	0,2585	€ 1.163,25	
			4747 / 1172					10	0,7530	€ 3.012,00	
			4748 / 1173					15	1,5770	€ 9.462,00	
			4749 / 1174					17	0,1670	€ 976,50	
			4757 / 1180		Laccheddus	E	4	23	0,8795	€ 2.198,75	
			4758 / 1181		Canale Fenugu	E	3	5	3,1040	€ 23.063,40	
Totale								56,0260	€ 292.746,65		
25		Lotto B	4750 / 1175	Narbolia	Trippus	E	11	36	1,9170	€ 9.548,10	
26	17	Lotto A	4751 / 1176	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	6	0,0504	€ 126,00	Richiesta acquisto prot. 5408 del 27.02.2012. Asta Pubblica - Trattativa privata ove previsto dal Regolamento
			4752 / 1176					67	0,0041	€ 10,25	
			Totale						0,0545	€ 136,25	
27		Lotto B	4753 / 1177	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	53	0,4105	€ 2.463,00	
28	18		4754 / 1178	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	54	0,1196	€ 717,60	
			(4755) / 1178					83	0,0014	€ 8,40	
			Totale						0,1210	€ 726,00	
29	19		4756 / 1179	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	56	0,3635	€ 2.181,00	
30	20	Lotto A	4916 / 1182	Narbolia	Montigu Preme	E	19	13 e.u.	0,1304	€ 326,00	Richiesta acquisto prot. 5408 del 27.02.2012. Asta Pubblica - Trattativa privata ove previsto dal Regolamento
			5055 / 1182					237 e.u.	0,0021	€ 5,25	
			Totale						0,1325	€ 331,25	
31		Lotto B	4759 / 1183	Narbolia	Suergeddas	E	4	11	0,4970	€ 1.242,50	
			4760 / 1184		Canale Semini			12	0,3295	€ 823,75	
			Totale						0,8265	€ 2.066,25	
32		Lotto C	4761 / 1185		Monte Orrù	E	4	14	1,4355	€ 3.588,75	
33	21	Lotto A	4762 / 1186	Narbolia	Funta Figu	E	18	147	0,0339	€ 6.031,20	Asta Pubblica - Trattativa Privata ove previsto dal Regolamento - Prevvia regolarizzazione intestazioni catastali
			4763 / 1186					220	0,1160	€ 17.868,00	
			4764 / 1186					268	0,0138	€ 110,40	
			Totale						0,0013	€ 10,40	
34		Lotto B	4765 / 1187	Narbolia	Funta Figu	E	18	222	0,3050	€ 2.440,00	
			4766 / 1187					223	0,0460	€ 11.500,00	
			4767 / 1188					93	0,2840	€ 2.272,00	
			Totale						0,6350	€ 16.212,00	
35	22		4768 / 1189	Narbolia	S'Eremita	E	19	109	0,1445	€ 650,25	Asta Pubblica - Trattativa Privata ove previsto dal Regolamento
36	23		4770 / 1191	Narbolia	Monte Entu	E	11	18	0,4615	€ 1.153,75	
37	24		5056 / 1192	Seneghe	Perdigas	E	28	2	0,2255	€ 563,75	
			5057 / 1193	Seneghe	Perdigas		28	25	0,0870	€ 217,50	
			Totale						0,3125	€ 781,25	



Comune di Oristano - Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

VALORIZZAZIONI



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni Immobili patrimoniali - ORISTANO

— VALORIZZAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

38	27/A		5288 / 10001	Oristano	Via Solferino, 18 P. 1	S3	14/b	2361 sub. 3	150 mq Com.le	€	-	Incluso nel piano ORISTANO EST
39	27/B		5303 / 10002	Oristano	Via Solferino, P.T.	S3	14/b	2361 sub. 1	75 mq Com.le	€	-	Incluso nel piano ORISTANO EST
40	27/C		5305 / 10003	Oristano	Via Solferino, P.T.	S3	14/b	2361 sub. 2	67 mq Com.le	€	-	Incluso nel piano ORISTANO EST



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - ORISTANO

— VALORIZZAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI											
N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
41	7		9960 / ---	Oristano	Area ex Case minime Via Palmas Via Iglesias	S2	14	7769 parte 8106 parte 7768 Strada Urb.	0,4923	€ -	Area "S2"
42	180		--- / ---	Oristano	Via Giovanni Verga Aree retrostanti le schiere di cooperative edilizie del Piano di Zona Torangius	C1 G1_1	7	293 parte	0,0620	€ -	Valorizzazione/Alienazione tramite concessione/vendita ai proprietari delle cooperative edilizie adiacenti. Previa regolarizzazione catastale.
			9532 / ---					1942	0,0100	€ -	
			9532 / ---					strada	0,0340	€ -	
			9532 / ---					x	0,0185	€ -	
			9532 / ---					371	0,0200	€ -	
			9532 / ---					2317	0,0370	€ -	
			9341 / ---					2333	0,0266	€ -	
			9341 / ---					1340	0,2250	€ -	
			9341 / ---					2316	0,1860	€ -	
			9341 / ---					2313	0,1120	€ -	
			9341 / ---					strada	0,0550	€ -	
			9341 / ---					2318 parte	0,0870	€ -	
			9341 / ---					strada	0,0065	€ -	
			9532 / ---					214	0,0042	€ -	
			9532 / ---					236	0,0035	€ -	
			9532 / ---					237 parte	0,0017	€ -	
			9532 / ---					72 parte	0,0018	€ -	
			9532 / ---					372 parte	0,0022	€ -	
			9532 / ---					34 parte	0,0330	€ -	
			Totale							0,9260	
43	75/b		7291 / 2024	Oristano	Prol. Piazza Pintus Area verde sopra ex mercato	G1_1	14	9097	0,2475	€ -	Area "G1_1" . Incluso nel piano ORISTANO EST
44	100		5699, 5701, 5702, 5703, 5704, 5737	Oristano	Area Foro Boario piazza G.L. Pintus-via Marconi	S1 / S2	14	vari	1,1509	€ -	Aree incluse nel Progetto Oristano EST
45	101		5776	Oristano	Campo CONI via Santulussurgiu-via Venezia	G2	22	vari	1,9000	€ -	
46	102		5818	Oristano	Ex Mattatoio Via Parigi - Zona Industriale	D1	26	vari	1,8000	€ -	
47	188		5793	Oristano	Centro Sportivo TORANGIUS via Fermi - piazza Baden Powell	S3	7	vari	58,5000	€ -	Valorizzazione mediante concessione pluriennale

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - VALORIZZAZIONI - **TERRENI**

48	86		5086 / 1102	Torregrande	Pinete zona strada porticciolo e zona camping Spinnaker	H2	8	330 parte	46,0000	€	-	Valorizzazione mediante alienazione della massa legnosa ritraibile
			5152 / 1104					463 parte	3,7000	€	-	
			5099 / 1111					477 parte	3,6000	€	-	
			9980 / ---				9	1398 parte	3,2000	€	-	
			9965 / ---					1401 parte	2,3000	€	-	
			5285 / 1115					311	0,1900	€	-	
			5282 / 1117					660 parte 1	7,7000	€	-	
			5282 / 1117					660 parte 2	3,5000	€	-	
			Totale								70,1900	
49	33	Lotto D	8758 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Pippia de Maiu	S3	22	2011	0,0167	€	-	Area "S3" - Cessione/Alienazione per E.R.P Previa definizione di carattere urbanistico - trasformazione in zona "C1"
8761 / ---			2015					0,0008	€	-		
50		Lotto E	8760 / ---	Oristano	Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Pippia de Maiu	S3	22	2014	0,0066	€	-	
8759 / ---			2012					0,0099	€	-		
8762 / ---			2017					0,0010	€	-		
51	35		7453 / ---	Oristano	Area urbana Via Pergolesi	S3	21	802 sub. 2	0,0579	€	-	Alienazione previa perizia estimativa e successiva all'approvazione della variante del PUC (da area S3 a B2).
			8363 / ---					849	0,0482	€	-	
			Totale								0,1061	
52	36		8365 / ---	Oristano	Via Manzoni ang. Via D'Annunzio	S4	13	824	0,0730	€	-	Alienazione previa perizia estimativa e successiva all'approvazione della variante del PUC (da area S4 a B3).
			8366 / ---					825	0,0390	€	-	
			Totale								0,1120	



Comune di Oristano - Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

ALIENAZIONI - EREDITA' MOLINO



Comune di Oristano

Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali EREDITA' MOLINO

— ALIENAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse

Ufficio Patrimonio

QUOTE ASSEGNATE

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note	
53	62		4894 / 1205	Oristano	S'Ungroni	H3/G2	25	86	4,6510	€ 92.000,00	Asta Pubblica - Trattativa Privata ove previsto dal Regolamento	
			4895 / 1206	Oristano	S'Ungroni	H3/G2	25	89	4,3650			
			4896 / 1207	Oristano	S'Ungroni	H3/G2	25	90	0,2100			
		Totale						9,2260	€ 92.000,00			
54	63		4897 / 1208	Oristano	S'Ungroni	H3/G2	25	103	1,8970	€ 7.588,00		
55	64		4693 / 1209	Palmas Arborea	Bau Brabeis	E	2	142	2,3706	€ 20.813,21		
56	65		4694 / 1210	Palmas Arborea	Cuccuru 'e Serra	E	14	133	0,0057	€ 77,47		
			4696 / 1213	Palmas Arborea	Cuccuru 'e Serra	E	14	132	0,0492			
		Totale						0,0549	€ 77,47			
57	66		4697 / 1211	Palmas Arborea	Cuccuru 'e Serra	E	8	393	1,3840	€ 5.360,82		
58	67		4698 / 1212	Palmas Arborea	Cuccuru 'e Serra	E	14	37	0,5625	€ 1.598,43		



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni Immobili patrimoniali EREDITA' MOLINO

— ALIENAZIONI —

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

QUOTE PRO INDIVISE

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note	
59	68		4910 / ---	Oristano	Torangius	S2 - E3	7	1384	1,5885	€ 21.605,11	Area "S3" - Trattativa Privata	
60	69		8376 / 1220	Oristano	Via Venezia	B3	22	2308	0,0081	€ 3.915,00	Richiesta acquisto Prot. 18604 del 25/09/07. Area "B3" - Valore IMU 2016 - Trattativa Privata.	
61	70		4699 / 1227	Palmas Arborea	Sa Terra Manna	area urbana	8	1917	0,0358	€ 247,90	Trattativa Privata	
								1918	0,0148			
								1919	0,0010			
								1920	0,0004			
			4700 / 1227					1812	0,0467			
			4701 / 1227					1813	0,0017			
			4702 / 1227					1814	0,0026			
Totale									0,1030	€ 247,90		
62	71		4703 / 1228	Palmas Arborea	Sa Terra Manna	E	7	4	0,2010	€ 43,04	Trattativa Privata	
63	72		4704 / 1229	Palmas Arborea	Serra e Figu	E	13	64	0,5325	€ 30,13		
			4705 / 1229					201	0,0335			
Totale									0,5660	€ -		
64	73		4706 / 1230	Palmas Arborea	Bingias de Susu	E	12	44	0,1055	€ 45,62		
65	74		4784 / 1234	Uras	S'Ischiscedda	E	21	1104	0,3953	€ 4.166,67		



Comune di Oristano - Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

BENI GRAVATI DA USO CIVICO



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni Immobili patrimoniali GRAVATI DA USO CIVICO

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
66	51		5301 / 10080	Torregrande	Via D. Millelire, 61	B3.b	8	533	0,0340	€ -	Area "B3b" - Rimozione uso civico tramite inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici per successiva alienazione mediante Asta Pubblica
67	52		5300 / 10079	Torregrande	Lungomare E. Arborea	B3.b	8	230	0,0401	€ -	Area "B3b" - Rimozione usi civici tramite inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e definizione delle problematiche in fascia demaniale per successiva alienazione mediante Asta Pubblica
68	53		5302 / 10081	Torregrande	Via dei Pescatori Via D. Millelire	B3.b	8	477 parte	0,0043	€ -	Area "B3b" - Rimozione uso civico tramite inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante Asta Pubblica
									0,0226	€ -	
								8	0,0150	€ -	



Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio,
programmazione e politica delle risorse

Beni Immobili patrimoniali GRAVATI DA USO CIVICO

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note	
69	187		--- / ---	Oristano	Viale Fondazione Rockefeller	H3/G2	13	ex 1958	0,0098	€ -	Aree all'interno di lotto privato per problematica catastale. Rimozione dell'uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante trattativa privata	
			--- / ---					ex 1959	0,0015	€ -		
			Totale						0,0113	€ -		
70	56		4389 / 1097	Oristano	Pardu Accas	H3/G2	1	25	4,4305	€ -		
			4390 / 1098					57	1,2340	€ -		
			4391 / 1100					73	3,7330	€ -		
			Totale						9,3975	€ -		
71	79		4830 / 1094	Oristano	Palloni	E1	1	137	2,7448	€ -	Eventuale valorizzazione mediante la realizzazione di Orti Urbani.	
			4831 / 1094					138	0,0092	€ -		
			8357 / ---					139 parte	4,8733	€ -		
			9977 / ---					140	0,0175	€ -		
			4401 / 1099					141 parte	0,5578	€ -		
			4458 / 1099					142	0,0125	€ -		
			4854 / 1095					2604	1,3530	€ -		
			Totale						9,5681	€ -		
72	57		4832 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	69	2,5310	€ -		
			4853 / ---					80	0,2140	€ -		
			4893 / 1262					68	1,0000	€ -		
			Totale						3,7450	€ -		
73	127		4891 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	45	7,5165	€ -	AGRIS. Valorizzazioni mediante concessione pluriennale	
			4884 / ---					3	1,6945	€ -		
			4885 / ---					36	0,5240	€ -		
			9978 / ---	Oristano (Comune catastale Nuraxinieddu)	Palloni		6	106	0,4195	€ -		
			9979 / ---					147	0,4746	€ -		
			Totale						10,6291	€ -		
74	128		4833 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	118	2,7920	€ -	Valorizzazioni mediante concessione pluriennale	
			9975 / ---					119 parte	0,0880	€ -		
			9976 / ---					120	0,0615	€ -		
			4855 / ---					2605	2,5261	€ -		
			4856 / ---					2606	0,0811	€ -		
			4827 / ---					2608	1,6735	€ -		
			Totale						7,2222	€ -		

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Gravati da usi civili** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note
75	129		8357 / ---	Oristano	Palloni	E1	1	139 parte	8,2176	€ -	Valorizzazioni mediante concessione pluriennale
		4401 / 1099	141 parte					0,4145	€ -		
Totale								8,6321	€ -		
76	92		4392 / 1101	Oristano	Pardu accas	H3/G2	3	12	0,3820	€ -	
77	98		4861 / ---	Oristano	Viale S. Martino - Via D. Pietri	S4	20	427 parte	0,1225	€ -	Area"S4" - Valorizzazione mediante concessione pluriennale.
		--- / ---	Via Dorando Pietri		21		strada	0,0225	€ -		
		Totale						0,1450	€ -		
78	104		4859 / ---	Oristano	Viale Cimitero	S3	20	14 parte	0,4000	€ -	Valorizzazione mediante mutamento di destinazione d'uso e successiva concessione
79	28		5824 / 81	Oristano	ex Mattatoio Via Fondazione Rockefeller	G1_1	13	39 parte 1611 parte strada parte acqua parte	0,1100	€ -	Area "G1_1" . Da sottoporre a perizia estimativa previo accatastamento e rimozione uso civico sul reliquato tramite inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici
80	85	"A"	5083 / 1108	Torregrande	Via Stella Maris - SP 1	F4 - G2	8	23	1,6320	€ -	Area oggetto di valorizzazione con concessione pluriennale mediante manifestazione di interesse da parte di soggetti privati. Rimozione degli usi civici tramite inserimento nel piano di trasferimento.
			5093 / 1107					428 parte	1,4618	€ -	
			5077 / 1107					149 parte	8,0110	€ -	
			5094 / ---					429 parte	0,2872		
			5082 / ---					334 parte	0,5457		
			5194 / 1106					337 parte	0,6880	€ -	
			--- / ---					strada	0,0492	€ -	
			Totale						12,6749	€ -	
		"B"	5194 / 1106	Torregrande	Via Stella Maris - Via Cristoforo Colombo Area Sosta Camper	H2 - G1_1	8	337 parte	0,8900	€ -	Area sosta camper - L'area G2 è già stata oggetto di trasferimento dell'uso civico con Det. Argea n. 2447/10, per la parte restante è previsto l'inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici.
			5082 / ---					334 parte	0,8850	€ -	
			5081 / ---					155 parte	0,3920	€ -	
			--- / ---					strada	0,0630	€ -	
			Totale						2,2300	€ -	
		"C"	5077 / 1107	Torregrande	Via C. Colombo Area sosta camper futura	G2	8	149 parte	0,8000	€ -	Area sosta camper futura. Trasferimento degli usi civici avvenuto con Det. Argea n. 2447/10
		"D"	5081 / ---	Torregrande	Via Stella Maris Via Cristoforo Colombo Area Grandi Eventi	G2	8	155 parte	0,7500	€ -	Area Grandi Eventi. Trasferimento degli usi civici avvenuto con Det. Argea n. 2447/10
			5077 / 1107					149 parte	3,5760	€ -	
			5082 / ---					334 parte	0,2600	€ -	
			5093 / 1107					428 parte	0,5500	€ -	
			5094 / ---					429 parte	0,0595	€ -	
			--- / ---					strada	0,1119	€ -	
			Totale						5,3074	€ -	
		"E"	5077 / 1107	Torregrande	Via Stella Maris - SP 1 Area Tiro a volo	G1_1	8	149 parte	1,1169	€ -	Area Tiro a volo.
			5093 / 1107					428 parte	1,1356	€ -	
			5094 / ---					429 parte	0,1149	€ -	
			--- / ---					strada	0,1217	€ -	
			Totale						2,4891	€ -	
81	58	Lotto 41	5112 / 1111	Torregrande	Via dei Pescatori	B3.b	8	489	0,0288	€ -	Rimozione dell'uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici, regolarizzazione catastale (frazionamento) del lotto 51 e successiva alienazione mediante Asta Pubblica
82		Lotto 51	--- / 1104					639 parte	0,0220	€ -	
83	59		9985 / ---	Torregrande	Via Domenico Millelire	B3.b	8	261 e.u.	0,0284	€ -	Rimozione dell'uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante Asta Pubblica
		9986 / ---	Via Livorno		B3.b	611 e.u.		0,0261	€ -		
		Totale						0,0545	€ -		
84	91		5152 / 1104	Torregrande	Via dei Pescatori - Via Genova	F4	8	639 parte	1,3518	€ 540.720,00	Area F4 - Valore IMU 2016 - Rimozione uso civico tramite piano per il trasferimento e successiva alienazione mediante Asta Pubblica.
85	90		8374 / ---	Donigala	Via Cabras	S3	6	1628	0,0265	€ -	Richiesta acquisto prot. 9771 del24.03.2011. Area "S3" - Rimozione uso civico tramite inserimento nel piano di trasferimento e successiva alienazione mediante trattativa privata.
86	44		4530 / 1016	Massama	Riu Mannu	E1	7	143	0,4290	€ -	Rimozione dell'uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante asta pubblica/trattativa privata
			4531 / 1017	Massama	Riu Mannu	E1	7	273	0,2665	€ -	
		Totale						0,6955	€ -		

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Gravati da usi civici** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha	Valutazione (*)	Note						
87	54		9989 / ---	Massama	Frasseris	B2.f	6	376 parte	0,0046	C 7.820,00	Richiesta acquisto prot. 21451 del 25.06.13. Area "B2.f" - Valore IMU 2016 - Rimozione uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante Asta Pubblica/Trattativa privata						
88	88		4547 / 1009	Massama	Is Argiolas	E1	6	478	0,1270	C -	Rimozione dell'uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante asta pubblica/trattativa privata						
89	89		4548 / 1010	Massama	Is Argiolas	E1	6	482	0,0060	C -	Rimozione dell'uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante asta pubblica/trattativa privata						
90	126		4542 / ---	Massama	Is Argiolas	E1 - S3	6	355	1,7970	€ -	ZONA SPORTIVA - CARCERE Valorizzazione mediante la realizzazione di Orti Urbani.						
			4539 / ---					483	1,1465	€ -							
			4538 / ---					354	0,1760	€ -							
			4532 / ---					455	0,0830	€ -							
			7237 / ---					285 parte	2,0770	€ -							
			4746 / ---					473	0,1790	€ -							
			9990 / ---					456	0,0140	€ -							
			9991 / ---					489	0,1160	€ -							
			4544 / ---					488	0,6800	€ -							
			4541 / ---					484	0,7130	€ -							
			--- / ---					strada	0,3200	€ -							
			Totale							7,3015		C -					
		91	45						4575 / 1024	Nuraxinieddu		Pezza Procu	E1	7	22	0,3280	€ -
	4576 / 1025			195	0,1140	€ -											
	4577 / 1025			196	0,0850	€ -											
	Totale							0,5270	C -								
92	55	Lotto A	4553 / 1018	Nuraxinieddu	Santa Maria su Claru	E1	5	910	0,2260	€ -	Rimozione dell'uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante asta pubblica/trattativa privata						
93		Lotto B	4557 / 1019					462	0,0198	€ -							
			4558 / 1019					490	0,0711	€ -							
			4559 / 1019					491	0,0215	€ -							
			4560 / 1019					492	0,0479	€ -							
94		Lotto C	4563 / 1020					488	0,0359	€ -							
			4564 / 1020					489	0,0191								
		Totale							0,4413	C -							
95	60		4819 / 1271	Sili	Luggiana	E1	4	394	0,5870	C -	Rimozione dell'uso civico mediante inserimento nel piano di trasferimento degli usi civici e successiva alienazione mediante asta pubblica/trattativa privata						
96	61		4816 / 1270	Sili	S'Appaxiadroxu	E2	5	127	0,0610	€ -	Richiesta acquisto prot. 1981 del 17.01.13. L'area, avente caratteristiche di utilizzazione agricola come confermato nel vigente PUC, può essere concessa in affitto mediante procedimento di riserva di esercizio ai sensi art. 16 L.R. 12/94						
		4817 / 1268	123					1,0105	€ -								
		4818 / 1269	125					0,0405	€ -								
			Totale							1,6990		C -					

LEGENDA

	Valutazione Agenzia del Territorio
	Valutazione da professionisti
	Valutazione puramente indicativa da sottoporre a perizia di stima
	Richieste di prop. per usucapione o contenzioso in corso
	Immobili sui quali sussistono problematiche inerenti gli usi civici
	Valutazione Media prezzo vendita aste precedenti
	Superfici grafiche
	Valutazione determinata per via analogica

N.B. Per quanto riguarda gli immobili gravati da uso civico si procederà alla loro eventuale dismissione successivamente alla risoluzione delle problematiche inerenti

Programma fabbisogno del personale

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla comunità costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Nel prossimo triennio, pur con i limiti imposti, l'ente sarà impegnato ad attuare un rinnovamento della struttura burocratico- amministrativa finalizzato al miglioramento della funzionalità dei settori e dei servizi, in rapporto agli obiettivi da realizzare.

Questo ambito di azione rappresenta una delle priorità di questa amministrazione perseguendo altresì il contenimento, la valorizzazione e l'ottimale utilizzo delle risorse umane contestualmente al rinnovamento della struttura.

In stretta correlazione alla struttura, l'elaborazione e la gestione della nuova programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituirà lo strumento per definire le politiche del Comune in termini di professionalità necessarie per la copertura delle funzioni stabili e per il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie dell'ente nel rispetto degli obblighi di contenimento delle spese di personale.

L'obiettivo è quello di assicurare il raggiungimento di standard qualitativi in termini di operatività dei servizi in grado di garantire adeguata soddisfazione alle istanze della collettività.

L'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato le nuove e maggiori possibilità previste nel turn over dalle norme con il chiaro obiettivo coprire i posti vacanti in organico, dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza costringe l'Ente ad operare un contenimento della spesa nel periodo di riferimento dal 2019 al 2021. In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

Tra le principali leve disponibili è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, quindi, la realizzazione tempestiva di attività ed interventi e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

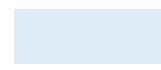
La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Tali limiti, se non verranno modificati da prossimi interventi legislativi, sono fissati al 100% dei cessati degli anni 2018 e 2019 per le assunzioni da effettuare rispettivamente negli anni 2019 e 2020:

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve inoltre e necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che, pur in un quadro di contenimento delle spese, la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche, con specifico riguardo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo nr. 75/2017, in relazione alle stabilizzazioni del personale precario.

Al fine di contrastare il ricorso ai contratti di forma flessibile e creare le condizioni di una progressiva stabilizzazione dei lavoratori precari, il Legislatore con D.Lgs 73/2017 ha individuato un percorso di stabilizzazione che da priorità al personale che ha prestato servizio per almeno tre anni a tempo determinato

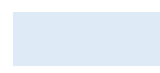
nello	stesso	ente.
-------	--------	-------



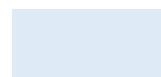
L'Amministrazione comunale, pertanto, ha previsto il ricorso a tale opportunità al fine di ricoprire posti vacanti in organico con figure in possesso di esperienza maturata all'interno dell'Ente.

È stata, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente ma anche per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo.

Inoltre, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti si cercherà, negli eventuali margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa e in coerenza con l'evoluzione del contesto, di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di ulteriore personale in possesso di competenze tecniche, giuridiche e amministrativo-contabili.



Piano delle assunzioni triennio 2020-2022



Con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 13/03/2019 e 141 del 10/07/2019 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021, la revisione della struttura organizzativa dell'ente e la ricognizione annuale delle eccedenze di personale , nonché la programmazione dei fabbisogni di personale

Anno 2020 Allegato
Tabella n° 1
Piano Triennale delle Assunzioni

Assunzioni di personale a tempo indeterminato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo riferimento	di Spesa da considerare ai fini delle possibilità assunzionali	Spesa Annua	Spesa da imputare in bilancio 2020
1	Dirigente	Settore Servizi alla Cittadinanza	Dir	Concorso	Gennaio/Dicembre	€. 43.929	€. 59.383,00	€. 59.383,00
1	Istruttore Direttivo Tecnico Informatico	Settore Sviluppo del Territorio	D	Concorso	Luglio/Dicembre	€. 23.980	€. 33.342,00	€. 16.771,00
2	Istruttori Agenti di Polizia Municipale	Settore Vigilanza	C	Concorso	Gennaio/Dicembre	€. 44.078	€. 61.772,00	€. 61.772,00
2	Istruttori Amministrativi	1 Settore LL.PP e Manutenzioni 1 Settore Sviluppo del Territorio	C	Concorso	Gennaio/Dicembre	€. 44.078	€. 61.772,00	€. 61.772,00
1	Istruttore Tecnico	Settore Programmazione e Gestione delle Risorse	C	Concorso	Gennaio/Dicembre	€. 22.039	€. 30.886,00	€.30.886,00
n. 7						Totale	€.178.104	€. 247.155,00
								€. 230.584,00

Anno 2020 Allegato
Tabella n° 4
Piano Triennale delle Assunzioni

Assunzioni di personale a tempo determinato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2020
1	Dirigente Tecnico Art. 110 TUEL		Dir	Selezione	Gennaio 3 anni	€. 114.398,00
2	Istruttore Contabile P.T. 30 ore	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse – Servizio Tributi	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 52.364,00
1	Istruttore Tecnico Geometra	Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 31.254,00
1	Istruttore Contabile P.T. 18 ore	Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata	C	Proroga	Gennaio/Dicembre	€. 15.627,00
1	Istruttore Informatico	Settore Sviluppo del Territorio CED	C	proroga	Gennaio/dicembre	€ 31.254,00
4	Agenti di P.M.	Settore Staff	C	Stagionali	5 mesi	€. 62.656,00
2	Assistenti Sociali Full Time	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	D	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 67.844,00
1	Istruttore Amministrativo Contabile – Part Time 30 ore	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 26.044,00
3	Assistenti Sociali Full Time	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	D	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 101.825,00
1	Assistenti Sociali Full Time	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	D	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 33.942,00
6	Assistenti Sociali Full Time	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	D	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 203.650,00
2	Istruttore Amministrativo Contabile – Part Time 30 ore	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 52.088,00
2	Istruttore Amministrativo Contabile – Part Time 30 ore	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 52.088,00
2	Istruttore P.T. 30 ore	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 52.088,00

N 29

Totale €.897.122,00

Anno 2021 Allegato
 Tabella n° 5
Piano Triennale delle Assunzioni

Assunzioni di personale a tempo indeterminato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da considerare ai fini delle possibilità assunzionali	Spesa da imputare in bilancio 2021
1	Istruttore direttivo Tecnico	Sviluppo del Territorio – LL.PP	D	Concorso	Luglio/dicembre	€. 22.930	€. 16.771,00
N 1	Totale					€. 22.930	€. 16.771,00

Anno 2021 Allegato
Tabella n° 6
Piano Triennale delle Assunzioni

Assunzioni di personale a tempo determinato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2021
1	Dirigente Tecnico Art. 110 TUEL		Dir	Selezione	Gennaio 3 anni	€. 114.398,00
2	Istruttore Contabile P.T. 30 ore	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse– Servizio Tributi	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 52.364,00
1	Istruttore Tecnico Geometra	Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 31.254,00
1	Istruttore Contabile P.T. 18 ore	Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata	C	Proroga	Gennaio/Dicembre	€. 15.627,00
1	Istruttore Informatico	Settore Sviluppo del Territorio CED	C	proroga	Gennaio/dicembre	€ 31.254,00
4	Agenti di P.M.	Settore Staff	C	Stagionali	5 mesi	€. 62.656,00
2	Assistenti Sociali Full Time	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	D	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 67.844,00
1	Istruttore Amministrativo Contabile – Part Time 30 ore	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 26.044,00
3	Assistenti Sociali Full Time	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	D	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 101.825,00
1	Assistenti Sociali Full Time	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	D	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 33.942,00
6	Assistenti Sociali Full Time	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	D	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 203.650,00
2	Istruttore Amministrativo Contabile – Part Time 30 ore	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 52.088,00
2	Istruttore Amministrativo Contabile – Part Time 30 ore	Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza PLUS	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 52.088,00
2	Istruttore P.T. 30 ore	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse	C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 52.088,00
Totale						€.897.122,00